

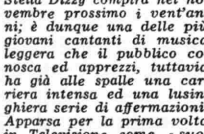
RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 30

24 - 30 LUGLIO 1960 - L. 50



STELLA DIZZY



(Foto Faraboll)

Stella Dizy compirà nel novembre prossimo i vent'anni; è dunque una delle più giovani cantanti di musica leggera che il pubblico conosca ed apprezzi, tuttavia ha già alle spalle una carriera intensa ed una lusinghiera serie di affermazioni. Apparsa per la prima volta in Televisione come « suocera » nel varietà di Trovati e Vianello. Un due tre, esordì poi come cantante alla Radio con il maestro Trovati. Recentemente ha preso parte a Buone vacanze. Stella Dizy predilige il genere di canzoni cosiddetto « freddo », cioè quello assai vicino al gusto puramente jazzistico.

POSTARADIO RISPONDE

« Vento a Tindari »

« Ho ascoltato con interesse la trasmissione di poesie scritte da nostro Premio Nobel, Salvatore Quasimodo. Mi piacerebbe rileggere i versi dedicati a Tindari » (Felice Doddi - Siracusa).

« Tindari, mite ti so - fra larghi colli pensile sull'acqua - dell'isola dolci del dio, - oggi m'assali - e ti chini in cuore. Salgo vertici aerei precipiti - assorto al vento dei pini, - e la brigata che lieve m'accompagna - s'allontana nell'aria, - onda di suoni e amore, - e tu mi prendi - da cui male mi trassi - e paure d'ombre e di silenzi - rifugi di dolcezze un tempo assidue - e morte d'anima. - A te ignota è la terra - ove ogni giorno affondo - e segrete sillabe nutro: - altra luce ti sfoglia sopra i vetri - nella veste notturna, - e gioia non mia riposa - sul tuo grembo. Aspro è l'esilio, - e la ricerca che chiudev in te - d'armonia oggi si muta - in ansia precoce di morire; - e ogni amore è schermo alla tristezza, - tacito passa nel buio dove mi hai posato - amaro pane a rompere. - Tindari serena torna; - soave amico mi desta - che mi sporga nel cielo da una rupe - e io fingo timore a chi non sa - che vento profondo m'ha cercato ».

Pulire le cravatte

« Sabato mattina, almeno così mi è stato detto, è stato illustrato il modo per pulire le cravatte. Potete ripeterlo? » (Una donna di casa - Livorno).

Le cravatte si lavano nell'acqua fredda, in cui sia stato sciolto un po' di detersivo. Non si strizzano, non si torcono. Invece dell'acqua si può adoperare anche la trielina. Una volta lavate, le cravatte si fanno prima asciugare tra le pieghe di un asciugamano di spugna e poi si appendono a un filo, esponendole all'aria, ma non al sole che potrebbe stingerle. Per stirare le cravatte bisogna innanzi tutto imbastirle con lunghi punti, poi bisogna porre tra la cravatta e il ferro un pezzo di tela ed infine passare sopra il ferro facendo attenzione a non pressare troppo sulla piega della cravatta.

Iperitiroidismo

« Sono affetta da iperitiroidismo, ma non so esattamente che cosa tale parola voglia dire. Mi rivolgo a voi per sapere perché un'amica mi ha detto che qualche tempo fa la radio ne ha parlato » (Antonietta Bassi - Ferrara).

L'ipertiroidismo è una condizione morbosa corrispondente a un aumento dell'attività della ghiandola tiroide. Ma questo aumento può derivare tanto da una primitiva alterazione della tiroide stessa come da una stimolazione proveniente da altri organi che sono preposti alla funzione tiroidea. La tiroide è una ghiandola che pesa circa 25 gr. e che è situata sul davanti della trachea. E' formata da due lobi, destro e sinistro, congiunti fra loro da un piccolo istmo. E' molto ricca di vasi sanguigni. Si calcola che nel volgere di un'ora passi attraverso la tiroide un volume di sangue pari alla intera massa sanguigna, cioè circa quattro-cinque litri. L'intervento della piccola ghiandola tiroidea nell'economia generale dell'organismo è molto importante. Infatti la tiroide capta dal sangue lo iodio introdotto con gli alimenti e le bevande e lo elabora in combinazioni complesse, che costituiscono il prodotto finale dell'attività chimica della ghiandola e ritornano nel circolo sanguigno raggiungendo i tessuti e le cellule dell'organismo. Queste sostanze elaborate

dalla ghiandola formano i cosiddetti « ormoni tiroidei », che svolgono compiti essenziali per la vita dell'organismo. Ciò è dovuto lo iodio introdotto si porta nella tiroide, a cui spetta quindi in esclusiva di sovrintendere al richiamo dello iodio e alla preparazione di sostanze organiche contenenti iodio. Queste ultime stimolano i processi di combustione cellulare e perciò la produzione di calore. La tiroide, cioè, agisce come acceleratore aumentando la velocità e l'intensità delle infinte reazioni cellulari che sviluppano energia calorica.

Scuola per genitori

« Mio figlio, ieri, se n'è uscito con questa esclamazione: Mamma, bisogna proprio che anche tu vada a scuola a Milano! Io ho fatto finta di niente, ma avrei voluto dirgli: - E' la tua, la frase alquanto impertinente. E lui ha insistito: Lo ha detto la radio che anche i genitori debbono andare a scuola. Si può sapere che cosa di preciso ha detto la radio? » (Tina M. - Vercelli).

Da sette anni opera a Milano la scuola dei genitori, sorta nel 1953 per iniziativa dell'Unione Femminile Italiana. L'istituzione si propone di educare i genitori proprio nel loro difficile compito di alleneare i figli. La scuola, che ha sede in Corso di Porta Nuova 32, si ispira come le altre istituzioni straniere alla famosa « école des parents » di Parigi che vive da oltre 300 anni e che è riconosciuta dal Governo francese quale ente di pubblica utilità. I principi che guidano l'istituzione milanese sono quelli della psico-pedagogia moderna. I docenti sono medici, psicologi, pedagogisti, insegnanti o assistenti sociali che prodigano la loro opera disinteressatamente.

Nuova teoria

« Nel Grande gioco di un paio di settimane fa si è parlato di una nuova teoria sull'origine dell'uomo, almeno secondo quanto mi è stato riferito. Potrei leggere in Postaradio almeno un riassunto della notizia? » (Giovanni Ciri - Trapani).

Sir Alister Hardy, professore di zoologia e di anatomia comparata all'Università di Oxford, ha proposto una nuova teoria sull'origine dell'uomo, e cioè che l'uomo discenda da una specie di scimmia di mare. Sir Alister ha detto che in tal modo è possibile spiegare le differenze attuali di forma fra esseri umani e scimmie. Secondo il professore, molte scimmie sarebbero state cacciate verso la riva dei mari all'inizio di un milione di anni fa in seguito a un'acuita competizione per procacciarsi cibo nelle foreste. Nei primi tempi le scimmie non riuscirono a muoversi nel nuovo elemento, ma poi, a poco a poco, impararono a nuotare nell'acqua bassa. Secondo Sir Alister la vita marina di queste scimmie si protrasse per migliaia e migliaia di anni e gradualmente la specie perse il pelo - com'è accaduto alle balene - ma conservò sufficientemente per proteggerli il capo dal sole. Le scimmie impararono quindi a camminare sempre in posizione eretta poiché l'acqua sosteneva i loro corpi. Nuttando le scimmie svilupparono in lunghezza le gambe, le loro mani diventarono più sensibili per poter frugare nella sabbia del fondo del mare alla ricerca di crostacei per poter aprire i gamberi. Sir Alister pensa anche che i primi uomini - cioè il risultato dell'adattamento di queste scimmie - abbiano appreso ad usare strumenti nell'acqua. Il professore ha anche detto: « Per l'uomo vi era solo un passo per

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	2° semestre	L. 1.250
	3° trimestre	» 650
TELEVISIONE	2° semestre	L. 7.145
	3° trimestre	» 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

scoprire che le pietre potevano essere spaccate per farne strumenti più duri e più utili come coltelli e frecce. Camminando in posizione eretta egli era pronto per la caccia e poteva riconquistare i continenti, dominando e cacciando gli animali della terra ».

Abitanti spaziali

« Cos'è questa storia sulla vita di altri uomini in altri mondi che mi ha raccontato mio figlio dicendo che l'ha detto alla radio

un sacerdote? Perché, nonostante le smentite scientifiche, si insiste ancora su questo tema? » (Franco Bonucci - Messina).

Padre Arrighi, un teologo domenicano, non ha sostenuto che esistano altri uomini in altri mondi, ma ha fatto soltanto un'ipotesi per valutarla teologicamente. « L'amore di Dio - ha detto Padre Arrighi - che si è così misericordiosamente manifestato e chinato sulla creatura umana, non esclude la possibilità di altri consimili atti di amore a favore di abitanti spaziali ».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Orologio elettrico

« Ho voluto far funzionare il mio orologio elettrico che è stato costruito per essere alimentato a 60 Hz, collegandolo su una rete a 50 Hz ed ho visto che esso perde 10 minuti ogni ora. Desidererei sapere se esiste qualche accorgimento per eliminare questo inconveniente » (Giovanni Morabito - Roma).

Riteniamo che il suo orologio elettrico contenga un motore sincrono la cui velocità è strettamente legata alla frequenza di alimentazione. Ne consegue che, se l'orologio è stato costruito per essere alimentato a 60 Hz, collegandolo su una rete a 50 Hz, ritarderà di 10 minuti ogni ora. E' praticamente impossibile far funzionare correttamente l'orologio sulla rete a 50 Hz a meno di non modificare sostanzialmente la sua costruzione.

Disturbi sulla modulazione di frequenza

« Quando la mia radio è sintonizzata sul III Programma MF, la trasmissione si interrompe se attacco il ferro elettrico, se scatta il frigorifero o se accendo una lampadina. Da notare che la radio ritorna a funzionare bene se spenta e subito riaccesa. I disturbi non appaiono mai se nessuno degli elettrodomesti cui suddetti viene fatto funzionare. Sul I e II Programma invece il funzionamento è regolare » (Pia Fogliato - Condoev).

Pensiamo che il disturbo da lei lamentato sia da attribuire all'oscillatore locale che è al limite delle sue possibilità per cui su quella determinata frequenza di ricezione cessa di oscillare quando la tensione di rete diminuisce (cioè che non dovrebbe avvenire se l'impianto elettrico fosse ben dimensionato) per effetto di inserzione di altri elettrodomestici. Occorre forse far cambiare la valvola del suddetto oscillatore.

Piattina a spirale

« Ho notato in certi impianti d'antenna un curioso particolare: ho visto che la piattina di discesa era sempre più o meno attorcigliata in tutto il tratto della discesa. Mi è stato detto che in questo modo la ricezione veniva migliorata. E' vero ciò? » (Pompeo Armani - Somma Lombardo).

La consuetudine di torcere la piattina in modo da deformarla secondo una spirale molto ampia, deriva dalla analoga tecnica impiegata per le coppie telefoniche consistente nel ruotare a elica i due conduttori in modo da annullare le correnti indotte sui fili dai campi magnetici vaganti a bassa frequenza. Infatti in ogni tratto dell'elica si manifestano correnti prodotte da tali campi che, muovendosi in senso opposto, tendono ad annullarsi. Però questa procedura applicata alla piattina bifilare della discesa d'antenna ha scarso significato in quanto se le correnti indotte sulla piattina stessa sono a bassa frequenza, il circuito di ingresso del ricevitore non è sensibile ad esse presentando nei loro confronti praticamente un corto circuito e ciò indipendentemente dal montaggio della piattina.

Per le correnti indotte ad alta frequenza, il sistema sarebbe efficace se il campo elettromagnetico che le crea fosse uniforme lungo tutta la piattina: ciò che in generale non si verifica sia per il percorso irregolare della piattina stessa, sia perché gli oggetti circostanti (armature metalliche, conduttori vari) alterano notevolmente l'uniformità dei campi elettromagnetici delle onde ultra corte usate per TV e MF. Si può quindi concludere che statisticamente la torsione della piattina non dà che risultati mediocri agli effetti della riduzione dei disturbi; si tenga presente infine che se la piattina forma spirali troppo strette, si rischia di alterarne l'impedenza caratteristica, provocando disadattamenti fra l'antenna e il ricevitore.



Un concerto da Taormina

La manifestazione è organizzata in occasione della VI Rassegna Cinematografica Internazionale di Messina — Dirige Mario Rossi con l'Orchestra Sinfonica di Radio Torino

Da Taormina, una manifestazione musicale di primario interesse: il concerto, in parte ripreso per Televisione, dell'Orchestra Sinfonica di Torino, diretta da Mario Rossi. In apertura del programma, e a chiusura di esso, due « Ouvertures »: la Sinfonia dalla *Cenerentola* rossiniana, e il Preludio al *Tannhäuser* di Wagner. Se la Sinfonia — che Rossini tolse da *La Gazetta* — è un brano noto e genialissimo, percorso da venature di tenerezza, sfavillante nell'impeto del « crescendo », pregno d'incanti che preludono alla grazia un po' malinconica della *Cenerentola* — opera immessa dal Confalonieri nella « Trilogia suprema » dei capolavori buffi rossiniani — il Preludio al *Tannhäuser* è un brano di am-

questo Concerto dove il violino, senz'altro impaccio, prorompe nello sfogo appassionato o si abbandona (come nel mirabile *Andante*) ai suoi lirici affetti.

Altri Concerti

domenica ore 17 - programma nazionale

Ferruccio Scaglia dirige da Capodimonte un concerto con musiche di Mozart, Pizzetti, Prokofiev, Beethoven. Di Mozart verrà eseguita la *Serenata notturna in re maggiore* K. 239 per due piccole orchestre, composta a Salisburgo nel 1776: un'autentica gemma, un limpido dialogare di pochi strumenti (archi e timpani) trattati con mano lieve, sapiente. Seguiranno, affidate all'interpretazione del tenore Francesco Albanese, due liriche drammatiche di Pizzetti, *Angeleca* e *Assunta*, scritte negli anni 1916-18, su testo del poeta Salvatore di Giacomo.

Altro brano in programma, la *Sinfonia « classica »* (1916-17) di Prokofiev. « Mio padre — diceva il figlio del musicista — scrive musica giusta, ma poi vi aggiunge note false ». Un giudizio siffatto poteva suggerire questa sinfonia, celebrata per l'abilità con cui fa rivivere i sinfonisti del periodo Haydn-Mozart e per quegli spunti originalissimi di una vena satirica che però, nell'atto di toccare l'irriverenza, scherzosamente si ritrae. L'allegria dell'inizio squilla nelle trombe: due temi si muovono con leggerezza volubile e preparano la grazia splendida del « lento ». La « gavotta » del terzo movimento pare intagliata una cornice di serena quiete, infranta dallo strepito del « finale » in cui l'umore scherzoso del musicista giuoca la venerabilità dell'antico, con le sprezzature più disinvolte.

Particolare menzione merita poi il Concerto beethoveniano in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra,

il « mirabile » fra i cinque composti da Beethoven, che sarà interpretato dal pianista Guido Agosti.

mercoledì ore 17,40 - progr. nazionale

Il secondo concerto da Lugano, della Radio Svizzera, è dedicato a Dvorak e a Ciaikovski (direttore d'orchestra Otmar Nussio, violinista Nathan Milstein). Il Concerto in re maggiore op. 35 di Ciaikovski, eseguito per la prima volta a Vienna nel 1879, dando esca alle non rare collere di Hanslik il quale ebbe in proposito una impennata quasi volgare, è l'ultimo che il compositore scriverà per strumento ad arco solista, e per orchestra. Falsariga classica, per quanto riguarda l'orchestra; utilizzazione invece sentimentale del violino, cui non sono risparmiate difficoltà tecniche, spesso di tratto vertiginoso. Dopo l'introduzione, il motivo che segue il primo tema si abbandona a effusioni in verità troppo cariche. Più felice il secondo movimento, là dove la voce del violino fiorisce in un canto commosso (che costò molta pena al suo autore e fu scritto due volte). Il finale, in ritmo di danza cosacca, dopo l'alternarsi di episodi teneri e idillici, conclude il concerto con un barbaglio sonoro che però non è d'oro puro.

L'altro brano in programma è la *Sinfonia dal « Nuovo Mondo »* op. 95, composta da Dvorak durante il suo soggiorno nell'America del Nord nel 1893.

sabato ore 21,30 - terzo programma

Un concerto dedicato alle musiche di compositori italiani contemporanei sarà diretto da Bruno Maderna, un musicista che tende verso le più avventurate possibilità del linguaggio musicale (e basti dire che egli studiò con Hermann Scherchen e con lui collaborò

alle ricerche sulla musica elettronica). Allievo di Scherchen e di Maderna è a sua volta Luigi Nono che si vale per la sua musica della struttura seriale e che, genero di Schoenberg, diffuse in Italia con Dallapiccola la dottrina schoenbergiana (di Nono verrà eseguita la « Composizione per orchestra », opera che risale al '52 e composta di alcuni episodi, l'ultimo dei quali sorretto unicamente dagli strumenti a percussione). Dallapiccola è anzi il massimo rappresentante, il campione italiano della « musica nova » che egli però intende a suo modo, giovandosi di una tecnica dodecafonica, addolcita da una cantabilità prettamente italiana. Rivela trice di codesti caratteri è del resto la cantata *An Mathilde* per voce femminile e orchestra in cui, nonostante la complessità della struttura tecnica il linguaggio musicale è fatto lirico e intenso, da uno slancio interno che lo libera da una mortificante schiavitù al metodo. Quest'opera, eseguita per la prima volta cinque anni or sono al Festival di Donaueschingen, suddivisa in tre parti (Moderatamente mosso, flessibile; Molto sostenuto; Animatissimo con violenza) è composta su tre poesie di Heine, l'ultima delle quali è la famosa « An die Engel ».

Nella linea di discendenza di Dallapiccola si pone il giovane compositore Carlo Prosperi, di cui Maderna dirige la brillante *Toccata e fanfara* per archi, ottone e percussione (1956).

Modi liberi segue Mario Zaffred, aggiornatissimo nelle tecniche più avanzate, ma ribelle a sistemi tecnici costrittivi; intento a sue interiori esperienze, come dimostra anche il brano in programma, il bel *Concerto per viola e orchestra* che sarà eseguito dal solista Bruno Giuranna, e che, nel 1956, vinse il primo Premio Marzotto.

Laura Padellaro

martedì ore 21,15 progr. naz. e 22,15 televisione

pià struttura che annunzia il futuro stupefacente atteggiarsi dello spirito wagneriano, e l'arte di Wagner, grandiosa.

Tra Rossini e Wagner, Mendelssohn e Ciaikovski: il *Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64* e la *Setta sinfonia in si minore op. 74* (Patetica). L'opera di Mendelssohn, che sarà interpretata dal solista Salvatore Accardo, è fortunata e celebratissima: in ciascuno dei tre movimenti (nel primo è da rilevare la « cadenza », interamente scritta dal compositore, per la prima volta nella storia della musica), una fantasia libera e amorosa si ordina in purità classico. Mendelssohn, dicono i biografi, si rivolse sovente per consigli al violinista F. David il quale non fu avaro di segreti: a giudicare, per lo meno, dall'armoniosa fattura, dalla curatissima tecnica di

RADAR

Entro in libreria, e sento chiedere da una signora sui trent'anni: « Mi dia un libro, da fare bella figura sulla spiaggia! ». Ho alzato gli occhi, era una bella signora: voglio dire che aveva tutto per fare bella figura con la sua sola presenza, ma come mai, invece, non si accorgeva di fare una brutta figura chiedendo un libro in quel modo, dimostrando di non avere un'ombra di personalità? Il libraio scosse la testa, fingendo un inchino ossequioso, e le disse: « Legga questo, signora, farà un figurone! », e tentò di incartarle Zazie nel metrò di Raymond Queneau, uscito qualche giorno fa.

Ma la bella signora volle aprire il libro, dicendo: « Mi lasci leggere le prime e le ultime righe, faccio sempre così, per scaramanzia », e lesse: « Macchiffastapuzza, si chiese Gabriel, arcistupo. Impossibile, mai che si puliscano. Sul giornale c'è scritto che a Parigi non c'è nemmeno l'undici per cento di appartamenti col bagno, non c'è da meravigliarsi, ma ci si può lavare anche senza ». Guardò interdetta il libraio, e disse: « Ma è sicuro che è un libro alla moda? Strano, non mi pare un libro "carino" per una signora, visto che parla di gente che non ha il bagno... »; e passò di malavoglia all'ultima pagina, dove l'occhio le cadde su queste battute di dialogo: « Allora, ti sei divertita? - Così. - L'hai visto, il metrò? - No. - E allora, che cosa hai fatto? - Sono invecchiata ».

Non imitate la bella signora...

La bella signora, inviperita, squadrò dall'alto in basso il libraio, mettendogli il libro sotto il muso, e dicendo tutta concitata: « Ma lei l'ha letto o no? Legga, legga qui, ma le pare che io mi porto alla spiaggia un libro, dove la protagonista finisce per dire che è invecchiata? E' matto, lei... », e se ne andò indignata.

La scenetta, purtroppo, è vera, e non sono il solo a vergognarmi di avere donuto assistere. Se l'ho raccontata, è per dire, per fortuna, che contro questi parassiti del libro, e di altre cose, esiste invece un numero sempre crescente di persone, che proprio durante le vacanze sono felici di avere un po' di tempo libero, per abbandonarsi a lunghe letture, quelle che lasciano un'impronta durevole su tutta una vacanza, e si legano nella memoria come uno dei ricordi più belli, proprio come se la natura e lo spirito coincidessero, e la bellezza del paesaggio fosse la naturale corona alle scoperte della verità.

Anche quest'anno, alcuni lettori mi hanno chiesto un elenco di libri per le vacanze. Ne consiglierò qualcuno: I nostri antenati di Calvino, I piaceri della pittura di Emilio Cecchi, Hiroscima, il giorno dopo di Jungk, I grandi ospiti di G. B. Angioletti, I sonnambuli di Broch, La città provvisoria di Weisenborn, Roderick Hudson di Henry James, I figli di Biagiaretti, I diavoli di Ludun di Aldous Huxley; e, anche in omaggio al titolo, Vacanze matte dell'americano Richard Powell.

E' un breve elenco, ma ha almeno il vantaggio di rispecchiare, e cioè di rispettare, tanti gusti diversi. Ma, a riprova, se ce ne fosse bisogno, che i lettori italiani non assumano alla « bella signora », incontrata in libreria, dirò che le ultime statistiche sulle vendite portano in testa parecchi libri seri, di studio, di ricerca, e non appena di svago. I libri di scienza e di tecnica sono in testa; seguono i libri di viaggio: è la conferma che l'uomo moderno vuole conoscere se stesso e il mondo, gettare uno sguardo sulla realtà, e soprattutto prepararsi a quei grandi cambiamenti che la scienza già ci annuncia e ci anticipa.

Giancarlo Vigorelli

L'«Otello» di Verdi alla radio



Rosanna Carteri (Desdemona)



Mario Del Monaco (Otello)

Ritorno di un capolavoro

Dal 1839, cioè dall'Oberto, Conte di San Bonifacio, al 1859, cioè fino a Un ballo in maschera, Verdi crea le sue opere al ritmo intenso cui aveva abituato la pratica tradizionale del melodramma settecentesco e ottocentesco: tra un'opera nuova e l'altra intercorre al massimo un anno o poco più. L'approfondimento drammatico dell'arte verdiana dopo Un ballo in maschera si conduce attraverso un lavoro di concezione e di elaborazione, rispecchiato, fra l'altro, dalla più lenta composizione delle opere successive. Tre anni dividono Un ballo in maschera dalla Forza del destino, cinque questa dal Don Carlos per l'Opera di Parigi, e altri quattro il Don Carlos dalla prima rappresentazione dell'Aida al Cairo.

Ma tra l'Aida e la prima rappresentazione dell'Otello, avvenuta al Teatro alla Scala il 5 febbraio 1887,

passano ben quindici anni, ancorché essi siano dedicati in parte alla composizione della Messa da Requiem ed ai rifacimenti del Simon Boccanegra e del Don Carlos. Nessuna delle sue creazioni occupò tanto lungamente Verdi quanto l'Otello,

citativo drammatico fluente, incisivo, spesso appassionato fino a configurare la romanza, senza però interrompere la continuità del discorso musicale, che procede teso a sottolineare in ogni punto i caratteri e i trapassi psicologici dei personaggi e dell'azione.

La gelosia, il furore, la disperazione di Otello, il candore e l'innocenza di Desdemona; ma soprattutto: « Che figura Jago!... », scriveva Verdi all'amico pittore Domenico Morelli, nell'accingersi, nel 1880, alla composizione dell'opera. E ancora, allo stesso Morelli: « Questo Jago è Shakespeare, è l'umanità, cioè una parte dell'umanità, il brutto ». Non solo i tipi, i caratteri umani, sono, infatti, nell'Otello, al centro dell'attenzione di Verdi, ma egli giunge a concepirli come espressioni universali dell'umanità.

Piero Santi

sabato ore 20,30 secondo progr.

neppure il preziosissimo Falstaff. Otello, infatti, segna una svolta decisiva non solo nella drammaturgia verdiana, ma nella stessa storia dell'opera italiana. Otello, col prestigio che proviene dal capolavoro, decreta, anche nell'opera italiana, la fine del pezzo chiuso in favore di un re-

Una sentenza della Corte Costituzionale in materia di radiotelevisione

Il 13 c.m. è stata pubblicata la sentenza con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale degli articoli 1 e 168 n. 5 del Codice Postale e delle Telecomunicazioni che riservano allo Stato i servizi di radiotelevisione. Tali questioni erano state deferite alla Corte Costituzionale con ordinanza del Consiglio di Stato e del Giudice Istruttore del Tribunale di Milano rispettivamente del 15 luglio 1959 e del 13 maggio 1960.

Nella motivazione della sentenza la Corte ha osservato che nella attuale situazione di fatto dei « canali » utilizzabili, la televisione si caratterizza come attività predestinata, in regime di libera iniziativa, quanto meno all'oligopolio, collocandosi così tra le categorie di imprese che si riferiscono a situazioni di monopolio, nel senso in cui ne parla l'art. 43 della Costituzione. Per tale motivo ed inoltre per il carattere di preminente interesse generale che essa presenta, è legittima la sottrazione della diffusione televisiva alla libera iniziativa. La Corte poi in relazione all'art. 21 della Costituzione, ha rilevato che lo Stato, rispetto a qualsiasi altro soggetto, si trova istituzionalmente nelle condizioni di obiettività e di imparzialità più favorevoli per conseguire il superamento delle difficoltà frapposte dalla naturale limitatezza del mezzo alla realizzazione del precetto costituzionale volto ad assicurare ai singoli la possibilità di diffondere il pensiero con qualsiasi mezzo.

LA MILIARDARIA

Epifania, la protagonista di questa sconcertante "favola,, moderna, già data alla TV, è un personaggio che soltanto un ingegno corrosivo e un umorismo prussico come quelli shawiani potevano creare

C'è anche in teatro una legge degli equilibri: La miliardaria è considerata tra le opere minori di Shaw; nel più benevolo dei casi, la maggiore delle minori; e il giudizio ci pare indiscutibile. Ma Epifania Ognissanti di Paregia coniugata Fitzfassenden, la protagonista, è uno dei più alti personaggi nella galleria di ritratti del terribile irlandese. Dei più alti perché dei più sconcertanti; diciamo pure dei più sgradevoli. Si ha un bel sostenere che il compiacimento shawiano del paradosso riesce, qui, a confondere i limiti della polemica sino a non svelare se le intenzioni dell'autore siano di condannare o esaltare la ricchezza, che è il tema centrale della commedia. Con una figura deliziosamente abominevole come l'irresistibile Epifania, non c'è equivoco. Essa non è soltanto vergognosamente ricca e antisociale, il che potrebbe rispondere ad una situazione obbiettiva; ma anche carica di tutti i difetti (o sono virtù rovesciate?) che solamente un ingegno corrosivo ed un umorismo prussico come quelli di Shaw potevano attribuirle. Epifania, ovvero la violenza della parola e dei muscoli fatta donna, ha sempre misurato la sua vita sull'infalibile metro del denaro. Essa s'è comperata, in

un certo senso, persino il marito: l'atletico Alastair Fitzfassenden, campione sportivo di non troppo cervello. Le è bastato vederlo, le è piaciuto; e se l'è preso dopo averlo sottoposto alla prova che suo padre le aveva suggerito prima di morire: «Eccoti 150 sterline; se in sei mesi riuscirai a farle diventare 50 mila, vorrà dire che sei degno di me». Questa, press'a poco, la legge.

Non tutto, però, sul nostro pia-

giovedì ore 20,30 secondo pr.

neta, è commerciabile. E Alastair ha cercato altrove la pace: in una piccola, mite donna, Patrizia detta Mezzacalzetta; Epifania strepita, minaccia di atterrare mezzo mondo con ben assestati colpi di judo, pensa addirittura al suicidio per disonorare l'infedele dissorte con un testamento che gli faccia, per l'eccesso di fortuna, perdere la testa. Vendetta diabolica che tuttavia l'irridente avvocato Sagamore riesce a sventare. Il divorzio, allora; con un nuovo marito già pronto, l'epicureo Adriano Blenderbland, forchetta raffinata; ma lo sciagurato

ha l'inopportuna idea di insultare la memoria del padre di Epifania e finisce la sua carriera di pretendente scaraventato fuori a calci e pugni da una trattoria dove l'infernale valchiria se l'era trascinato.

E' a questo punto che si fa avanti un medico egiziano, fatalista discepolo di Allah. Epifania lo vuol fare suo marito; lo costringe a tentare l'ardua prova delle 150 sterline e lui pretende, secondo i suggerimenti di sua madre, qualcosa di analogo per lei: con un capitale di duecento piastre, al cambio 35 scellini, vivere per sei mesi lavorando. La madre egiziana era una lavandaia; non sarà mai, quindi, che Epifania Ognissanti di Paregia, si lasci battere da una lavandaia. Del resto, se ce la fece Alastair, sciocco com'è, a conquistarla, non dovrebbe potere lei, con la sua intraprendenza incendiaria, conquistare il musulmano?

Così è. La demoniaca, che trasforma in oro ogni cosa, fa del penoso lavoraccio di due misere giacche che attaccano bottoni alle glacie una florida attività e d'una locanda da suburra (quella stessa dalla quale era stato espulso a botte il pasciuto Adriano Blenderbland) un albergo di prim'ordine. E tutto ciò non con

(segue a pag. 6)

Concorso per giovani pianisti

Omaggio a Chopin

In occasione del centocinquantenario della nascita di Chopin, la Radiotelevisione Italiana bandisce un Concorso fra i giovani pianisti. Già nel 1955, come si ricorderà, la RAI aveva indetto un Concorso per ricordare la figura di Bartolomeo Cristofari, l'inventore del pianoforte. Con l'attuale iniziativa, si vuole rendere omaggio, forse il migliore, ad uno dei più grandi geni della musica pianistica.

1) La RAI - Radiotelevisione Italiana indice un concorso pianistico riservato ai giovani pianisti italiani e regolato dalle disposizioni che seguono.

2) Possono partecipare al concorso i giovani pianisti che non abbiano superato il 25° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando, e che abbiano conseguito il diploma di pianoforte presso un Conservatorio o un Liceo Musicale pareggiato italiani, con votazione minima di 9/10 nella materia principale.

3) La domanda di ammissione al Concorso dovrà pervenire con lettera raccomandata alla RAI - Radiotelevisione Italiana via del Babuino 9 - Roma - Concorso «Omaggio a Chopin», entro e non oltre il 10 settembre 1960. Devono essere elencati nella domanda tutti i documenti presentati e dovrà essere precisato inoltre il recapito del concorrente.

4) A corredo della domanda, gli aspiranti al concorso devono produrre i seguenti documenti in carta semplice:

- a) estratto dell'atto di nascita;
- b) certificato di cittadinanza italiana

e inoltre, in originale o in copia notariale, il diploma rilasciato da un Conservatorio o da un Liceo pareggiato italiani dal quale risulti la votazione conseguita a sensi del precedente art. 2.

Gli aspiranti dovranno presentarsi alle varie prove muniti di un documento di riconoscimento.

5) Una Commissione costituita dalla RAI e composta da personalità del mondo musicale italiano, segnerà a suo insindacabile giudizio — 16 elementi, i quali parteciperanno alle eliminatorie secondo le norme appresso indicate. La selezione verrà effettuata mediante audizioni a cui parteciperanno i pianisti ammessi al concorso e all'uopo convocati presso una sede della RAI.

La Sede della RAI presso la quale verranno effettuate le audizioni, come pure l'ora e il giorno delle audizioni stesse, saranno tempestivamente comunicati agli interessati mediante lettera.

Le spese di trasporto e di soggiorno sono a carico dei concorrenti.

6) Tra i 16 elementi prescelti saranno formate n. 8 coppie, che parteciperanno ciascuna a una trasmissione radiofonica presso una delle Sedi della RAI.

La formazione delle coppie verrà effettuata con criteri che la RAI si riserva di determinare.

La Commissione di cui al precedente art. 5, a suo insindacabile giudizio, designerà di ogni coppia il pianista vincente, cosicché al termine delle otto trasmissioni rimarranno in gara otto concorrenti i quali parteciperanno, con le stesse modalità, ad una seconda eliminatoria al termine della quale rimarranno in gara quattro pianisti; fra essi, sempre con le stesse modalità, verranno scelti due pianisti i quali parteciperanno all'ultima trasmissione per la conquista del 1° posto.

Le spese di soggiorno e di viaggio per raggiungere la Sede che verrà comunicata dalla RAI per le trasmissioni eliminatorie saranno rimborsate dalla RAI.

7) Al pianista 1° classificato verrà offerto un contratto per un concerto per piano e orchestra da eseguire in una delle stagioni sinfoniche pubbliche della RAI del 1961. Al secondo, terzo e quarto classificato sarà offerto un contratto per un concerto da camera da effettuare nel corso del 1961.

8) I pianisti potranno liberamente scegliere le composizioni che intendono eseguire sia in occasione delle audizioni preliminari di cui all'art. 5 sia in occasione delle eliminatorie di cui all'art. 6 tuttavia ciascun concorrente:

a) in occasione delle audizioni di cui all'art. 5 dovrà eseguire, come pezzo obbligato, la IV Ballata in fa minore op. 52 di F. Chopin;

b) nel corso delle trasmissioni eliminatorie di cui all'art. 6 dovrà eseguire, a sua scelta, almeno un brano di Chopin.

I 16 pianisti ammessi al concorso dovranno essere in grado di eseguire i due concerti (in fa minore N. 2 e in mi minore N. 1) per pianoforte e orchestra di Chopin.

Ciascuno dei due pianisti che parteciperanno alla gara finale dovrà eseguire uno dei due concerti di Chopin per pianoforte e orchestra. L'assegnazione ai due finalisti di uno di tali concerti verrà fatta per sorteggio la settimana precedente l'ultima trasmissione.

9) La presentazione della domanda di ammissione al concorso implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione del presente regolamento.



Sarah Ferrati (Epifania)

(segue da pag. 5)

spirito di umana solidarietà o di giustizia sociale, ma affamando e calpestando com'è nei suoi principi.

Finalmente, la conclusione. A che è servita la tempestosa battaglia di Epifania? Il denaro è una montagna che può crescere a vista d'occhio ma che non ha la forza di mutare il cuore degli uomini. Alastair non abbandonerà Patrizia, Adriano invoca a gran voce una cospicua indennità per le ferite riportate; quali barriere ha superato la straripante ricchezza di quella fragile macchina bellica che è Epifania Ognissanti? Le 150 sterline del medico egiziano non si sono trasformate in 50 mila; si sono anzi volatilizzate; ma l'in-

correggibile virago non rinuncia al figlio di Allah riuscendo spicciolosamente a dimostrare che la moltiplicazione è indirettamente avvenuta. E lui, indifferente, cede; innamorato non di lei, ci mancherebbe, ma del polso di lei, che ha battiti d'una regolarità sorprendente; la buona salute, insomma, ha ragione di tutto: ultima scudisciata satirica del vecchio Shaw. Il quale erige e demolisce al tempo stesso il palazzo delle sue verità usando, nell'ironia, quasi con l'aria di non saper distinguere le une dalle altre, le armi dell'offesa e quelle della difesa.

Ritmo, linguaggio, personaggi, tutto è deformato ed esplosivo, nella *Miliardaria*; diremmo addi-

rittura disumano. Eppure sul fondo della commedia senti vibrare una morale: composta e borghesemente ordinata quasi che si trattasse di una favola. E' proprio in questo gioco di prestigio la presenza di George Bernard Shaw. Il quale, in fin dei conti (non scopriamo niente di nuovo, aveva sempre il buon senso dalla sua, quando partiva lancia in resta contro il mondo. Il buon senso, ripetiamo; cioè — secondo la sua definizione — la dote di veder le cose come sono; esattamente il contrario del senso comune, somma delle sciocchezze che fanno dell'intelligenza umana la sentina dei pregiudizi.

Carlo Maria Penna



Laura Carli: *Lady Molly* in *Intercessione per Ismay*

INTERCESSIONE PER ISMAY

radiodramma di Gian Francesco Luzi

La storia di ieri, eppure l'episodio è entrato subito nella leggenda: tanto denso di significati, di ammonimenti, di riflessive considerazioni apparve l'immane disastro del naufragio del «Titanic». L'opinione pubblica ne rimase così profondamente scossa che non bastarono le migliaia di articoli, le decine di volumi, i film e infiniti altri scritti ispirati a quel fatto ad esaurire l'interesse per una tragedia che rimane memorabile nella storia dei primi anni del nostro secolo.

Anche *Intercessione per Ismay* ritorna sull'argomento; ma non per rievocare in maniera diretta il dramma della inaffondabile città galleggiante che per aver urtato contro un iceberg calò a picco il 14 aprile 1912, quanto piuttosto per porre nella giusta luce il dramma di un uomo, Lord Bruce Ismay, che fu indicato come il maggior responsabile della catastrofe. E Gian Francesco Luzi — nome legato alle più significative prove nei

genere radiofonico — ha saputo con obiettività imparzialità ricostruire la figura di quest'uomo nella sua complessa psicologia, senza nulla concedere all'opinione corrente che condannò il miliardario inglese ad una penosa agonia morale durata ventitré anni. A intercedere per Lord Ismay sono tre scampati al naufragio, tre personaggi consape-

sabato ore 21,20 progr. naz.

voli di essersi macchiati di colpe gravissime rimaste impuniti: uno si salvò vestendosi da donna, l'altro spacciandosi per un provetto yachtman, il terzo per denaro ebbe una scialuppa tutta per sé e per la sua famiglia. Sono costoro a prendere, in questa rievocazione, le difese di Ismay, il comproprietario del «Titanic» che nella tragica traversata si trovava tra i passeggeri e fu

poi tra i superstiti. Il fatto di essere sopravvissuto fu per lui il principale capo d'accusa e gli si vollero perciò attribuire colpe infami come l'aver trascurato ogni norma prudenziale nella navigazione pur di conquistare il record di velocità nella traversata atlantica; l'aver imposto al capitano della nave di non dar peso alle segnalazioni radio di altre navi che avvertivano della presenza di poderosi banchi di ghiaccio; e soprattutto di non aver saputo organizzare le operazioni di salvataggio permettendo un'indegna discriminazione tra i passeggeri da salvare. Queste ed altre le sue colpe: che non gli venne perdonato, per altro, il suo atteggiamento dopo la sciagura, così scostante, così indifferente alla sorte di tante vittime innocenti. Nel corso del processo, qui efficacemente ricostruito nelle fasi salienti, depose anche Lord Ismay e la sua difesa ebbe potere di inimicargli l'intera assemblea: nessuno infatti fu in grado allora di mo-

strarsi indulgente verso quell'uomo che, del resto, volle condannare se stesso con implacabile autocritica, pur ammettendo che l'umanità è più severa verso chi più si espone ed è oggetto di invidia. Se il tribunale non lo condannò esplicitamente egli si seppe condannare da solo ad un totale silenzio ed isolamento per il corso di tutti

gli anni che gli rimasero da vivere, relegato in una brughiera sulle coste d'Irlanda; ma all'immagine di quest'uomo, solo con la sua colpa, tormentato dai rimorsi, detestato ed abbandonato da tutti è difficile negare ora, a distanza di quasi quarant'anni, un moto di istintiva simpatia umana.

I. m

TEATRINO DI LA BRUYÈRE

radiocomposizione di Marco Visconti

Jean de la Bruyère, vissuto tra il 1645 e il 1695, rappresenta ancora oggi una delle misure classiche dello spirito francese. La biografia di questo figlio di agiati borghesi non offre note eccezionali: fu avvocato al Parlamento di Parigi, tesoriere delle finanze a Caen e infine per intercessione di un grande amico, il Bossuet, precettore del giovane Duca di Borbone nipote del vincitore di

ambizioni deluse nel campo della letteratura, dove il suo eccezionale talento stilistico venne sollecitato da una disposizione amara e satirica, da un impareggiabile spirito di osservazione e da una sfiducia di fondo nella natura umana. Nacquero così

quei «Caratteri» che dovevano procurargli gran fama, mirabili ancor più per la sorprendente e varia attrattiva dell'espressione che non per la profondità della indagine psicologica: di fatto gli mancava quell'amore per l'uomo che muove oltretutto a descrivere i suoi vizi, a ricercarne la motivazione e la causa.

E' stato giustamente osservato come La Bruyère abbia trasformato il realismo psicologico dei grandi classici (vedi Molière) in un realismo pittoresco; e cioè come egli abbia posseduto il meraviglioso talento di cogliere e rappresentare le caratteristiche esterne con cui le passioni si manifestano: il gesto, l'inflessione, la mimica, i modi di dire. Grazie a questa operazione costante, l'individualità del rilievo fisico corregge l'astrattezza del tipo, della generalità cui si riferisce. In potenza, dunque, personaggi ideali per il teatro; e di ciò costituisce una riprova la vivezza che essi dimostrano prendendo voce e corpo sulla minuscola scena dove Marco Visconti li ha radunati in uno spettacolo attraente e fedele.

f. b.



Nel radiodramma di Luzi, Aroldo Tieri è Tommy



Marco Visconti

martedì ore 11 progr. naz

Rocroy. Nella casa illustre dei Condé, frammezzo alle difficoltà opposte alla sua mansione e alla convivenza medesima dal carattere estroso e violento dei membri di quella famiglia pur colta e geniale, La Bruyère vide sfilare la più eletta società francese. Probabilmente la sua fierezza, la sensibilità e un marcato spirito di indipendenza gli impedirono di elevare la sua sorte mediante una carriera svolta sul piano delle pubbliche funzioni. Si indusse dunque a trasporre le sue



Un carro sardo: vi ritroviamo il primitivo mezzo della ruota piena



Un ragazzo sul kayak, il tradizionale canotto esquimese, che ha dato vita ad un nuovo sport nautico

SVILUPPI E CONQUISTE DELL'ETNOLOGIA



Indiani d'America. In questa scena tipica di una casa Hopi, l'uomo sta tessendo mentre la moglie fa un pane di grano chiamato pili



I nostri pupi siciliani



Anche il Siam ha i suoi pupari

L'impegno maggiore di questa scienza è quello di studiare comparativamente i rapporti tra le manifestazioni della vita dei popoli "primitivi" con quelle dei popoli di civiltà superiore

Un argomento che in questi ultimi tempi ha interessato parallelamente editoria e pubblico, è stato quello delle « grandi conquiste dell'uomo » dall'antichità ai nostri giorni; si ricorderà infatti che da qualche anno in qua c'è stata tutta una fioritura di pubblicazioni, di diverso livello — da quello della serie informazione a quello divulgativo — dirette a diffondere tra il pubblico la conoscenza delle « avventure » dell'archeologia, del folklore, delle scoperte geografiche e biologiche. Anche se i testi dedicati a questi temi non sempre hanno le caratteristiche dell'attendibilità e del rigore scientifico, il pubblico ha mostrato di gradire in modo del tutto eccezionale tale tipo di divulgazione. Scienza che presenta parecchi punti di contatto con altre già da tempo conosciute, l'etnologia non ha tardato ad inserirsi in questa corrente di simpatia da parte del gran pubblico: si pensi, tanto per fare un esempio indicativo, al successo tutto particolare riscosso dalle trasmissioni di « Lascia o raddoppia? » cui partecipò un dilettante di etnologia. Naturalmente, quanto più la divulgazione è intensa — anche se sottostà alle leggi — un po' capricciose della moda — tanto maggiori sono le probabilità di successo (dato che il terreno è ormai preparato) di una informazione basata su fondamenta strettamente scientifici. Tenendo conto di questi dati, e dell'esigenza di informare con estrema chiarezza, ed anche con rigore, il suo pubblico colto, ma non specializzato, il Terzo Programma ha affidato una serie di trasmissioni dedicate allo « Sviluppo e conquiste dell'etnologia » a un insigne studioso italiano, noto, per i suoi lavori scientifici, forse più all'estero che in patria. Il primo intuito dello studioso è stato quello di disegnare il quadro storico di come l'etnologia si sia venuta evolvendo da altre discipline affini, quali l'antropologia e la geografia antropica, ed abbia assunto il carattere di scienza autonoma.

L'etnologia si può considerare antichissima se si pensa che i vari gruppi umani, per le necessità primarie della vita — quali la ricerca del cibo, gli spostamenti dovuti a cambiamenti di clima o alle lotte per il possesso di un determinato territorio — sono venuti sicuramente in contatto fra di loro già in epoche

remotissime. Tali contatti resero cosciente ogni comunità delle proprie caratteristiche (di usi, di costumi, di lingua): al punto che molti popoli, ancor oggi ad uno stadio primitivo, considerano il proprio gruppo superiore e differente dagli altri. Per esempio, gli Eschimesi designano se stessi col termine di *Inuit*, cioè « gli uomini », in senso proprio, escludendo in tal modo gli altri popoli da quelle qualità autenticamente umane che essi riconoscono solo a se stessi. Anche gli Ottentotti indicano il loro gruppo col termine *Khoi-khoi*, corrispondente quasi ad un superlativo della parola « uomo ». Non solo poi i popoli primitivi presentano questa caratteristica: basta pensare ai Greci che consideravano *barbaroi*, cioè « incapaci di parlare », tutti coloro che non appartenevano alla stirpe greca. Accanto a questi inconsapevoli tentativi di definizione, che possono essere considerati una compressione alla rovescia degli altri popoli, una rudimentale scienza

martedì ore 18 terzo progr.

etnologica — dice l'autore — la si può ritrovare fin presso gli Ebrei, gli Egiziani, i Greci e i Romani: le sue testimonianze vanno dalla tavola etnografica della Genesi, alle spedizioni esplorative e a scopo di conquista dei Faraoni di millecinquecento anni avanti Cristo, narrate nei papiri nelle figurazioni dell'arte egiziana; dalla favolosa descrizione dei popoli nei poemi omerici all'opera geografica di Ecatèo di Mileto giunti attraverso Erodoto. Con l'evolversi delle prospettive cambiano anche i concetti: in poi le grandi scoperte geografiche confermano in parte le favolose credenze degli antichi, in parte le modificano o le distruggono; nel Seicento cominciano i primi tentativi di interpretazione delle scoperte fatte da missionari e da pionieri, che arrivano, nel XIX secolo, alla sistematica penetrazione in tutti i continenti, con intenti esplorativi, evangelizzatori e colonizzatori.

Dall'immenso materiale etnografico accumulatosi in tutti questi secoli, nascono dapprima valutazioni filosofiche e politiche: Rousseau, Voltaire, Montesquieu,

formularanno differenti giudizi sui popoli primitivi, improntati — dal punto di vista etnologico — ad un certo arbitrio. Per avere una intuizione veramente precorritrice, bisognerà arrivare alla tesi sostenuta dal nostro Giambattista Vico, che nessun popolo, per quanto primitivo, è selvaggio, in quanto mai in nessuna epoca vi è popolo sprovvisto dei principi di un vivere civile: idea di Dio, senso della famiglia, e culto dei morti.

Con la pubblicazione del libro di Darwin sull'origine delle specie, avvenuta nel 1859, l'etnologia assume infine una fisionomia autonoma: da allora è tutto un fervore di studi e di ricerche antropologiche ed etnografiche che promuovono una definizione del vero ambito dell'etnologia. Ben distinta dall'antropologia, oggi considerata una scienza prevalentemente zoologica e biologica (in poche parole la storia naturale dell'uomo), e dall'etnografia, che raccoglie e ordina la documentazione sulla vita e sui costumi dei popoli, l'etnologia è invece una scienza strettamente legata alla storia e alla filologia. Infatti l'interesse della sua ricerca è volto in primo luogo allo studio della vita spirituale e materiale dei vari gruppi umani: vale a dire, dalla religione ai costumi sociali, dalle produzioni artistiche alla economia, all'industria e al commercio, soprattutto dei popoli che vengono chiamati, con un termine discusso e forse improprio, « primitivi ». Ma l'impegno maggiore della etnologia è oggi forse quello di studiare comparativamente i rapporti intercorrenti tra le manifestazioni della vita di tali popoli « primitivi » con quelle dei popoli appartenenti a civiltà superiori, con l'aiuto concomitante dell'etnografia e della preistoria, e in collaborazione con molte scienze affini, quali la storia, la geografia, la linguistica, la sociologia, la psicologia, le scienze economiche e politiche. Il fine cui mirano tali studi è quello di comprendere i rapporti di influenza reciproca, o, come si dice oggi, di integrazione tra le varie civiltà.

E' questo uno sforzo teso a ricostruire, nelle sue linee obiettivamente accertabili, quella « storia universale eterna » di cui parlò Vico, le evoluzioni e le stasi, i progressi e i regressi di quella immensa famiglia di popoli che è il genere umano.

Paolo Gonnelli

CAPITANO DOPO DIO

dramma di Jan de Hartog

Di Jan de Hartog, commediografo e attore olandese, il pubblico italiano ha avuto modo di conoscere e di apprezzare, anche attraverso una fortunata trasposizione cinematografica, il divertente Letto matrimoniale; ma il lavoro che la televisione presenta questa settimana, Capitano dopo Dio, costituirà indubbiamente una sorpresa per tutti coloro che, sulla falsariga della prima commedia, avevano classificato de Hartog come un gustoso autore «leggero». Il tema che Capitano dopo Dio propone è infatti uno dei più impegnativi e pressanti per i giorni nostri e nulla perde della sua drammatica validità pur configurato com'è dall'autore nella esasperata vicenda di un caso-limite. Qui è la tragica situazione di un uomo che non intende abdicare alla sua fede, intesa come perfetta coerenza al proprio mondo morale, per non scendere a un compromesso che travolgerebbe, assieme ai principi per i quali lotta, anche la vita di coloro che a lui sono stati affidati, ma consimili problemi di coscienza e di dignità si propongono continuamente a tutti gli uomini d'oggi, anche se con effetti meno catastrofici in apparenza ma altret-

tanto gravi nella sostanza. In questo senso il lavoro di de Hartog, al di là della straordinaria precisione della sua meccanica teatrale e dell'abilità dialogica che ne fanno un perfetto pezzo di teatro, possiede un alto potere stimolante, una rara capacità di richiamo alla coscienza. L'azione della commedia si svolge a bordo di una vecchia nave a itinerario libero, la «Nelly», nell'estate del 1938. Per scampare alla persecuzione, centoquarantasei ebrei vi

insistenza: per Kuiper non si tratta di superare un ostacolo legale ma di affermare, con quel gesto, la fede in cui crede e della quale si nutre, che è amore per il prossimo. «Vidi otto settimane fa — dice Kuiper — centoquarantasei uomini salire a bordo della mia nave. Erano ebrei, cacciati via, questo era tutto quello che sapevo. Non mi ero mai occupato di politica, né avevo mai voluto farlo; ma vidi, sulla mia passerella, il figlio di Dio salire centoquarantasei volte a bordo della mia nave, frustato, ridotto alla mendicizia, cacciato, con la corona di spine in testa e la croce sulla schiena»: da quel momento in poi per Kuiper l'imperativo morale è stato quello di portare alla salvezza i profughi, ad ogni costo. Ma le sue parole cadono nel vuoto, nell'impassibilità delle norme burocratiche. Allora il capitano prende la decisione di dirigersi verso gli Stati Uniti, malgrado il parere contrario di Davelaar, un vecchio capomacchinista che per lunghi anni ha navigato con il padre di Kuiper. Davanti alle coste statunitensi la situazione si fa, se possibile, an-

A. Cam.

(segue a pag. 42)

originale televisivo di Gaspare Cataldo

LO STRAZIO DELLA VEDOVA

Gaspare Cataldo, siciliano di Alcamo, dopo alcuni lustri di brillante attività giornalistica, spiccò il grande salto verso la scena di prosa. Cadde in piedi: l'esito della commedia («Ecco la fortuna») diede

ragione al suo titolo, anche perché il novizio aveva appoggiato la sua fervida inventiva sull'esperienza di un conterraneo già colaudato: Alessandro De' Stefani. Quel primo successo segnò l'avvio di una carriera d'autore le

cui tappe, in prevalenza liete, sono sposate al nome dei migliori complessi del nostro teatro.

Lo strazio della vedova, originale televisivo, è felice esempio di un genere che fu graditissimo al pubblico italiano e verso il

quale ancora oggi si appuntano non poche nostalgie: spettacoli scacchierosi, di puro svago e garbata evasione, ambientati in un ceto che non involge di necessità il dibattito sulle esigenze primarie o sui problemi di fondo:

dove i contrasti, per lo più di sentimenti, sono coloriti da note comiche o addirittura paradossali e increspano alla superficie acque sostanzialmente pacifiche. Sembra naturale che tra gli impulsi utili ad animare un simile

AUTORI VARI

Capitalismo americano

L. 1.000

Il libro offre un notevole contributo di chiarimento alla conoscenza della organizzazione economica e sociale degli Stati Uniti, del suo funzionamento, delle sue trasformazioni dopo il grande cataclisma del 1929 e di quelle prevedibili nei prossimi decenni. I vari scrittori che hanno redatto i capitoli di questo libro sono tra i più reputati economisti degli Stati Uniti. Essi possiedono in sommo grado l'arte della divulgazione, non disgiunta dal rigore scientifico del linguaggio.



ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino



Laura Adani: Lia nella commedia di Cataldo

KITA ROPPEITA

Il documentario di Zenichiro Ota presentato a Sorrento lo scorso anno dalla Televisione Giapponese «N.H.K.» è dedicato ad un grande interprete del «Nô» paragonabile per autorità e prestigio ad uno Zacconi o ad un Ruggeri del nostro teatro



Carlo d'Angelo, interprete principale nel dramma di de Hartog

quadro abbia un posto di primo piano la gelosia, stimolata di preferenza dalla leggerezza femminile o dalla infedeltà maritale. Tale è il caso della commedia che presentiamo, che si incentra per l'appunto sulla divorante gelosia che assilla l'avvocato Dario, agiato professionista quarantenne, nei riguardi della moglie Lia, definita dall'autore come «gaia, maliziosa e piuttosto ambigua». Tutti sanno — o credono — che il dubbio è peggiore della più nera certezza. Ora l'avvocato non è sicuro nell'amore che gli porta la moglie, e tantomeno della sua fedeltà. Ma neppure ha prove del

mercoledì ore 21,05 - tv

contrario. I suoi sospetti, oltreché da un brutto carattere, sono alimentati da considerazioni generiche: una naturale disposizione di Lia al piacere, allo svago, alla civetteria; una certa disinvoltura affettuosa, ma indulgente e protettiva fino a risultare irritante, che usa nei suoi confronti; insomma tutta una gamma di impressioni che la sua fantasia febbrile elabora morbosamente dando corpo a fatti e personaggi che non trovano riscontro nella realtà se non per via di ipotesi. Invano egli stipendia un investigatore privato perché sorvegli la consorte durante un periodo di vacanze in montagna che ella trascorre da sola: i referti del poliziotto, che forse pecca di scrupoli eccessivi, lo tranquillizzano solo a metà e dunque non lo tranquillizzano affatto. Ed è appunto dalla conversazione di costui che Dario ricava lo spunto per un suo piano grazie al quale sgominerà per sempre l'insopportabile incertezza: egli si fonderà morto, farà in modo che la moglie scopra il suo corpo, reso in

apparenza cadavere; e dalle reazioni della donna, finalmente libere e spontanee, apprenderà ciò che si nasconde nel suo impensabile cuore.

Accade così che Lia, reduce da un teatro con la madre Carla, s'imbatta nella riversa persona di Dario, la tempra rigata da un filo d'inchostro rosso, il braccio penzoloni e la mano inerte a pochi centimetri dal tappeto dove giace l'arma funesta; sulla scrivania, una lettera vergata nella disperazione del congedo estremo, imposto da un dissesto economico non oltre dissimulabile. Ma la trappola, apprestata per catturare i veraci sentimenti di Lia, si ritorce contro il suo inventore; dopo i primi e soddisfacenti trasporti della passione e dello strazio, la vedova aderisce, sia pure con stremata passività, al punto di vista pratico esposto dalla madre: prima che giungano i corvi, i creditori, gli uscieri, bisogna salvare il possibile, portando via di casa gli oggetti di maggior valore. E il finto suicida assiste con crescente perplessità agli sviluppi della situazione mentre Lia, tra lacrime e appelli alla sua memoria, si adopera per trasferire in più sicuro luogo pellicce e preziosi, tele e tappeti. Nel segno di questa perplessità si chiude la commedia, e lascia dunque insoluti gli interrogativi che aveva aperto. Anche la scena finale, e i comportamenti che essa provoca, sono variamente interpretabili: e siamo certi che, a sgarbo calato, Lia troverà buoni argomenti in favore del senso pratico che — dirà — nemmeno scalfiva il granito della sua disperazione. E poi, il dolore l'aveva vuotata d'ogni volontà ed ella era docile strumento nelle mani della formidabile madre. Eppoi tante altre eccellenti motivazioni che ciascun ascoltatore sarà in grado di immaginare. Ma tornato solo coi suoi pensieri, se ne appagherà il nostro Dario? E voi, li trovereste soddisfacenti?

erezzata

Negli ultimi anni, più di una volta ci è capitata la fortunata occasione di assistere, in Europa, a spettacoli teatrali giapponesi autentici, anche di alto valore. Il pubblico europeo ha perciò incominciato a familiarizzarsi con le principali correnti del teatro giapponese tradizionale, il «Nô» e il «Kabuki»; e non solo con la preziosa raffinatezza dei testi, sia pure filtrati attraverso le tradizioni, ma anche con la non meno squisita raffinatezza dell'arte scenica di quel teatro più classico, più aristocratico e più antico che è il teatro del «Nô».

Abbiamo dunque imparato che, mentre il teatro «Kabuki» nasce al principio del secolo XVII come teatro popolare, e in certo senso si avvicina al teatro occidentale, proponendo drammi di intreccio e vicende tratte dalla vita, il teatro del «Nô» fa risalire le proprie origini nientemeno che al Trecento, e si è sviluppato, nel Medio Evo, come teatro religioso, recitato talvolta addirittura da sacerdoti, più spesso da membri della casta militare, per un pubblico di nobili, di gran signori, di guerrieri. Tra i duecento e passa «Nô» che si conservano, e che tuttora si recitano, molti risalgono a quattro, a cinque e anche a seicento anni o sono. Si tratta di brevi drammi lirici, composti in una lingua arcaica e in uno stile altamente poetico, su temi quasi sempre di carattere molto elevato; insomma, quasi più poemi scenici che vere e proprie azioni teatrali.

Un teatro simile, d'alta espres-

sione, d'alta concezione, e destinato ad un pubblico d'alto livello e d'alto sentire, non poteva non prediligere forme interpretative lontane dal realismo, anzi, imposte su valori simbolici di carattere quasi esoterico. Ecco dunque svilupparsi, nei secoli, una arte interpretativa del «Nô» basata sul gioco dei simboli, degli atteggiamenti, delle sfumature, un'arte quintessenziale attraverso i secoli, rarefatta, eppure profondamente suggestiva. Gest, posizioni, atteggiamenti dell'attore, fino alle minime sfumature, rispondono a convenzioni tradizionali, sempre ispirate al principio che la realtà non è arte, né ciò

la che potremmo ritrovare, noi europei, nella più realistica interpretazione di uno dei nostri attori più popolari.

E' evidente, però, che il mestiere dell'attore di «Nô» è uno dei più difficili e complicati che esistano: non per nulla questi artisti iniziano fanciulli in un «training» che si prolunga per anni e decenni, e l'importanza della scuola è fondamentale per assicurare continuità alla tradizione. Tra i sommi maestri di quest'arte, il sommo, oggi, è probabilmente Kita Roppeta: un venerando protagonista di «Nô», che verrebbe fatto, per l'autorità e per il prestigio, di paragonare ad uno Zacconi, ad un Ruggeri del teatro giapponese tradizionale. E il caval di battaglia di tanto artista è uno dei «Nô» più belli e più nobili tra quanti ne scrisse, o sono cinquecent'anni, un nobilissimo autore di nome Motokiyô: «Kageyuki», una vicenda commovente e solenne che per certi rispetti fa pensare al teatro greco, la storia di un vecchio eroe decaduto che, ritrovato dalla figlia dopo varie vicissitudini, rinnova in un racconto le glorie per sempre tramontate del combattimento vittorioso e del trionfo. Futura veramente «rara» vuole che l'interprete e la sua più bella interpretazione formino la materia, veramente rara, del contributo della Televisione Giapponese «N.H.K.» al Premio Italia 1959: rivelazione di una personalità potente e di un mondo non meno affascinante, fusi in un programma che rappresenta un documento d'eccezione.

giovedì ore 22,15 televisione

che la riproduce, bensì soltanto ciò che la interpreta e che la ricrea. Perciò un semplice ma armonioso movimento del braccio e della mano può significare l'espressione di un determinato stato d'animo, così come un gran numero di sentimenti e di situazioni trova espressione nelle diverse posizioni del ventaglio che ogni attore interprete di «Nô» deve portare con sé. A chi, per familiarità data da lunga consuetudine, sia in grado di seguire questo delicatissimo gioco di gesti, di cenni, di movimenti, sulla base del canto e della declamazione dell'attore, accompagnato da una musica anch'essa rituale, l'azione si dimostra con un'evidenza eguale e superiore a quel-

LA SCOMPARSA DI ANTON GIULIO BRAGAGLIA



Anton Giulio Bragaglia, scomparso settantenne il 15 luglio a Roma, fu indubbiamente il protagonista della scena italiana negli anni compresi fra il 1920 e il 1940, in quegli anni cioè che videro il teatro nazionale attraversare una salutare crisi di svegliamento. Dotato di una vivace curiosità intellettuale (si occupò fra l'altro di archeologia, di danza, di fotografia, di arti figurative, di cinema) e di un temperamento estroso e polemico, Bragaglia fu un pioniere della regia quando ancora in Italia il termine non era stato

inventato (egli si definiva infatti un corago) e mise a rumore il sonnaccioso mondo dei teatranti con gli spettacoli del suo Teatro degli Indipendenti che ebbe sede in uno scantinato di via degli Avignonesi. Qui Bragaglia, seppure non riuscì per la scarsità dei mezzi a mettere in atto le sue brillanti idee scenografiche, espresse in particolar modo nel volume II Teatro teatrale, presentato però un repertorio d'avanguardia ricco e vivo, da Jarry a Marinetti a Ghelderode a Apollinaire, facendo conoscere autori nuovi alcuni dei quali, come O'Neill, sarebbero entrati in seguito nel cartellone delle compagnie normali. Successivamente Bragaglia passò alla direzione del Teatro delle Arti, moderando la scelta polemica dei suoi autori (che rimasero sempre di un alto livello culturale: O'Neill, Verga, Pirandello, Wilder, Della Porta, Alfieri, Synge, ecc.) e dando modo a giovani attori e registi di compiere le loro prime prove. Negli ultimi anni aveva di molto diradato la sua attività di regista, continuando ad occuparsi di teatro in qualità di critico e di storico (fra le sue ultime pubblicazioni sono da ricordare Le Maschere romane, Danze popolari italiane, Pulcinella). Pur con circa un mezzo migliaio di regie e una trentina di volumi al suo attivo era rimasto fino all'ultimo un entusiasta di ogni nuova forma di spettacolo (i telespettatori non avranno certamente dimenticato le sue apparizioni in «Siamo tutti improvvisatori») e un appassionato sostenitore delle più avanzate ricerche sia nel campo spettacolare che in quello drammaturgico.

IL BALLO DEI LADRI

L'opera giovanile di Anouilh trasformata in balletto da Massine con la musica di Georges Auric



La danza dei fiori nel Ballo dei ladri di Anouilh



Una scena del balletto con Carla Fracci e Léonide Massine junior

Il balletto che si trasmette questa sera in ripresa diretta dal Teatro dei Parchi di Nervi è l'opera giovanile di Jean Anouilh trasformata da Léonide Massine, terza ed ultima « creazione » del grande coreografo che viene presentata al V Festival del Balletto Nerviese, dopo *La commedia umana* tratta dal *Decameron* ed il *Barbiere di Siviglia*, interpretazione coreografica dell'opera integrale di Gioacchino Rossini trasmesse per TV rispettivamente il 9 ed il 23 luglio ultimo scorso.

Il *Bal des voleurs* è la storia di Juliette ed Eva, giovani nipoti della ricchissima Lady Hurf e di Lord Edgard, che vivono in una piccola città letteralmente invasa dai ladri ai quali fanno gola i gioielli della facoltosa zia, così come ai Dupont Du Fort padre e figlio (banchieri ridicoli) interessa la dote delle due ragazze. La banda dei ladri è numerosissima ed astutissima tanto che Peterbone, con Hector e Gustave ten-

tano il furto dei gioielli, travestendosi da nobili spagnoli. Lady Hurf finge di riconoscere in Peterbone un vecchio amico ed invita tutta la banda a casa sua. Però Hector che aveva interessato Eva prima del travestimento, non riesce a ritrovare l'aspetto con il quale aveva fatto breccia nel cuore della giovane e Gustave,

giovedì ore 22,50 televisione

innamoratosi seriamente di Juliette, vuol rinunciare al furto pur di conquistarne l'amore. Mentre Lady Hurf (che ha letto od ha voluto leggere male un invito per un ballo mascherato scambiando *Bal de fleurs* per *Bal des voleurs*) ha fatto travestire tutti da ladri e li ha condotti al Casinò, Gustave decide di sva- gliare ugualmente la casa della

ospitale signora. Juliette, la quale aveva capito però che Gustave è un ladro vero ma lo ama perdutamente, decide di fuggire con lui e non dimentica di indicargli quali oggetti di valore valga la pena di rubare. Ma la loro fuga terminerà presto. Juliette si è addormentata nella carrozza e Gustave la riconduce a casa. Lord Edgard decide allora di riconoscere il ladro quale figlio (adducendo la scusa che il rampollo gli era stato rapito in tenera età) e permetterà così ai due giovani di coronare il loro sogno d'amore. Questa in breve la trama del balletto (che si profila come una gustosa visione satirica della « gran vita » moderna ambientata attorno al 1925) per il quale il pittore francese André Denis Malcles ha ideato scene e costumi pittoreschi ed efficaci e Léonide Massine, il nuovo direttore artistico del Festival di Nervi, ha creato una coreografia spigliata e vivace.

g. b.

CORSI ESTIVI DI "TELESCUOLA"

Ripetizioni per i rimandati

Per la durata di tre settimane (avrebbe dovuto essere in realtà quattro anche quest'anno, ma occorre eccezionalmente far largo alla XVII Olimpiade che assorbe ore di trasmissione) i corsi estivi di *Telescuola* andranno in onda tutti i giorni dalle 13,30 alle 16,05 come di consueto. Questi corsi estivi, sono vere e proprie lezioni di ripetizione che *Telescuola* dedica ai suoi allievi rimandati a ottobre: in una rapida sintesi, verranno ripetuti quindi gli argomenti e le materie già trattate durante l'anno scolastico, cioè Italiano, Lingua straniera, Calligrafia, Religione, Educazione fisica, Disegno ornamentale, Musica, Economia domestica, Geografia, Osservazioni scientifiche. In questo periodo, verrà inoltre regolarmente effettuata la correzione dei compiti a cura della direzione di *Telescuola*. Anche i professori saranno in buona parte gli stessi che gli allievi hanno conosciuto attraverso il teleschermo durante l'anno scolastico: un fatto questo, psicologicamente importante, che agevola non poco i ragazzi nel lavoro di preparazione agli esami di riparazione. Ora, a quanto ammonta il numero dei rimandati di *Telescuola*? Rispondiamo alla domanda indirettamente, incominciando col dire che agli esami della sessione estiva si sono presentati allievi provenienti da *Telescuola* a circa duecentocinquanta scuole di Avviamento Professionale. Dalle comunicazioni ricevute finora, risulta che il quaranta per cento degli allievi di *Telescuola* è stato promosso in tutte le materie, mentre la restante percentuale, va divisa tra i respinti ed i rimandati, che sono però in numero maggiore. Sempre riguardo ai rimandati, occorre infine precisare che la loro posizione non è poi particolarmente preoccupante: dovranno presentarsi alla sessione d'autunno per due, tre materie al massimo, non oltre. Comunque, i corsi di ripetizione estiva, anche quest'anno organizzati da *Telescuola* per i suoi alunni sfortunati, anche se abbreviati di una settimana rispetto all'edizione precedente, sono stati studiati in maniera tale da non perdere nulla della loro collaudata efficienza, così da garantire agli studenti di buona volontà un'ottima garanzia di successo ai prossimi esami di riparazione.

tutti i giorni alle 13,30 alla televisione



Un gruppo di studenti di *Telescuola*, promossi in tutte le materie

"Buone vacanze" è alle sue ultime puntate

I cari amici del sabato sera



Anche le vacanze finiscono ed altri programmi avanzano. Prima di chiudere (in bellezza, si capisce), « Buone vacanze » sparerà qualche cartuccia a sensazione: porterà cioè alla ribalta un certo numero di ospiti d'onore di richiamo e sui quali lo stesso Kramer intende mantenere fino all'ultimo il segreto. Le immagini che pubblichiamo, scelte a caso fra le più recenti puntate del programma, ci raccontano un po' la settimanale storia di questa trasmissione, la fatica, l'impegno con il quale viene preparata, e ci ricordano volti e personaggi che hanno contribuito al suo successo.

E' il momento di ballare, di muovere le gambe. Buone vacanze è una trasmissione che ha ritmo: ritmo interno, suo, di struttura, e ritmo, forse ancora più apprezzabile, dovuto al suo balletto. Le coreografie sono di Landi

Un'immagine di rigore, trattandosi di Buone vacanze: Gomi Kramer



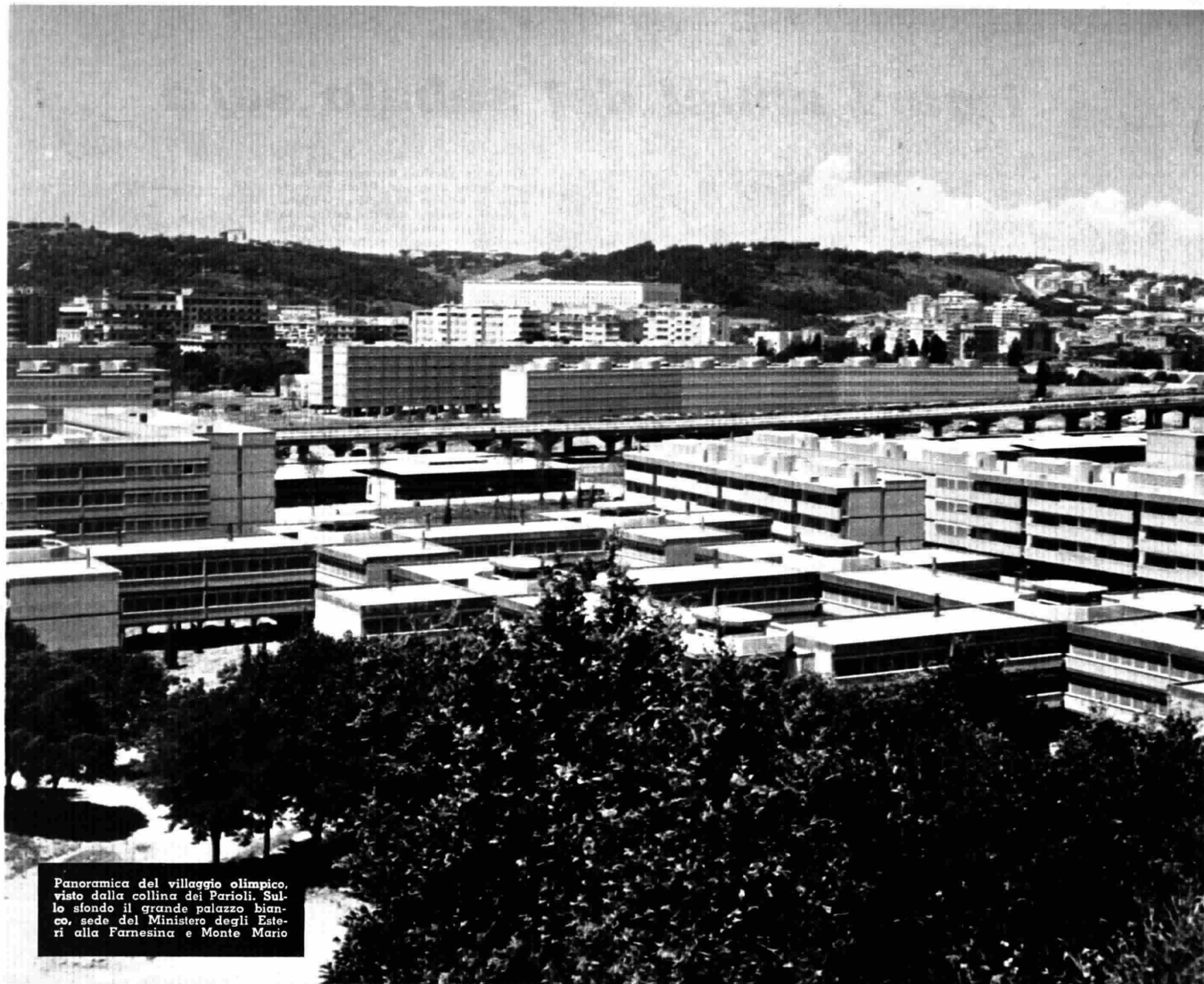
Rossella Massegli Natali, la giovane e graziosa figlia di Nuccia Natali e Aldo Massegli, due popolari cantanti di musica leggera dell'epoca in cui era di moda « Se potessi avere mille lire al mese ». Rossella è nata a Roma nel 1942: aveva già debuttato in TV con il « Musichiere » ma si è imposta all'attenzione del pubblico solo adesso



Ospiti d'onore della trasmissione: il trio « Deep river ». Quella degli ospiti d'onore, è una convenzione in tutti i programmi di varietà che si rispettino. L'ospite d'onore dà lustro, rende più eccitante l'attesa. In un certo senso, quella dell'ospite d'onore è una professione: uno comincia in sordina e poi diventa d'ufficio « ospite d'onore »

Fine della trasmissione: una specie di passerella su cui sono schierati i cantanti che partecipano alla trasmissione. Quasi tutti sorridono: riescono perfettamente a nascondere le faticosissime prove sotto la guida del regista Falqui e dello stesso Kramer





Panoramica del villaggio olimpico, visto dalla collina dei Parioli. Sullo sfondo il grande palazzo bianco, sede del Ministero degli Esteri alla Farnesina e Monte Mario

UNA CITTÀ PER GLI ATLETI DI TUTTO

Il villaggio che si estende su un'area di 300 mila metri quadrati è l'opera più complessa allestita a Roma per le Olimpiadi. I suoi 1345 alloggi, al termine dei Giochi, saranno destinati ad altrettante famiglie di dipendenti dello Stato

Le automobili che arrivano a Roma dalla via Flaminia, appena superato il monumentale ponte sul Tevere, prima di imboccare la strada di raccordo che scivolando dietro villa Glori immette al centro della città, si portano sul bordo della discesa, accostano, fermano un momento. E' ormai diventata una sosta d'obbligo. Dall'alto del ponte si può abbracciare, con un solo sguardo, uno dei più singolari quartieri che Roma abbia mai visto sorgere: una serie di fabbricati pensili, color ocra, dalle geometriche nervature orizzontali che scandiscono i piani, elevati su pilastri che staccano ogni palazzina dal suolo, e distribuiti nel largo spazio sottostante fra vaste aree di verde. E' il villaggio olimpico. Lo ha costruito

l'Incis per il Ministero dei Lavori Pubblici, e lo ha consegnato il 3 giugno scorso al CONI, che sta provvedendo alle ultime installazioni provvisorie prima dell'inizio dei Giochi: arredamento dei singoli alloggi, allestimento dei grandi ristoranti in materiale prefabbricato, della banca, dell'ufficio postale, delle sale riunioni e di soggiorno, dei servizi vari. Quando i Giochi di Roma staranno per iniziare, ottomila atleti di tutti i Paesi del mondo troveranno un alloggio spazioso e confortevole nei 4723 vani utili di cui il villaggio si compone (oltre ai 2960 vani di servizio); in una zona che rappresenta il baricentro di molti impianti olimpici: direttamente a ridosso dello stadio Flaminio e del Palazzetto dello Sport; a poche centinaia

di metri dallo Stadio del Nuoto, dall'Olimpico, e dalla grande zona sportiva dell'Acqua Acetosa. Il villaggio olimpico rappresenta la più complessa opera allestita a Roma nell'imminenza delle Olimpiadi e sarà probabilmente anche la più utile, in avvenire. Quando gli atleti saranno tutti sfollati, al termine dei Giochi, quando banche, uffici postali, ristoranti e servizi in materiale prefabbricato saranno stati smontati dalle imprese appaltatrici, il CONI restituirà all'Incis i 1345 alloggi in cui è ripartito il villaggio; e il Ministero sarà in grado di distribuirli, secondo la graduatoria, ad altrettante famiglie di dipendenti statali. I sei miliardi e cinquecento milioni che l'Incis ha speso per consentire al CONI di offrire un alloggio deco-

S'INAUGURA AI PARIOLI DI ROMA IL VILLAGGIO OLIMPICO



Particolari e prospettive dei fabbricati del villaggio. Le costruzioni, tutte pensili, sono divise da ampie strade e piazze e contornate da vasti spazi di verde. Gli architetti Cafiero, Lucchichenti, Monaco, Moretti e Libera, pur attenendosi ai criteri della edilizia economica, hanno curato con tutti i mezzi l'aspetto estetico delle costruzioni



Il nuovo palazzo del CONI, sul viale Tiziano, tra il villaggio olimpico e il Palazzetto dello Sport, di cui vediamo l'estremità delle strutture portanti perimetrali

IL MONDO

roso a tutti gli atleti non saranno così stati spesi a fondo perduto. La zona del campo Parioli, dove il villaggio sorge, periferica e insieme vicina al centro, è una delle più fortunate di Roma, sotto l'aspetto urbanistico. E nei 300.000 metri quadrati su cui il villaggio si estende, di cui solo il 25 per cento è stato edificato, le famiglie, che vi alloggeranno, troveranno non solo i negozi e i servizi per le necessità quotidiane, ma anche spazio e verde sufficiente per tutti, come nei quartieri modello delle migliori città moderne.

E. C.



Una visione panoramica della Costa Azzurra: Cannes, la baia « de la Napoule » e, sullo sfondo, l'Esterel

STORIA DELLA COSTA AZZURRA

Una serie di trasmissioni radiofoniche a cura di Giuseppe Lazzari

Costa Azzurra: due parole stregate, come i battenti di una magia porta che si apre su un mondo di incantevoli delizie! Chi non ha vagheggiato un soggiorno sulla Costa Azzurra, magari al fianco della creatura amata; chi non ha fantasticato, magari piangendo, sulle sue città grandi e piccole, rutilanti di luci, splendidi come stelle di una favolosa costellazione; sulle sue baie profumate di zagara e di timo, di rosa e di garofano; sui suoi porti fiabeschi dove vascelli bianchi come fantasmi di sogno si cullano agli ormeggi, pronti a salpare lungo rotte incantate.

Costa Azzurra, calamita d'oro, approdo impareggiabile. Non più tardi dell'altro giorno, una notizia su tre colonne parlava di un'anziana signora che, sapendosi affetta da un male incurabile, aveva lasciato la sua casa con un piccolo gruzzolo e si era recata sulla Costa Azzurra (l'Eldorado delle sue più antiche e tenaci fantasticherie), e qui aveva vissuto se-

non appena varcata la soglia, trasse di sotto la tonaca la spada, imitato dagli altri del seguito, e massacrò la guarnigione spagnola, prendendo possesso di quella che era la posizione-chiave per il dominio del territorio circostante.

Da quel giorno passarono molti anni fra alterne vicende, che riflettevano, sia pure attutite, quelle sovente grandiose e terribili (come la Rivoluzione francese e l'epopea napoleonica) di cui era teatro il resto del mondo. Finché due intraprendenti giornalisti cedettero nel 1856, a un certo Froissart di Lisbona, il privilegio di sfruttare la casa da giuoco aperta da poco in un palazzo sulla Condamine; attraverso alternative di speranze e di de-

lusioni, di effimera prosperità e di più durevole disseto, si giunse al giorno in cui, sull'orizzonte del Casinò, sorse la stella di un mago. Questo mago si chiamava Francesco Blanc. Fu lui a suggerire di battezzare col nome di Montecarlo (in onore del principe Carlo III di Monaco) la località detta « les spelouses », sulla quale era stata costruita la nuova sede della casa da giuoco, che allora si chiamava modestamente « Cercle des Étrangers ». Sotto l'intraprendente gestione di Francesco Blanc, il Casinò cominciò a prosperare, diventando la mèta dei miliardari e dei gran signori di tutto il mondo che, con il nome glorioso o sonante e più spesso con le eccentricità,

contribuirono alla loro volta a costruire il mito di Montecarlo, la leggenda d'oro del Casinò.

Poi entrò in scena un altro mago: era un piccolo israelita quasi nonagenario, obeso, canuto, malizioso; si chiamava Raul Ginzbourg, ma ben presto fu meglio conosciuto con il soprannome che gli aveva dato Catulle Mendès, quello di « miracoliste de Montecarlo ». Ginzbourg ebbe l'idea geniale di servirsi del teatro attiguo alla Casa da giuoco per il lancio di cantanti lirici che avevano appena cominciato ad affermarsi nei loro paesi di origine; fu così che Caruso, Scialapin, Tamagno, Schipa, Toti Dal Monte e mille altri ebbero il loro lancio clamoroso, recitando davanti a una platea dove sedevano gli Hohenzollern, i Coburgo-Gota, gli Apraxine, i Demidoff, gli Hohenlohe, i Malborough. Fu il periodo d'oro di Montecarlo e della Costa Azzurra; il periodo in cui il figlio dello zar riceveva al Cap d'Ail l'omaggio di un'intera flotta russa; il periodo in cui il principe persiano Mirzari Zakhan, soprannominato il Principe della Pace, ostentava al Café de Paris il suo fez nero e la sua mazza col pomo tempestato di pietre preziose; il periodo in cui un barone tedesco al termine di una notte passata al « tapis vert », dava mille franchi-oro di mancia a uno spazzino perché gli cedesse ramazza e bidone, e gli permettesse di spazzare in marsina i vialetti ghiaiosi della piazza del Casinò; il periodo in cui la « bella Otero » e Diana de Puggy, Emilienne d'Alençon e Rose Primrose, al braccio dei più ricchi signori d'Europa, dilapidavano sorridendo le fortune dei loro cavalieri al tavolo di « baccarat » e di « trente et quarante ». Finché, nel cielo di quel mondo futile e spensierato, echeggiarono sinistramente le pistolettate di Serajevo che dovevano spegnere la stella della « belle époque » in un tramonto di sangue. Il Casinò cambiò clientela: non più nababbi, maraja, granduchi della Santa Russia, dame ingioiellate e impennacciate, dai pallori catastrofici e dagli sguardi fatali, ma mercanti di cannoni, re della birra, della gomma o dell'acciaio. La parabola di Montecarlo incominciava a declinare, il mito del Casinò incominciava a impallidire.

Altri tempi, altri luoghi: oggi il fulcro della « côte » si è spostato a Cannes (traguardo inevitabile per i magnati e per i miti effimeri del mondo della celluloidale) e a Saint-Tropez, la spiaggia cara ai capricci e al languore sofisticato di una Brigitte Bardot e di una Françoise Sagan. Cannes e Saint-Tropez: due perle in una splendida conchiglia, che reca incise sulle valve le magiche parole: Costa Azzurra.

Gilberto Severi

martedì ore 16,30 - progr. naz.

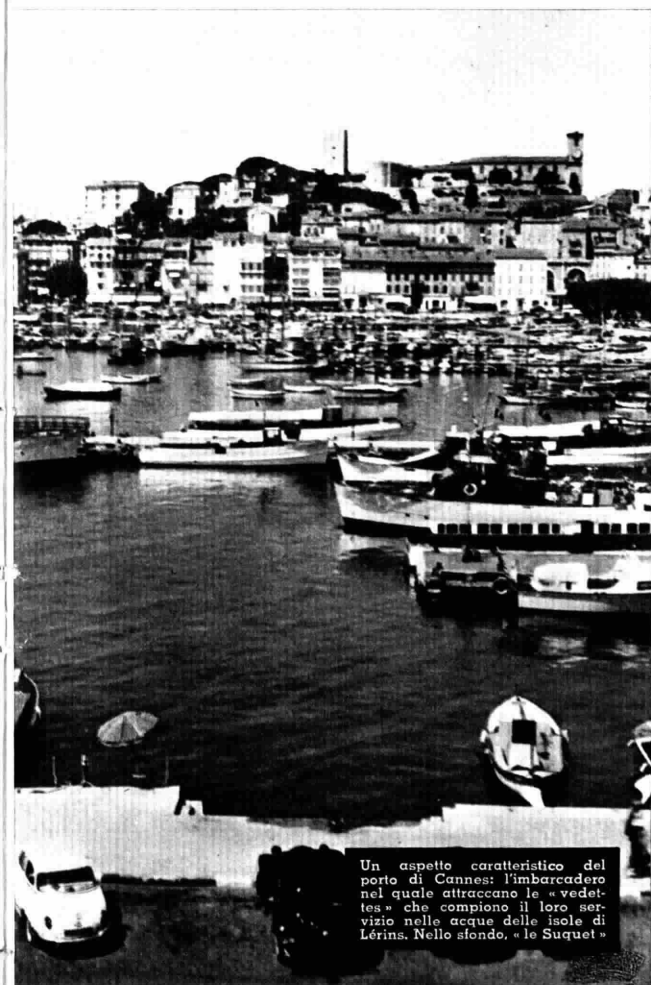
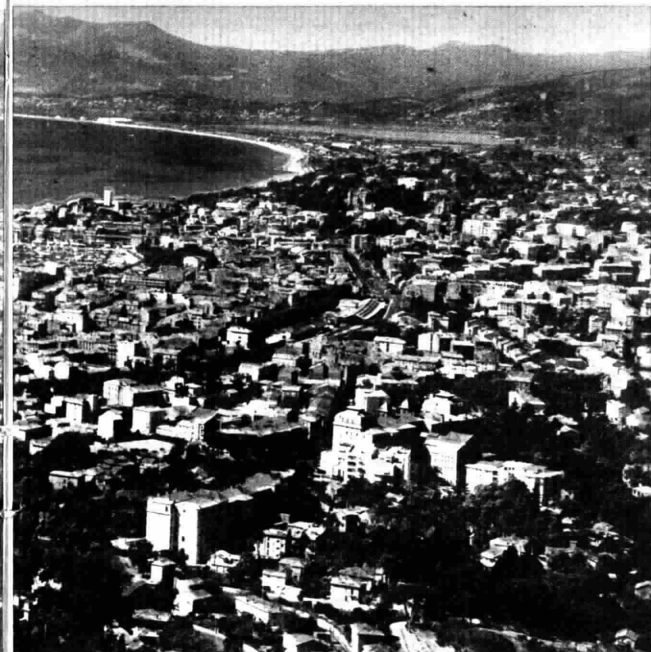
rena, anzi felice, per venti giorni; finché, esaurito il denaro, si era uccisa gettandosi in mare.

La storia della Costa Azzurra, alla quale il Programma Nazionale dedica quattro trasmissioni curate da Giuseppe Lazzari, è in realtà un miscuglio di storia, di fiaba e di leggenda. Per molti, e non senza ragione, essa si identifica con la storia di Montecarlo che, a sua volta, si identifica con la storia del Casinò. E' una storia breve, che abbraccia a un dipresso gli anni fra la fine della guerra franco-prussiana del 70-71 e l'inizio di quella mondiale del '14-'18. Gli anni, insomma, della « belle époque ».

Montecarlo è, come tutti sanno, la capitale del Principato di Monaco, minuscola monarchia assoluta in un'Europa quasi tutta repubblicana; ma non tutti sanno che, all'origine del Principato, sta un episodio di cui si trova traccia nella bandiera di Sua Altezza Serenissima: in questa bandiera si vedono, ai lati dello stemma, due monaci in atto di brandire la spada; essi stanno a ricordare lo stragemma usato dal fondatore della dinastia attuale (un marchese Grimaldi, genovese) per impadronirsi dell'insuperabile fortezza che sorgeva in posizione inaccessibile, a picco sul mare. Travestiti da frate, con alcuni seguaci, l'intraprendente gentiluomo si presentò di notte davanti all'unica porta di accesso alla fortezza, dicendosi pellegrino in cerca di asilo per sé e per i suoi compagni. Ma,



Notturno a Monaco-Montecarlo, punto d'incontro della haute internationale



Un aspetto caratteristico del porto di Cannes: l'imbarcadero nel quale attraccano le « vedettes » che compiono il loro servizio nelle acque delle isole di Lérins. Nello sfondo, « le Suquet »



per la loro gioia e la loro salute



date ai vostri bambini, a merenda, un bel bicchiere di **SUCCO di POMODORO CIRIO**.

È vero succo di pomodoro fresco e maturo, assai più ricco di Vitamine del succo di arancia e di limone.

è un prodotto

CIRIO

DIMMI COME SCRIVI

*per me è soffrire per te
sa invece vero*

Carmen — Attenta a non sottovalutare le buone ragioni dell'ostilità familiare circa il matrimonio a cui il suo cuore tende appassionatamente. Non conosco i giudizi dei suoi intimi riguardo al giovane che lei ama, però il posso immaginare esaminare le due grafie, dalle caratteristiche talmente dissimili da risultare preoccupanti. Lei è una ragazza seria, volenterosa, con ottimi principi morali pienamente assimilati, con giuste ambizioni che tenderà a realizzare mediante l'impegno e la volontà personali; è adatta ad un'unione durevole, solida, ben fondata sia sentimentalmente che praticamente. Lui è un uomo facilmente attratto verso l'amore, ma più per capriccio di sensi e di romanticismi che per intenzioni ferme, sostanziali, di sicuro risultato. Oggi persegue un miraggio, domani un altro, valutando scarsamente le conseguenze, mal sostenuto da un equilibrio stabile. E' capace di approfondirsi in espansioni e tenerezze, ma anche pronto ad irritarsi, comportandosi disordinatamente. Pare sempre disposto a lanciarsi in chissà quali imprese ma in realtà è un ingenuo indolente che non sa né organizzarsi, né lottare efficacemente, né sostenere l'urto delle difficoltà, né addossarsi le responsabilità che gli competono. Come innamorato può essere attrattivo per il suo slancio affettivo che sorvola leggermente sugli ostacoli, ma come marito non è davvero l'individuo ideale, non dà alcun affidamento; non s'illuda di avere in lui un sostegno ed una protezione, un aiuto morale e materiale.

Questo mi desidero

Marinella — L'essersi illusa di poter avere subito un responso le avrà creato un po' di disappunto, e me ne dispiace ma, come vede, qui occorre attendere mesi e non giorni perché il turno si compia. Lei che, da come scrive, rivela una decisa tendenza all'ordine ed alla regolarità può facilmente capire e compatire. Se le «decisioni importanti» che deve prendere toccano il suo cuore, tutto sentimento e dedizione, dovrà cercare di non condannarsi a strappi crudeli per evitare di soffrire più del sopportabile. Se invece riguardano questioni d'interessi pratici veda di non eccedere in fiducia verso il prossimo, com'è abituale e quasi inevitabile al suo animo aperto, onesto, benevolo, ottimista. Tutto denota che lei ha proceduto nella vita mantenendosi fedele ai suoi principi morali e spirituali, alle sue leggi interne, ai suoi doveri familiari e sociali, sopportando le poche o molte pene con dignità ed autodominio, senza deviare dalle proprie direttive; troppo lineare per agire con abilità e con pronte reazioni di fronte alle insidie ed agli inganni non è escluso che abbia commesso qualche sbagli, a suo danno, senza pur trarre profitto dalle amare esperienze. Evidentemente, qualunque siano le circostanze, cerca di mantenersi nelle dovute forme, evitando eccessi di malumori o manifestazioni affettive clamorose; e tiene ancora abbastanza a se stessa per salvare l'apparenza, per conservare una certa impassibilità esteriore anche se nell'intimo ha plausibili ragioni di sconvolgimento.

cercato di apparire

Giorgio 5802 — D'accordo che la sua non è una vera e propria infermità; un malato difficilmente può dimostrare tanta volontà e fermezza, di solito non scrive colla forza e l'incisività che si riscontra, almeno per lunghi tratti, nella lettera inviata. Tuttavia i suoi disturbi vanno seriamente considerati nell'impostazione dell'avvenire; l'avidità di auto-affermazione potrebbe indurlo a cimentarsi in fatti che eccessivi; di carattere testardo non si piega alle esortazioni dei più esperti, da giusta aspirazione di una vita indipendente la rende ribelle alle necessarie limitazioni. Lei parla di «caos terribile», ma è la sua naturale tendenza all'esagerazione che le ingrandisce la portata di un fenomeno spiegabilissimo; si tratta semplicemente di una sproporzione tra la volontà di potenza ed i mezzi a disposizione per attuarla. Proprio perché ne è impedito vorrebbe raggiungere mete straordinarie. Basterebbe rinunciare a sogni di grandezza, e disporsi serenamente a programmi di buon senso, per calmare i tormenti interiori. Come punto di partenza vi è l'accettazione intima di se stesso, indi la scelta per una condizione normale (non superiore alle disponibilità fisiche e ad una intelligenza media) di poi: una coscienziosa revisione del carattere per ridurre l'antagonismo tra le esigenze egolistiche ed il mondo esterno. Niente le vieta il conforto del sentimento purché sappia attenergli saggiamente. Non creda, da quanto esposto, che non comprenda le sue pene; è umano che senta il desiderio di essere come gli altri ma ho voluto dimostrarle che non è uno sconfitto anche se costretto a qualche rinuncia.

una brava paginetta

F.R.P. — Innervosita, pensando allo scopo del suo scritto, è probabile che abbia alterato leggermente l'aspetto grafico, e di questo va tenuto conto nell'esame. Ciò non si sarebbe tuttavia verificato se lei non fosse, con tutta evidenza, una donna ipersensibile, scarsamente agguerrita contro le emozioni, apprensiva — in genere — sulle conseguenze di qualsiasi iniziativa personale, sempre dubbiosa

UNO SPECIALE BIGLIETTO DA VISITA

Ogni nuova città che scende in gara per «Campanile sera» si presenta al pubblico con uno speciale biglietto da visita: una specie di presa di contatto degli spettatori con le bellezze architettoniche, le meraviglie della natura, le vestigia storiche, le virtù industriali di quel tale centro che dopo pochi minuti vediamo lottare strenuamente, attraverso i suoi esperti, sulla piazza principale. Il compito di far conoscere a tutti gli italiani gli aspetti più caratteristici o comunque rilevanti di questa cittadina, a volte ingiustamente sconosciute, è affidato ad Eugenio Giacobino che ogni settimana dirige per la TV le riprese destinate a introdurre, il giovedì, «Campanile sera». Giacobino e la piccola «troupe» ai suoi ordini hanno percorso in lungo e in largo la Penisola, in località diversissime l'una dall'altra ma tutte invariabilmente poste sotto il comune denominatore di un sincero entusiasmo per «Campanile sera».



JOLE GIANNINI: “PASSAPORTO” PER IL MATRIMONIO

La mattina di giovedì 14 luglio, nella chiesa del Corpus Domini in via Mario Pagano a Milano, Jole Giannini, l'insegnante di lingua inglese nella rubrica televisiva «Passaporto», si è unita in matrimonio con il giornalista conte Pierluigi Baselli. Testimoni al rito, che è stato officiato da Padre Fiorenzo dei Carmelitani Scalzi, erano per la sposa il dottor Max Kraus, direttore dell'United States Information Service di Milano, e il dottor Luciano Budigna, capo della sezione programmi culturali e speciali del Centro TV milanese; per lo sposo, lo zio avvocato Valentino Valentini e il giornalista Lino Rizzi. Foltissima la rappresentanza degli allievi televisivi di Jole Giannini. Agli sposi le felicitazioni e gli auguri del «Radiocorriere-TV».



CANZONI IN CERCA DI PAROLE GLI SCHEMI METRICI DELLA 4ª TRASMISSIONE

martedì ore 20,30
secondo programma

Musica di MOJOLI

Ritornello

Ventuno quindici quindici
sette tre
ventuno quindici quindici
sedici tre
quarantasette
quarantasette novencentotrentatré
diciotto quindici sette
quindici sette tre
ventuno quindici quindici
sette tre
ventuno quindici quindici
sedici tre
quarantasette
quarantasette novencentotrentatré
diciotto quindici sette
quindici sette tre
ventiquattro trentatré
ventiquattro trentatré
ventiquattro trentatré
sedici sedici tre
ventuno quindici quindici
sette tre
ventuno quindici quindici
sedici tre
quarantasette
quarantasette novencentotrentatré
diciotto quindici sette
quindici sette tre

Strofa

Centoventi centotrentaquattro
centoventi centotrentaquattro
centoventi centotrentaquattro
sedici sedici tre

Finale

Diciotto quindici sette
quindici sette tre
diciotto quindici sette
quindici sette tre

Musica di COZZOLI

Strofa

Quarantatré
venticinque tre
cinquantasette tre
ventitré

Refrain

Ventotto trentaquattro
trecentotrentatré
ventotto trentaquattro
trecentotrentatré
ventotto trenta
quindici quindici quindici
sette quindici tre
ventuno quindici
quindici quindici
sette tre
ventotto trentaquattro
trecentotrentatré
ventotto trentaquattro
trecentotrentatré
quarantatré quarantatré
quarantatré tre
diciotto quindici
ventuno quindici tre

Musica di L. BENEDETTO

Strofa

Settantacinque sette
più sei più tre
settantacinque sette
più sei più tre
ottantatré più tre
ottantatré più tre
ottantatré più tre
più sei più tre

Ritornello

Quarantatré
venticinque più tre
venticinque più tre
venticinque più tre
quarantatré
venticinque più tre
venticinque più tre
venticinque più tre
venticinque più tre
più venticinque più tre
venticinque più tre
venticinque più tre
più ventitré
quarantatré
venticinque più tre
venticinque più tre
venticinque più tre

Per finire

Venticinque più tre

Secondo Incontro a "Campanile sera"



CHIOGGIA — Il ponte Vigo che scavalca il canale Verne è una tribuna comodissima per assistere alle vicende di « Campanile sera ». Purtroppo i chioggiotti hanno dovuto cedere le armi ai monrealisti, ma la battaglia è stata tirata sino all'ultimo sul ritmo di una appassionante kermesse

CHIOGGIA VINTA CON L'ONORE DELLE ARMI



MILANO — I concorrenti di Chioggia avevano portato un dono specialissimo per l'avversario di Monreale Benito Lorio: la toga d'avvocato. Nonostante le pressanti cure di « Campanile sera », infatti, il campione del pulsante aveva trovato modo e tempo per addottorarsi in giurisprudenza con 110 e lode. Date le frequenti contestazioni che animano il gioco del giovedì sera, un avvocato di più è proprio quello che ci voleva (segue a pag. 38)

JEAN BARBET

Il francese sorridendo

LIRE 1.500

Nuovo metodo, semplice, pratico e divertente per imparare la lingua francese. Il manuale presenta, accanto alle regole e agli esercizi grammaticali, un prontuario di conversazioni ed una raccolta di espressioni e frasi idiomatiche di uso corrente. Il metodo sperimentato dall'Autore per molti anni consente allo studente di accostarsi « sorridendo » alle difficoltà presentate dalla lingua. Disegni di Giulio Cingoli illustrano i testi di alcune canzoni scelte fra le più note e popolari del repertorio francese.



ERI

Edizioni Rai radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

DIMMI COME SCRIVI

su se stessa e sugli altri. Col suo carattere tende a funestarsi i lati allettanti dell'esistenza invece di goderli con animo aperto e con tranquillità di spirito; soffre se non è compresa ma è incapace di arrivare ad un grado di calore e di espansione, tale da stabilire una corrente affettiva che regga a qualunque interferenza. Di salute delicata non sarebbe adatta alle fatiche logoranti; pur essendo di costituzione sana può andar soggetta ad esaurimenti, malattie e stati ansiosi per un patrimonio psico-fisico povero. Non sa mai imporre decisamente la sua volontà, anche quando ha buone ragioni per farlo, però si offende e soffre se non è ubbidita ed assecondata; è meno l'amor proprio a patirne che il sentimento, il quale bisognerebbe di continuo alimentarlo per non inaridirsi. Difetta di senso pratico e le piacerebbe lasciare ad altri le incombenze materiali; non tollera i modi grossolani; per essere felice le occorre molta gentilezza di rapporti e non troppi fastidi finanziari. Cerca di prendere le cose un po' leggermente, è la sua arma di difesa (mediocrementemente efficace però), contro le preoccupazioni ed i dolori.

altre A- del punto 1°

A. C. 1936 — Non a lei soltanto capita di scrivere ampio e fluido quando sta bene di fisico ed è serena di spirito. Mentre si può dire che qualsiasi genere di contrazione grafica è sempre un segno, permanente o transitorio, di condizioni sfavorevoli. Col suo carattere attivo e propulsivo, attratto da molteplici interessi intellettuali e pratici non credo però sia molto soggetta alle depressioni; o, quanto meno, le sa sormontare facilmente; piuttosto tende ad evadere da crisi interiori accentuando ancor più l'impeto abituale verso il lavoro o la compagnia. La tendenza alle abbreviazioni va anch'essa riferita ad una natura vivace che può solo indugiare con piacere su cose essenziali che meritano attenzione, dando scarico valore all'opposizione, all'eccesso, al dettaglio quando non siano richiesti dal buon gusto o da un compito di precisione. Possiede senso critico intelligente e non le dispiace polemizzare. E' certamente dotata di parlantina sciolta, eloquente; se molto contrastata s'innervosisce, ma sa sostenere con bravura le proprie idee, offrendo argomenti validi da persona esperta culturalmente. Dà molto di sé, affettivamente, pur non riuscendole di sopportare con pazienza i difetti altrui; certe sue espressioni rischiano di creare qualche malinteso che può essere, tuttavia, dissipato prontamente dal suo spirito comunicativo, dalla immediata rispondenza del suo cuore all'espansione, o da un lodevole senso di giustizia e di obiettività.

oggi invece sono sempre

Silvio B. — Non vi avrà mai fatto caso ma le posso garantire che scritture più o meno come la sua ve ne sono tante, poiché tanti sono gli individui che pur avendo raggiunto un certo grado di maturità non riescono a consolidare il proprio carattere, a dare forma e sostanza alla personalità. Mancando di tempra forte e resistente lei non costruisce durevolmente; la mente malleabile e recettiva apprende con facilità ma non riesce ad applicare con successo ciò che sa e per un fine preciso, concreto, genere si accontenta di vagheggiare, di scappicciarsi, di fare superficiali esperienze, barcamenandosi alla meglio, senza certezza di scopi. La grafia priva di nerbo, con tratti omessi, con lettere non ben formate, con linee ondeggianti rivela un'indolenza congenita, un fisico poco resistente, una volubilità che annulla o, perlomeno intralcia anche le migliori intenzioni. Si lascia influenzare in modo pericoloso non avendo un minimo di forza volitiva è incapace d'imporvi anche quando ne ha il diritto, e la timidezza, prodotta dall'insicurezza, le fa scansare qualunque occasione di misurarsi cogli altri, di mettere a profitto quel grado d'intelligenza che possiede. Ama le cose belle, ha delicatezza d'animo, è sensibilissimo ed idealista ma se non vuole fallire nei risultati di queste sue pregevoli qualità deve stabilire dei punti fermi, temprarsi fisicamente e moralmente (con terapie opportune) solo così potrà realizzare tutti i suoi programmi.

anche non potrei

Oppressa 1913 — Eppure; cheché ne dica, e malgrado gli influssi ambientali deleteri è innegabile che le forze d'espansione avute da natura sono in lei, tuttora validissime; basterebbe, per renderle operanti, averne coscienza e metterle alla prova. Per troppo tempo s'è abbandonata senza utili reazioni all'onda degli eventi, maturando nel suo intimo un senso penoso di fatalismo da cui ora è pienamente dominata e che, forse, può sembrarle una giustificazione più che una scusa all'incoscienza del suo agire. Avida di sentimento, attratta irresistibilmente verso il domani con giovanile interesse, desiderosa di partecipazione diretta alla vita sociale, con tutte le sue energie disposte a cimentarsi per il bene proprio ed altrui, sembra che in lei sia inconcepibile la rinuncia od anche soltanto la mancanza d'iniziativa. E' cemente di carattere espansivo, generoso, amante della compagnia; è propensa ad iniziative, a compiacere, a prodigarsi; si rivela facilmente influenzabile, fiduciosa fino all'imprudenza, capace della massima dedizione ad una causa nobile, ad una missione di bene, oppure ad interessi personali che richiedano attività e solerzia. Non vedo perché ritardi tanto ad assecondare queste sue basilari prerogative che potrebbero concretizzarsi in realizzazioni brillanti, nel presente e nell'avvenire. Si è sempre a tempo per affermare la propria personalità.

Lina Pangellica
Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso
Bramante, 20 - Torino.

APPUNTAMENTO A GELA

Appuntamento a Gela è il terzo documentario televisivo tratto da un reportage cinematografico realizzato in Italia dal regista olandese Joris Ivens. Il celebre documentarista — autore fra l'altro di *Zuiderzee*, *Il Ponte*, *la Senna*, documentari consacrati ormai alla storia del cinema — ha percorso con i suoi collaboratori italiani, in sei mesi di riprese, l'itinerario delle ricerche di petrolio e di metano da Caviaga, a Ferrandina, a Gela.

Il viaggio si conclude con questo *Appuntamento a Gela*, dove i positivi risultati delle ricerche hanno consentito di iniziare la

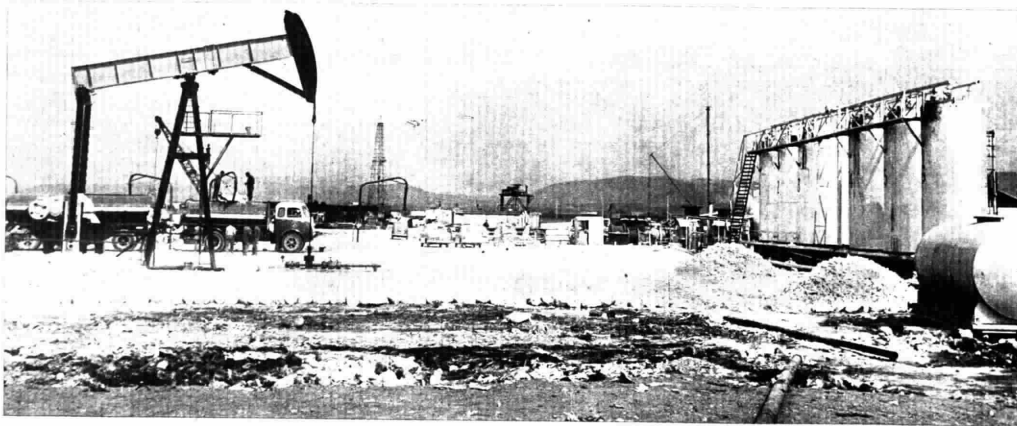
lunedì ore 23 televisione

costruzione di un grande stabilimento petrolchimico per la lavorazione del petrolio estratto. Ivens, però, non si è fermato

agli aspetti tecnici delle ricerche e dello sfruttamento. Quello che più ha colpito la sua sensibilità è l'influenza che l'industrializzazione, conseguenza prima dei ritrovamenti, può avere sui costumi e sulla vita delle popolazioni di regioni italiane, come la Lucania e la Sicilia, legate più delle altre a tradizioni arcaiche anche se portatrici di propri valori civili. Ivens ha cercato di rimanere con la macchina da presa il più a lungo possibile in



Il noto documentarista olandese Joris Ivens



Il petrolio del giacimento di Gela, la cui capacità produttiva è dell'ordine di tre milioni di tonnellate all'anno, costituirà la materia prima per un importante complesso petrolchimico la cui costruzione è incominciata in questi giorni. Il complesso produrrà coke di petrolio (che servirà come combustibile per una grande centrale termoelettrica, compresa anche essa nel complesso); prodotti petroliferi tradizionali, fertilizzanti azotati e materie plastiche. Nella foto: un aspetto del campo petrolifero di Gela dell'AGIP Mineraria

mezzo ai contadini di Ferrandina e ai pescatori di Gela increduli gli uni che sotto i loro campi fosse nascosta una nuova ricchezza, gli altri che in mezzo al mare dove sono abituati a pescare potesse trovarsi un giacimento di petrolio.

Appuntamento a Gela prende lo spunto dal matrimonio tra una ragazza siciliana e un operaio del nord venuto in Sicilia per lavorare nei pozzi petroliferi. L'avvenimento coinvolge un po' tutto il paese, dagli antichi abitanti ai nuovi arrivati. Il regista ne ha fatto il semplice ma significativo filo conduttore del documentario, come un pretesto per accostarsi a due realtà, quella tradizionale dell'isola e quella nuova della civiltà industriale che stanno trovando il loro punto d'incontro.

Hanno collaborato, tra gli altri, con Ivens, Alberto Moravia e Corrado Sofia, autori del commento e Gino Marinuzzi, autore della musica.

Fabiano Fabiani

Le colonne sonore del 2° programma

MUSICA NELLA SERA

La domenica, il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì, il Secondo Programma radiofonico mette in onda cinque trasmissioni seriali del tipo che, nel gergo dei programmatisti, si chiama «trasmissione-lenzuolo»: cioè vere e proprie colonne sonore musicali senza soluzioni di continuità. Il repertorio è accuratamente selezionato in modo da creare una atmosfera di una certa coerenza, fornendo nello stesso tempo all'ascoltatore un sottofondo piacevole che costituisca un trattamento discreto nelle sere di estate.

Ci sono cinque temi diversi in queste colonne sonore, uno per ogni trasmissione. Il primo, quello della domenica, è *Musica in famiglia*. Non si tratta, come qualcuno potrebbe pensare, di esecuzioni musicali affidate a complessi vocali e strumentali formati da parenti. La musica che ci viene presentata è «in famiglia», perché è roba di casa nostra: i maggiori successi italiani, cioè, interpretati dai nostri migliori cantanti (dai tradizionali ai modernissimi) o dalle più rinomate orchestre internazionali.

Il secondo tema è *Qui Hollywood*. In questo caso, il termine di «colonna sonora» che abbiamo

usato per indicare le trasmissioni va interpretato alla lettera. Hollywood, invece, sta per capitale del cinema. Le musiche da film inserite in questi programmi non sono perciò necessariamente americane, ma vengono tratte dai film musicalmente più interessanti dell'ultimo periodo, dall'italiano *L'uomo di paglia*, all'americano *Non voglio morire*, dal francese *Mio zio all'americano* *Vertigine* (che lanciò il celebre motivo di

**domenica, lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
ore 22 circa secondo progr.**

Laura), da *I soliti ignoti* a *Follie di Broadway*, ecc.

Il terzo tema, *Contrasti*, è quello che ha meno bisogno di spiegazioni. Qui, infatti, troviamo una sequenza dei più popolari motivi di successo internazionali, appartenenti al «genere» melodico o a quello ritmico. Un esempio scelto a caso: *Stradivarius* seguito dalla *Rumba delle noccioline*, oppure *Nel blu dipinto di blu* seguito da *Ebb Tide o L'amore è una cosa meravigliosa*, ecc. I bra-

ni del «genere» ritmico non avranno però carattere jazzistico, ma apparterranno sempre al repertorio «leggero». Per avere un'idea più precisa, pensate a un'orchestra come quella di Kotelanetz in rappresentanza dei melodici e a quella di Ray Conniff per i ritmici.

Quasi un concerto, la colonna sonora del mercoledì, è una rassegna di speciali esecuzioni di musica leggera che per impostazione, atmosfera e caratteristiche di arrangiamento abbiano una particolare dignità e suggeriscano l'idea, appunto, del concerto. Qualche esempio: certe elaborazioni di David Rose, di Morton Gould o di Hugo Winterhalter, le trascrizioni di Les Brown della suite *Slaughter on 10th Avenue* o di quella di *Porgy and Bess*, ecc.

Il venerdì, troviamo *Melodie sotto le stelle*, un tema che si riallaccia alla tradizione dei concerti all'aperto diretti da Carmen Dragon nella Hollywood Bowl. La caratteristica delle selezioni selezionate per questa rubrica è la orchestrazione di famosi standard del repertorio internazionale per complessi a grande organico, adatti appunto a tenere spettacoli nelle arene, con un uditorio particolarmente numeroso.

» g. i.



Carmen Dragon: famosi i suoi concerti nella Hollywood Bowl

IL MEDICO VI DICE

Malattie del fegato

Un simposio internazionale svoltosi nei giorni scorsi a Chianciano ha precisato i numerosi rapporti intercorrenti fra il fegato e le ghiandole ormoniche. Gli ormoni, è ormai ben noto anche ai profani di medicina, sono secrezioni di grande importanza per l'equilibrio organico e per lo svolgimento normale delle funzioni vitali, prodotte da una « costellazione » di ghiandole rappresentate dall'ipofisi, dalla tiroide, dal pancreas, dalle capsule surrenali e dalle ghiandole sessuali. Ma il fegato, pur non appartenendo propriamente a questa costellazione, interviene autorevolmente sia nel preparare le sostanze-base alle quali poi le ghiandole daranno il tocco finale trasformandole negli ormoni, sia nell'assicurare all'organismo un sufficiente rifornimento ormonico attraverso processi chimici complicati.

Insomma il fegato non smentisce mai la sua qualifica di laboratorio centrale dell'organismo, anzi la conferma sempre più con il passare del tempo ed il conseguente approfondimento delle nostre conoscenze in questo campo. Ne deriva che alterazioni ormoniche si ripercuotono sovente anche sul fegato, e viceversa le malattie o l'insufficienza epatiche si ripercuotono anche sull'equilibrio ormonico.

Per esempio alcuni sintomi della cirrosi epatica sono attribuibili a un disordine ormonico. E nell'ipertiroidismo, o morbo di Basedow, si notano spesso un'ingrossamento del fegato e l'itterizia. Può accadere che in malati di fegato si abbiano alterazioni ossee di natura ormonica.

nica, specialmente sotto forma d'una rarefazione delle ossa. E' stato anche descritto un « nanismo » epatico: si tratta di bambini con il fegato voluminoso, i quali non crescono in statura secondo la norma, cosicché hanno gli arti e il collo brevi, e conservano spiccati caratteri di infantilismo nonostante il passare degli anni. Questa grave sintomatologia è in parte dovuta a squilibri ormonici collegati con una alterazione del fegato.

Nell'insufficienza epatica esiste pure una contemporanea insufficienza delle ghiandole surrenali: infatti alcune conseguenze della prima, cioè la pigmentazione della pelle, l'irrimediabile stanchezza, la predisposizione alle infezioni, sono pure conseguenze costanti della seconda, ossia del così detto morbo di Addison.

Ma soprattutto importante è il rapporto fra fegato e pancreas, quest'ultimo considerato comunemente il massimo responsabile del diabete in quanto non più capace di produrre in maniera normale l'ormone insulina che regola il ricambio degli zuccheri. Orbene, anche il fegato ha la sua parte nel diabete: è proprio il fegato, infatti, l'organo incaricato di mantenere costante nel sangue la percentuale di glucosio (percentuale che aumenta nei diabetici). L'insulina a sua volta regola la funzione del fegato.

Ne deriva che possono esistere casi di diabete nei quali, più che al pancreas, la responsabilità risale al fegato. Sono ad esempio quei casi che insorgono dopo un'epatite, una calcolosi epatica e simili. Ristabilita la funzione del fegato, anche il diabete tende a scomparire senza che occorra una terapia con insulina.

Alle questioni ora accennate possiamo aggiungere ancora l'efficacia di certi ormoni per la cura di malattie del fegato. A tale proposito bisogna ricordare il cortisone (ormone delle ghiandole surrenali) nella cura delle epatiti e della cirrosi epatica, e il testosterone (ormone maschile) pure nella terapia della cirrosi.

Dottor Benassis

L'AVVOCATO DI TUTTI

La fideiussione

Avere credito dagli altri, al giorno d'oggi, non è cosa facile. La richiesta di un mutuo, di un fido, di uno sconto mette terribilmente in sospetto colui che ne vien fatto oggetto. Ci vogliono garanzie, e possibilmente garanzie « reali » (o *res*, su *res*, su *res*), cioè pegni o ipoteche. Ma come fare se non si dispone, personalmente o per favore di amici, di beni reali da esporre in garanzia? Ebbene, c'è un'altra possibilità, quella di una garanzia « personale »: quella, soprattutto, che si presenti un Tizio benestante, di piena fiducia del creditore, a dirgli « mi impegno a pagarti io il debito che assumerà (o che ha assunto) Caio ».

Nell'ipotesi ora fatta, il Tizio che salva la situazione, e che si chiama « fideiussore », non sempre è, intendiamoci, un benefattore disinteressato. Comunque sia, quel che intercorre tra fideiussore e debitore garantito non ci interessa: l'essenziale è che il fideiussore assume, nei confronti del creditore, la stessa obbligazione del debitore, a titolo solidale. Il creditore viene ad essere assicurato che il giorno della scadenza egli potrà chiedere il pagamento tanto al debitore quanto, se preferisce, al fideiussore, a meno che col fideiussore non abbia esplicitamente pattuito il così detto beneficio di escussione (in forza del quale egli potrà essere richiesto di pagare, se ed in quanto il debitore, preventivamente richiesto, non abbia adempiuto).

Ora mettiamo il caso che il fideiussore abbia pagato lui per il debitore garantito. Il creditore esce di scena, e non potrebbe essere altrimenti, ma incomincia il ballo, se così si può dire, tra garantito e garante. A tutela del sacrosanto diritto del fideiussore ad essere rimborsato di ogni suo avere, la legge concede al fideiussore due armi: quella della surrogazione nei diritti del creditore « per cui il fideiussore potrà esercitare contro il debitore le stesse azioni spettanti al creditore » e quella del regresso verso il debitore (« per cui il fideiussore potrà citare il debitore in giudizio per essere rivalso della sorte capitale, degli interessi e delle spese sostenute »). Vi sono, peraltro, alcune ipotesi più delicate e complesse, che il legislatore ha provveduto a regolare. Prima ipotesi è quella che il debitore, non sapendo che il fideiussore ha già provveduto al pagamento, paghi il debito anche lui; in questo caso egli si intenderà liberato (sia dal creditore che dal fideiussore) a meno che il fideiussore non lo abbia avvertito di aver ricevuto richiesta di pagamento. Seconda ipotesi è quella che il credito sia scaduto, ma il creditore tardi a muoversi, sia contro il debitore che contro il fideiussore: in tal caso, salvo che non sia stato pattuito diversamente, il fideiussore si intenderà liberato se il creditore non abbia proposto le sue istanze contro il debitore entro sei mesi dalla scadenza, continuandole poi con diligenza. Terza ipotesi è quella che più persone si siano impegnate a far da fideiussori per lo stesso debito: in tal caso il creditore potrà agire per il pagamento dell'intero sia contro il debitore che contro uno qualunque dei fideiussori, a sua scelta, salvo che non sia stato espressamente pattuito il così detto beneficio della divisione (« per cui ciascun fideiussore risponde solo per la sua parte e non per il tutto »). Quarta ipotesi è quella di chi garantisce al creditore, non proprio il pagamento da parte del debitore, ma il buon fine della fideiussione prestata da un altro; in tal caso, trattandosi di una fideiussione della fideiussione, è chiaro che il fideiussor fideiussor intanto potrà essere richiesto di pagare, in quanto siano già stati preventivamente e inutilmente richiesti il debitore e il fideiussore garantito.

A. G.

ALLO SPORTELLLO

• Nei primi giorni del mese di luglio ho installato nella casa che ho affittato al mare per la villeggiatura un apparecchio televisivo lasciando in città l'altro apparecchio per il quale sono già abbonato. Desidererei sapere se posso pagare il canone per il solo periodo durante il quale l'apparecchio verrà utilizzato. Al termine della villeggiatura porterò infatti anche il 2° apparecchio nella mia abituale residenza (T. R. - Milano).

La Legge non prevede alcuna particolare forma di abbonamento stagionale ad uso privato. E nell'ipertiroidismo, o morbo di Basedow, si notano spesso un'ingrossamento del fegato e l'itterizia. Può accadere che in malati di fegato si abbiano alterazioni ossee di natura ormonica.

E' prevista infatti l'utilizzazione di più apparecchi, con un solo abbonamento, sempre che questi si trovino nella stessa abitazione.

• Nel mese di aprile avevo contratto un nuovo abbonamento alla televisione per l'abitazione nella quale mi sono trasferito nella stessa epoca, versando l'intero canone di L. 10.720. Nello scorso mese è pervenuto al precedente indirizzo, ove più non detengo alcun apparecchio, un invito a rinnovare il canone radio per il 2° trimestre. Ritengo di essere già in regola avendo versato nel canone TV anche quello Radio. (F. B. - Taranto).

Per i nuovi utenti TV già titolari di abbonamento radio, viene disposto di ufficio l'annullamento di quest'ultimo, purché l'intestazione di entrambi gli abbonamenti sia identica; nel caso suo invece, data la diversità di indirizzo, tale annullamento non ha avuto luogo, cosicché Le è stato sollecitato il versamento del canone radio. Scriva perciò una cartolina postale all'URAR - Reparto TV - Torino, facendo presente il caso e indicando il numero di ruolo e la esatta intestazione di entrambi gli abbonamenti: l'URAR provvederà a interessare il competente Ufficio del Registro perché venga annullato l'abbonamento radio.

• Ho quasi esaurito i moduli pergentati contenuti nel mio libretto TV; come posso avere un altro libretto? (F. G. - Fiesole).

Non è necessario inoltrare una richiesta in tal senso: infatti una particolare perforazione riportata sul penultimo dei moduli contenuti nel libretto segnala in modo automatico all'Ufficio competente che i moduli di versamento sono quasi esauriti e di conseguenza l'Ufficio stesso provvederà a inviarle un nuovo libretto. Comunque, se per qualche disagio il libretto non le pervenisse entro il giorno 20 del mese in cui deve provvedere al rinnovo dell'abbonamento, spedisca all'URAR - Reparto TV - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, una cartolina postale con la semplice dicitura: « richiesta di libretto » seguita dal numero di ruolo del suo abbonamento TV e dall'intestazione del medesimo (generalità ed indirizzo).

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV, o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Casa Nuova - Allassio (fig. A)
La distribuzione dei vari ambienti e la loro destinazione mi sembrano perfettamente indovinati. Resta da risolvere il problema del grande soggiorno, il quale mi sembra poco intimo e difficile da risolvere. Le varie soluzioni da lei prospettate, mobile divisorio, muretto, paravento, avvolgibili in plastica, mi sembrano tutte accettabili sia sul piano estetico che su quello pratico. Aggiungo, secondo quanto mi chiede, un ulteriore suggerimento, come può vedere dal disegno qui pubblicato. Si tratta di una grande tenda in tessuto doppio, sormontata da una mantovana rigida, che attraversa l'intero locale dividendolo in due parti: l'una per il soggiorno, l'altra assai più piccola, per l'ingresso. Una lunga mensola in noce con qualche oggetto di gusto corre su un tratto della parete ed è sormontata da una sottile striscia dello

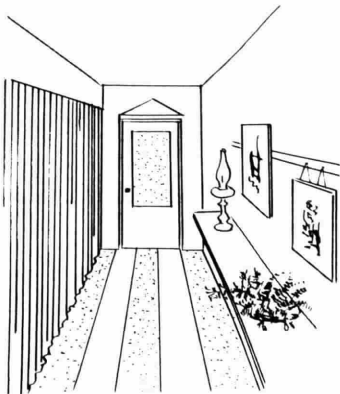


Fig. A

stesso legno a cui si possono appendere stampe, quadri, oggetti in rame, ecc. Aprendo la tenda il locale mantiene la necessaria omogeneità e non si avverte che le due aree hanno funzioni diverse.

Signora Carmela La Rosa - Salerno (fig. B)

Credo che il mobile qui pubblicato possa adattarsi alle sue esigenze. E' in legno di pero dalle linee assai semplici e appoggia su un supporto metallico da cui è staccato. Tale accorgimento le permetterà l'eventuale aggiunta di due cassetti inferiori. Data l'estrema semplicità delle linee è opportuno che il mobile venga eseguito a perfetta regola d'arte da un bravo artigiano. Credo che possa adattarsi facilmente sia a una camera da pranzo che a una camera da letto, variandone solamente la parte interna.

Dubbiosa - Cuneo

Certamente è più opportuna la seconda soluzione. Il suo alloggio estremamente piccolo, richiede un'ambientazione particolare. Le conviene quindi rinunciare ai pesanti mobili rinascimentali e orientarsi sul moderno o se lo preferisce su piccoli mobili Ottocento graziosi e poco ingombranti. Colori pastello, chiari, con qualche nota di tinta squallida.

Achille Molteni

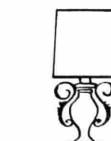


Fig. B

A Milano il sole sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,59.

A Roma il sole sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,35.

A Palermo il sole sorge alle 5,01 e tramonta alle 19,24.

La temperatura dell'anno: Torino 17-26; Milano 20-29; Roma 21-32; Napoli 18-30; Palermo 24-32; Cagliari 21-32.



Graziella Sciutti (Bellina)

Le astuzie femminili

ore 21,30 terzo programma

Fecondissimo autore, il Palomba fornì al Cimarosa ben tredici libretti. *Le astuzie femminili*, uno dei tredici, si muove nel clima più congeniale al Palomba: festosità non senza grazia, anche se di comicità ridanciana. L'opera, rappresentata per la prima volta a Napoli, nel 1794, ha per scenario Roma. Bellina apprende dal tutore don Romualdo che, se vuol venire in possesso delle sostanze lasciate dal padre, dovrà sposare Giampaolo ch'ella, innamorata del giovane Filandro, neppure conosce. Alle prime astuzie provvede allora Leonora che confida a Giampaolo — il quale, appena conosciuta Bellina, è rimasto preso dai suoi incanti — i propositi paralleli di Romualdo e Filandro, di sposare la fanciulla. Giampaolo, a sua volta, svela a Filandro che Bellina impalmerà il tutore. Ira di Filandro che sfida a duello Romualdo. Le sciabole però non s'incontrano, perché Bellina fa cessare la lite. Nel secondo atto, finalmente riappacificati, Bellina e Filandro siedono in dolce colloquio là dove il può sorprendere Giampaolo il quale in effetto li scopre e li minaccia con lo schioppo. Bellina per salvare la situazione finge con Giampaolo di averlo voluto ingelosire, gli dichiara che intende sposarlo e lo invita a precederla in casa. Egli va, e Leonora approfitta dell'occasione, fingendo che un malandrino l'abbia aggredita, grida al soccorso. Accorre gente, Leonora accusa Giampaolo e allora il tutore dichiara che il matrimonio fra Giampaolo e Bellina non si farà. Le cose sono dunque a buon punto. Ma resta da vincere il vecchio Romualdo. Leonora, sempre feconda nelle invenzioni, ordisce un altro inganno. Inventando che Bellina è scappata di casa e poi fa comparire la fanciulla e Filandro travestiti da ungheresi. L'una dice di essere in cerca del fidanzato, rapitogli da una « civetta », di nome Bellina (che però adesso è in prigione a pagare le sue colpe); l'altro afferma di cercare invece la sua innamorata che l'ha lasciato per un certo Filandro (che è stato imprigionato). Benigni e comprensivi, Romualdo e Bellina, ancora « ungheresi », e angelo Filandro promettono di ridarle lo sposo, se consegnerà Bellina. Ma già Filandro, sotto le mentite spoglie, chiede nientemeno che si « tagli la testa » a colei che gli sta innanzi. Ed è ancora Romualdo a far prevalere il senno, con queste taumaturgiche parole: « Il tagliar non è legale ».

Ancora una scena prima che l'intrigo delle beffe si scioglia. Giampaolo consiglia a Romualdo la prudenza: è pericoloso sposare una ragazza quando non si è più giovani. Cerca in tal modo di convincere Romualdo a rinunciare ai suoi propositi, ma in quel mentre giungono Filandro e Bellina, ancora « ungheresi », e annunziano il loro matrimonio. E quando Giampaolo esige che siano restituiti Filandro e Bellina, le risposte sono due: « Bellina io son, guardate! » e « Filandro io son, vedete ». Ancora una nube — lo sdegno di Romualdo — e poi « gioia e contento » per tutti.

Quest'opera del Cimarosa, che appartiene agli anni di maturità artistica, per i pregi formali e per la bella ispirazione è considerata fra le cose migliori del musicista napoletano, di poco inferiore al *Matrimonio segreto*.

I. p.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIO TELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori

6.45 Melodie e ritmi

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 * Musica sacra

Buxtehude: « O clemens, o mitis, o coelestis Pater », cantata (Margot, Guillaume, soprano; Marie Becher, organista); Complesso strumentale di Amburgo diretto da Marie Becher; Stravinskij: *Messa per coro maschile e doppio quintetto di fiati*; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Quintetto di fiati diretto dall'Autore - Coro di voci maschili e voci bianche diretto da Warren Foley)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10.15 Dal mondo cattolico

10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate

* « Attenti a... », rivista di Sergio D'Ottavi

12 Parla il programmatista

12.10 Le canzoni del giorno Roland-Chiri: *Per amarti*; Foschiatti-Tenzi: *Mare di sabbia*; Franchini-Di Gellie: *Lady*; Capogni-Testoni: *Euonante Milano*; Antonini-Bonfanti: *Ti darei la mia vita*

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Marretti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB

Peppino Di Capri - Wilma De Angelis

14 Giornale radio

14.15 * Canta Domenico Modugno

14.30 * Musica operistica

Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; Sinfonia; Donizetti: *Don Pasquale*; « So anch'io la virtù magica »; Bolto: *Mefistofele*; « Lontano, lontano »; Verdi: *a) La forza del destino*; « O tu che in seno agli angeli »; *b) Otello*: « Dio ti giocondi o sposo »

15 * Musica da ballo

16 * Musiche da film

16.30 * Musica da opere

17 CONCERTO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del pianista Guido Agosti e del tenore Francesco Albanese

Mozart: *Serenata in re maggiore*; K. 239 (Serenata notturna per due piccole orchestre); *a) Maestoso, marcia*, *b) Minuetto*, *c) Rondò* (Allegretto, ada-

glio, allegro); Pizzetti: *Due arie per tenore e orchestra*; *a) « Angeleca »*, *b) « Assunta »*; Prokofiev: *Sinfonia classica in re maggiore*; *a) Allegro*, *b) Larghetto*, *c) Gavotta*, *d) Finale*; Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58*, per pianoforte e orchestra; *a) Allegro moderato*, *b) Andante con moto*, *c) Vivace*

Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana (Registrazione effettuata il 21-7-1960 dalla Reggia di Capodimonte per il « Luglio musicale a Capodimonte » organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli) (vedi nota illustrativa a pag. 3)

Nell'intervallo:

A colloquio col naturalista a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro

III - Vacanze senza padrone



Il violinista Ruggero Ricci che, con la collaborazione pianistica di Riccardo Castagnone, suona alle 22,45

19.10 INCONTRO ROMA-LONDRA

Domande e risposte tra italiani e inglesi

19.40 La giornata sportiva

20 * Cha cha cha e calypso

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

21 Concerto di musica leggera

con le orchestre Les Brown, Paul Whiteman, Jackie Gleason, Artur Fiedler, Franck Pourcel, Sidney Torch, i cantanti Bobby Darin, Edith Piaf, Natalino Otto e il Quartetto vocale Williams, Lambert, Hendricks, Ross

21.55 Letture del Paradiso

a cura di Natalino Sapegno

Canto XXX

Dizione di Antonio Crast

22.15 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio

22.45 Concerto del violinista Ruggero Ricci e del pianista Riccardo Castagnone

Debussy: *Sonata in sol minore*; *a) Allegro vivo*, *b) Intermède* (fantasme et léger), *c) Finale* (très animé); Paganini: *Six capricci per violino solo nu. 17* - 20 - 5 - 11 - 9 - 24

23.15 Giornale radio

Plenilunio

Complesso diretto da Carlo Esposito

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omopia)

30' I successi della settimana

10 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11-12 Parla il programmatista

LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 Il Signore delle 13 presenta:

Oggi cantiamo così

Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Rascel ripresenta Rascel (Mira Lanza)

14 Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

14.05 Divi allo specchio

Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Franck Pourcel e la sua orchestra

14.30-15 Trasmissioni regionali

14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Veneto, Lazio, Campania

15 * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivieri (Arrigoni Trieste)

15.30 Fantasia di motivi

Cantano Franca Aldrovandi, Luciano Bonfiglioli, Tony Cucchiara, Corrado Lojano, Nick Pagano, Claudio Villa e i 5 Menestrelli

Filibello-Faleni: *Quante volte*; Albano: *Scappicciatelli*; Grati: *Voglio andare sulla luna*; Macerone: *Fiano piano*; Bracci: *D'Anzi: Passeggiando insieme* a: *Porter: Begin the begin*; Benedetti: *Oh! Olympia*; Warren: *Serenata a Valchiria*; Pinchi-Danza-Panzuti: *Smorfiosetta*

16 PASSERELLA D'ESTATE

Programma di varietà a cura di Ada Vinti

17 MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Arrivo del Giro ciclistico degli Appennini (Radiocronaca di Enrico Ameri)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera -

20.20 Zig-Zag

20.30 La Radiosquadra presenta

RADIOSTOP

Spettacolo di varietà da Diana Marina, a cura di Luciano Rispoli

21.30 Radionotte

21.45 Mario Pezzotta e il suo complesso

22.10-23 Musica nella sera

Passaporto per l'Italia

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BUENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10 Il Settecento musicale

Mozart: a) Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563: Allegro - Adagio - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro (Trío Italiano d'Arch. Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello); b) Serenata in sol maggiore K. 525 (Eine Kleine Nachtmusik): Allegro - Romanza (Andante) - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Allegro) (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Cellidache)

11 - Affreschi sinfonico-corali

Bach: Magnificat, per soli, coro ed orchestra (Marcella Pöbbecke, soprano; Sophia van Santen, contralto; Luigi Alva, tenore; James Loomis, basso). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi. Maestro del coro Ruggero Maghin; Dallapiccola: Canti di Liberazione, per coro misto e grande orchestra (Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Loris Mazzoli. Maestro del coro Nino Antonellini); Petrucci: Magnificat, per soprano, coro e orchestra (Soprano Lina Pagliughi - Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 - Antologia

Da «Elogio della pazzia» di Erasmo da Rotterdam: «I pazzi e i saggi» - «La pazzia è fondamento degli Stati» - «La commedia umana»

13.15 * Musiche di Couperin, Clementi, Ysaye e Bartók

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 23 luglio)

14.15-15 La sonata moderna

Pizzetti: Sonata in la per violoncello



Il violoncellista Tibor De Machula solista nel Concerto di ogni sera che il Terzo Programma mette in onda alle ore 20

lino e pianoforte: Tempestoso - Preghiera degli innocenti (Molto largo) - Vivo e fresco (Riccardo Brenigola, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Prokofiev: Sonata n. 7 op. 83: a) Allegro inquieto; b) Andantino caloroso; c) Precipitato (Pianista Sergio Perticoroli)

TERZO PROGRAMMA

17 - Parla il programmatista

17.15 (*) Le sei Sonate bibliche di Johann Kuhnau

Ultima trasmissione

Suonata seconda: Saul melanconico e trastullato per mezzo della musica - Suonata prima: Il combattimento tra David e Goliath

Clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli

17.50 (*) Medea

Tragedia di Lucio Anneo Seneca

Traduzione di Lidia Motta Medea Elena Zareschi

Giasone Sergio Fantoni

Creonte Igo Garavito

La nutrice Cesarina Gheraldi

Il messaggero Renato Cominetti

Coro di uomini e donne di Corinto

Lia Curci, Gemma Griarotti, Laura Menegoni, Roberto Bertea, Dante Biagini

Commenti musicali di Gino Marinuzzi jr.

Regia di Vittorio Sermonetti

Ernest Bloch

Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte obbligato

Solista Adriana Brugnolini

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon

Salmo 22 per baritono e orchestra

Solista Scipio Colombo

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Ferruccio Scaglia

19.30 Biblioteca

Il Convento di Sandomir di Franz Grillparzer, a cura di Emanuela Mochi Onory

20 - Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

R. Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra

Allegro non troppo - Adagio, un po' vivace - Molto vivace

A. Dvorak (1841-1904): Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra

Allegro - Adagio non troppo - Finale

Solista Tibor De Machula

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 LE ASTUZIE FEMMINILI

Commedia per musica in due atti di Giuseppe Palomba

Musica di Domenico Cimarosa

Revisione di Barbara Giuranna

Beatrice Graziella Sciutti

Don Giampaolo Lasagna

Sesto Bruscanini

Don Romualdo

Francisco Calabrese

Filandro Luigi Alva

Ersilia Renata Mattioli

Leonora Anna Maria Rota

Direttore Mario Rossi

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

23.30 Congedo

Liriche di Guido Gozzano e Sergio Corazzini

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma

Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra (parte 3a), di Haydn; Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra, di Franck - 10 (14) in «Musica a programma»: La processione notturna, poema sinfonico (op. 6), di Rabaud; Semyon Kotko, suite sinfonica dall'op. 81a, di Prokofiev - 11 (15) per la rubrica «Musiche ispirate all'infanzia»: Sinfonietta infantile «Drei giocattoli» di Haydn; Le vitiati pezzi canard, di Prokofiev, e Cinque pezzi facili, di Stravinsky - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) La capanna dello zio Tom, di Luigi Ferrarini Cantate.

Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Cantata n. 202 «Weichet nur, betrübte Schatten», di Bach; La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra (parte 1a) di Haydn - 10 (14) in «Musica a programma»: Arolod in Italia (op. 16) per viola e orchestra, di Berlioz; Thamar, di Balakirev; Jarry, di Markovitch - 11 (15) in «Musiche ispirate all'infanzia»: Il pianto d'una bambola, di Canciano; di Pich-Mangiagalli; Franco de cuna, parma d'un negro, di Montsalvage - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) La fanciulla del West, di Puccini.

Milano: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Il mondo glorioso, di Beethoven e Il Paradiso e la Peri, di Schumann - 10 (14) in «Musica a programma»: Il Bugnone, suite dal balletto, di Prokofiev e Le chausseur maudit, di Franck - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Concerto in la minore op. 54, di Schumann, pianista A. Benedetti Michelangeli - 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17 (21) Lucia di Lammermoor, di Donizetti.

Napoli: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Cantata per voce recitante e coro, di Brero; Cantata op. 31 n. 2, di Weber; Cantata su testi di poeti inglesi, di Stravinsky - 10 (14) in «Musica a programma»: Suite dal Borghese gentilissimo, di Strauss; Vysehrad n. 1 da La mia patria, di Smetana; Finlandia, di Sibelius - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte, di Brahms, violinista L. Kogan, pianista A. Mitnik - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (21) Oberon, di Weber.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30)

Milano: Hollywood cha cha cha e E. Ros e la sua orchestra.

Napoli: Sammy Gardner and his Mound City Six.

Per i programmi completi richiederete l'apposito opuscolo.

Concorso di perfezionamento per violoncellisti

Fra le numerose iniziative in favore dei giovani concertisti che, usciti dalle scuole, intendono affinare le proprie capacità artistiche, una promossa dal violoncellista Paul Grümmer, famoso insegnante e concertista di elevatissimi meriti, suscita interesse particolare. Egli infatti giovanandosi di un'Associazione benemerita, la *Internationales Künstlerhaus*, ha dato convegno in Svizzera, nell'antico castello di Mariahalden a Weesen am Walensee, e per il mese di settembre a tutti i giovani strumentisti ad arco desiderosi di allargare le proprie esperienze, sotto la guida di docenti insigniti. Fra i quali l'italiano prof. Leo Petroni insegnante al Conservatorio «Monteverdi» di Bolzano, concertista di sicura fama, che terrà lezioni di violino e di quartetto d'archi. Ai giovani partecipanti sarà data possibilità di svolgere in tal modo un regolare periodo di studio e di arricchire con nuovi umori la loro cultura, assistendo a manifestazioni musicali di alto livello artistico che si alterneranno a Weesen e nella vicina Zurigo. Un concerto di inaugurazione avrà luogo il 10 settembre alle ore 11, nel castello di Mariahalden. La Segreteria della *Internationales Künstlerhaus* (Schloss Mariahalden, Weesen am Walensee, Svizzera) offrirà le informazioni richieste.

Concorso musicale a Liegi

Sotto il patronato della Regina Elisabetta si svolgerà a Liegi, nel prossimo settembre, il Concorso Internazionale di «Socrità e Luteria» per gli strumenti del «Quartetto d'archi». Nella commissione giudicante, composta di membri di numerosi Paesi, è stato chiamato a rappresentare l'Italia il M^{re} Paolo de Barberis. A questa commissione si aggiungono i membri componenti due Quartetti, il primo dei quali (il noto Quartetto municipale di Liegi) è composto da Henry ed Emanuel Koch, Paul Lambert, George Mallach; e il secondo da Tadeusz Wronski, Nore Grumlikova, Louis Poulet (direttore generale dell'organizzazione) e Jean Recardard.

Il Concorso di quest'anno, 1960, si annuncia particolarmente interessante per la vasta adesione di candidati di quasi tutti i Paesi europei, oltreché dell'America e dell'URSS. Anche l'Italia parteciperà alla manifestazione che non soltanto richiama i professionisti della musica, ma interessa tutti coloro i quali partecipano in qualche modo alla vita musicale internazionale. La «Fédération des Liégeois» tedeschi offre una medaglia d'oro da assegnare al termine delle prove - che si svolgeranno dal 4 al 10 settembre - ai concorrenti più meritevoli, su giudizio degli organizzatori del Concorso.

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!** e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 24 luglio - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. BORN TO BE WITH YOU (Nato per stare con te) The Echoes - 45 giri

2. EVERY DAY (Ogni giorno) Della Reese - 45 giri

3. DON'T COME KNOCKING Fats Domino - 45 giri

4. TEMPTATION Boot Randolph e il suo sax - 45 giri

5. TEDDY Connie Francis - 45 giri

6. IN THE MOOD Francis Bay e la sua orchestra - 45 giri e.p.

7. La classifica della settimana

Lunedì 25 luglio Freva Peppino di Capri - 45 giri

Martedì 26 luglio THE OLD LAMPGLIGHTER (Il vecchio lampione) The Browns - 45 giri

Mercoledì 27 luglio A DATE WITH JERRY (Un appuntamento con Jerry) Wanda Jackson - 45 giri

Giovedì 28 luglio PLENILUNIO Nicola Arigliano

Venerdì 29 luglio ROCKIN' RED WING (Il rock di Ala Rossa) Sammy Masters - 45 giri

Sabato 30 luglio MULE SKINNER BLUES (Il blues del mandriano) The Fendermen - 45 giri

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.11.30 S. MESSA**POMERIGGIO SPORTIVO****17 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO****POMERIGGIO ALLA TV****18.45 47 MORTO CHE PARLA**

Film - Regia di C. L. Braggia

Distr.: P.R.O. Film

Int.: Totò, Silvana Pampanini, Aroldo Tieri

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e Il

Film Giornale Sedi

a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA**20.30 TIC-TAC**

(Terme S. Pellegrino - Selezione - Frullatore Girmi - Tide)

SEGNALE ORARIO**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 CAROSSELLO

(1) Gradina - (2) Martini - (3) L'Oreal - (4) Pavesi - (5) Idriz

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine

Film - 2) Craveri e Gras - 3) Slogan Film - 4) Titanus-Adriatica - 5) Cinetelevisione

21.05 GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO

di Mario Casacci, Alberto Ciamblico e Giuseppe Aldo Rossi

Primo premio la morte

Personaggi ed interpreti:

Il direttore del Club

Paolo Ferrari

Il tenente Sheridan

Ubaldo Lay

Sergente Steve

Carlo Alighiero

Agente Mills Sandro Moretti

Fred Renato De Carmine

Dana Gianna Giachetti

Jerome Lauro Gazzolo

John Giovanni Materassi

Gaumy Antonio Rais

Dorothea Edda Soligo

Agnes Irene Aloisi

Jaller Giuseppe Mancini

Jimmy Alfredo Salvatori

Smiles Sergio Dionisi

Orazio Michele Borelli

Scene di Maurizio Mammi

Regia di Guglielmo Morandi

22.30 NOI COME SIAMO

Dialoghi con gli italiani

Una trasmissione di Virgilio Sabel presentata da

Romolo Valli

Settima puntata

23.10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate

e commenti sui principali

avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Silvana Pampanini è tra i partecipanti al film 47 morto che parla (ore 18,45)

Personaggi di "Noi come siamo"

Con la puntata attuale, *Noi come siamo*, il documentario-inchiesta di Virginio Sabel presentato da Romolo Valli è terminato. Dal panorama a largo raggio di situazioni, personaggi e figure della serie di trasmissioni, presentiamo due foto. Qui sotto, a sinistra, in questo gruppo di ragazze, è Viviana Romano di Milano, Miss Cinema 1960. Quando apparve nella prima puntata di *Noi come siamo* non lo era ancora. In quell'occasione aveva detto all'intervistatore: «Lavorerei anche gratis, pur di riuscire». Nella foto a destra, la processione delle Spine a Palmi in provincia di Reggio Calabria. Vedremo quest'immagine nell'odierna puntata di *Noi come siamo*



notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Vacanza per un continente - 23.55 Musica dallo schermo - 0.36 Firmamento musicale - 1.06 Un'orchestra per voi - 1.36 Canzoni dall'Italia - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36 Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori - 10.45 Musica per complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11. Programma altoatesino - Der Tagespiegel - 11.03 Lesung und Erklärung des Sonntags-evangeliums - Orgelmusik - 11.20 Sendung für die Landwirtschaft - 11.35 Speziell für Sied (Elektronika - Bozen) - 12.15 Mittagsnachrichten - 12.30 Sport am Sonntag - Werbedurchsagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13. Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für Jung und Alt - 19.30 - Es Stimmt - Nimmer 2'Samm - von Anton Hamik, Regie: Hans Fliss - 20. Chansons - von gestern und heute - 20.40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21.30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - 21.20 Ritratti e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13. Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli nell'Isontino», a cura di Pino

Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13.20 Una voce per voi: Maria Del Frate: Pisanò: Per aver successo: Barzizza: Forse sì... forse no... Pisanò: Devi reagire cenerentolo - 14. Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi Dall'Arena al Colosseo. Incontri Istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castelletti in compagnia di Zoe Incrocci, Franco Latini, Beby Nider, Valera Polverosi e del regista Tino Angeletti (Venezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9.30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto. Predica indici: «Mattinata di festa - 12 L'ora cattolica - 12.15 Per ciascuno qualcosa - 13 Toni Jacque e il suo complesso.

13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - Nell'intervento (ore 14.15) Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 «Cantano le McGuire Sisters» ed i «Platters» - 15.20 «Jam session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giardini - 15.40 Quartetto vocale di Lubiana - 16 Albert Roussel: Seconda sonata op. 28 per violino e pianoforte - 16.15 a richiesta - Nell'intervento (ore 16.45) Segnale orario - 16.45 «Appuntamento con Yves Montand e Germana Caroli» - 17 «Tà tà tà» - 17.40 Aria e duetti d'opera - 18 Panorami turistici, inquadrate estive da noi, e altrove - 19 La gazetta della domenica - 19.15 «Album musicale» - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Melodie da film e riviste» - 21 I poeti e le loro opere: (80) «Francé Balmiti», a cura di Martin Jevnikar - 21.30 Terzo concorso corale regionale e primo concorso di composizione corale - «A. Illersberg» - Dalle esecuzioni effettuate nella serata conclusiva al Castello di Udine il 29 maggio 1960 - 22 La domenica dello sport - 22.10 «Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49» - 22.40 «Concerto in jazz» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 «Club notturno».

Radio Vaticana

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento del Padre Francesco Pellegrini. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 «Orizzonti Cristiani» - Notiziario - Nicola Stenone, scienziato Ministro di Dio» del prof. Vincenzo Lo Bianco «Elevazioni domenicali» - 21.15 Santa Messa. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica «Orizzonti Cristiani».

selezione
dall'esteroAUSTRIA
VIENNA I

18.30 Melodie e canzoni. 20.10 «La signora del signor», commedia di Pierre Bérli. 21.10 Musica leggera. 22. Notiziario. 23. Musica da ballo. 0.05-1.05 Concerto notturno. Mendelssohn: «Ella», oratorio su parole del Vecchio Testamento, op. 70 (1 parte) diretto da Josef Maria Müller con due cori e solisti.

FRANCIA

II (REGIONALE)

19.16 Canzoni. 19.30 «Ce soir on cambriole», con la partecipazione di André Roussin. 20.25 Orchestre Ramon Mendizabal e Guy Lafitte. 20.30 «Ascoltando parlare Napoleone», di Théo Fleischman. 20.45 «Siate i benvenuti», Stasara: «Martine Carol». 21.57 «Anteprime», di Jean Grunbaum. 22.51 Interpretazioni dei chitarristi Rolando Valdes-Blain e Atahualpa Yupanqui.

III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da Charles Bruck. Solisti: pianisti Francis Poulenc e Jacques Février. Roussel: «Poème de la forêt»; Poulenc: Concerto per due pianoforti e orchestra; Dallapiccola: Variazioni per orchestra; Nigg: «Jérôme Bosch», sinfonia. 19.40 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau con la partecipazione del cantante Henri Legay. 20.15 Concerto diretto da Pierre Capdevielle. Solisti: soprano Louis-Jacques Rondeleux. Emmanuel: a) Suite française; b) Cinque chœurs; c) «Anfronno»; d) «Le pirate parfumé»; e) «La vie seconde de Barbey d'Aurevilly»; di Elie Richard. 22.10 De Falla: Notti nel giardino di Spagna. 22.50 Dischi del Club 60.

GERMANIA

MONACO

19.05 Musica per automobilisti. 20 «Il nonno venduto», commedia rustica in 3 atti di Anton Hamik. 22.30 Stars e canzoni di successo da films. 23 Musica da ballo. 0.05 Musica leggera nell'intimità. 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

15.15 Concerto diretto da Stanford Robinson. Solista: violoncellista Florence Aronson. Schubert: due gemelli, overture; Bax: Concerto per violoncello e orchestra; Hamilton: Danze scozzesi. 16.15 Violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. 19.30 «Black Lamb», di Alan Kennington. 20.30 Alvin Ainsworth: l'orchestra da ballo nordica della BBC con Les Howard e Norman George. 21.30 Canti sacri. 22.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: mezzosoprano Marina de Gébérain. Rossini: «La scala di seta», sinfonia; Mozart: Sinfonia n. 29 in la. K. 201; De Falla, «L'amore stregone», suite. 23.15 «The Underwater Helicopter», di Allick Hennes. 1 episodio: «Scupperd a Sea-Cook!».

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20.40 Musica dal Canada. Perault: 1) Pas de deux e Gigue dalla Suite di balletto «Sea Galloway»; 2) Improvisazioni; Symonds: Concerto grosso per quintetto di solisti e orchestra sinfonica. 21.15 «Cucina grassa» - testamento magro, radiocommedia. 22.15 Notiziario. 22.20 Rameau: Concerto in si bemolle maggiore. 22.30 Bartók: Sonata per violino e pianoforte. 22.50 Musica per organo.

MONTECENERI

14.40 Concerto della Filarmonica di Castagnola diretta da Pietro Ciceri. 15.15 Concerto sinfonico dell'Orchestra de la Suisse Romande diretta da Pedro de Freitas-Branco. Solista: pianista Clifford Curzon. Mendelssohn: Mare tranquillo e viaggio felice, ouverture; Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; R. Strauss: «Frau ohne Schatten», frammenti sinfonici; Ravel: 1) Alborada del gracioso; 2) «La Valse», poema coreografico. 16.55 Tà dante. 17.15 «Doracine in Cornovaglia», romanzo scritto per la radio da Mario Mattioli e Mauro Pezzali. 18.10 Incisioni del giubilato mozartiano: Mozart: 1) «Pavane in re maggiore» (Aria di Giuditta) da «La Betullia liberata»; 2) Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra. K. 313. 19 Schubert: Rosamunda, ouverture. 20 La canzone corale sul filo. 20.30 «Ora di cultura» - quattro atti di Eugene O'Neill. Traduzione di Maria Bianca Galliani. 22.05 Melodie e ritmi. 22.40-23. Musiche di Johann Strauss.

un regalo per Voi!

col nuovo

CHLORODONT
caramelle KF
in omaggio

formato medio L. 100
formato grande L. 200
formato gigante L. 300



VIRNA LISI - la bocca della verità.

Tanto insolito quanto importante è il regalo che la Chlorodont Vi offre. Infatti le caramelle KF che Vi verranno date in omaggio al momento dell'acquisto di uno qualsiasi dei tre formati del dentifricio Chlorodont, oltre ad essere della qualità più pregiata e di squisito sapore, contengono lo stesso fluoro del dentifricio Chlorodont e quindi ne rafforzano l'azione anticarie.

E che impareggiabile, prolungata freschezza dell'alito con una caramella KF...

Approfittate subito

del nuovo omaggio Chlorodont!

...denti più bianchi, bocca più fresca con

CHLORODONT

l'anticarie al fluoro

A Milano il sole sorge alle 5.00 e tramonta alle 19.58.

A Roma il sole sorge alle 4.58 e tramonta alle 19.35.

A Palermo il sole sorge alle 5.02 e tramonta alle 19.23.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-28; Milano 18-30; Roma 20-32; Napoli 20-29; Palermo 24-30; Cagliari 21-31.



Gli alberghi della gioventù

ore 22,45 programma nazionale

«Un ostello per la gioventù è una casa che dà asilo ai giovani che intendono scoprire — esplorandola — la propria nazione e le altre nazioni del mondo: ma è anche un punto d'incontro per giovani di diverso livello sociale, nazionalità, razza».

Questa definizione è tolta di peso dallo Statuto della International Youth Hostels Federation, varata all'atto stesso della nascita della Federazione durante la conferenza di Amsterdam, nel 1932. Ventisette anni di vita non ne hanno modificato una virgola: gli ostelli per la gioventù, diramandosi in quasi tutto il mondo, sono rimasti rigorosamente fedeli ai motivi ispiratori della istituzione che li ha creati: i quali sono poi gli stessi motivi che, ripercorrendo a ritroso la Storia del Costume, troviamo alla base del fenomeno dei «wander-vögel». Per secoli i Paesi dell'Europa Centrale furono percorsi da giovani studenti che si spostavano da una università all'altra, per allargare i loro orizzonti di studio, e da artigiani e operai nomadi attraverso le grandi città industriali, per perfezionare e arricchire le loro nozioni tecniche: è su questa falsariga che sorsero, agli albori del secolo, gli ostelli per la gioventù. Sbaglia chi oggi li confonde con comuni alberghi, con la sola variante di essere alla portata della scarsa borsa degli studenti: lo scopo è rimasto più educativo che turistico, e si è innestato con le moderne e più spregiudicate tecniche di insegnamento e segue tenacemente quella che è una delle «idee-bandiera» fondamentali dell'Organizzazione: «La scuola fuori della scuola». Tant'è che non a caso il primo ostello sorse proprio tra le severe pareti di una scuola della Westfalia, e i giovanotti in blue-jeans che oggi bussano agli ammirabili alberghi della gioventù di Lérici, o di Firenze, o di Sperlonga, debbono ringraziare l'oscuro maestro elementare Richard Sherman, il quale, in un pomeriggio piovoso del 1909, fece disporre una ventina di paglierici nelle aule della sua scuola, per accogliere altrettanti studentelli infreddoliti che stavano compiendo un viaggio in bicicletta attraverso la Germania. L'esempio del maestro westfaliano fu subito largamente seguito in tutta la Germania, e qualche anno dopo sorse la prima Associazione degli Alberghi della Gioventù, che fu per l'appunto quella tedesca.

Oggi la Federazione Internazionale raggruppa 1.300.000 aderenti e possiede 3224 ostelli con 194.447 posti letto. L'Associazione Italiana ha 15.000 iscritti e 75 ostelli, distribuiti in tutta la penisola, che lo scorso anno hanno registrato quasi 400.000 pernottamenti.

m. p.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 11*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo (Motta)

8.9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 Balcone sul mondo
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di Antonio Tatti

Edizione per le vacanze

11.30 Voci vive

11.40 * Opere minori di grandi musicisti

Schubert: 1) Quartetto n. 2 in do maggiore per archi: a) Presto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito (Esecuzione dei «Quartetto Italiano» - Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello); 2) Eine kleine Trauermusik, in due voci, due clarinetti, due corni e due fagotti (Esecuzione del Complesso di strumenti a fiato «Pierre Fouleau»)

12.10 Carosello di canzoni
Cantano Mario Abbate, Gino Pagliuca, Tonina Torrelli, Complesso «I Campioni»

Filibello-Beltempo-Mendes: *Oj luna lu*; Gaggiotti-Borini: *Il cielo m'ha dato una stella*; Manlio-Gelmini: *Me so arrabato 'e suonje*; Musmeci-Pinofiume: *L'eco della sua voce*; Testa-Villa: *Voglio (Oia)*

12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Malto Kneipp)

14-14.15 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Programma per i ragazzi
Giona sulla balena

Romanzo di Mario Cupisti
Adattamento e regia di Alberto Casella

Terzo episodio (Registrazione)

16.30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese

Tintagel - La rocca magica
Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Alessandro Alberici-Quaranta: *Storia del ciclotrone*

Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica lezione 52*)

17.40 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 Cerchiamo insieme
Colloquio con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico
Agostino Schiaffini: *I fermenti lattici*

18.30 Sante avventure
a cura di Mariella La Raja e Tito Aprea
II - San Sebastiano, l'arciere martire

19 L'informatore dei commercianti

19.15 L'informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 * Complessi vocali
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da OTTAVIO ZIINO con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del tenore Gianni Jaia

Rossini: *L'Assedio di Corinto*; Sinfonia; Halevy: *L'Ebreo*; «Bachele allor che iddio»; Donizetti: *La Favorita*; «O mio Fernando»; Puccini: *Turandot*; «Nessun dorma»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; «S'apre per te il mio cor»; Beethoven: *Fideltà*; Corò dei pellegrini; Verdi: *Rigoletto*; «La donna è mobile»; Ponchielli: *La Gioconda*; «Stella del marinar»; Puccini: *Manon Lescaut*; «Guardate, pazzo io son»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*; «Vol lo sapete»; Wagner: *Tannhäuser*; Ouverture

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.15 Otto Cesana e la sua orchestra

22.30 Ariete
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Gli alberghi della gioventù
Documentario di Mario Pogliotti

23.15 Giornale radio

* Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

24.55 Segnale orario - Ultimo quarto

25 Segnale orario - Primo giorno

26 Segnale orario - Secondo giorno

27 Segnale orario - Terzo giorno

28 Segnale orario - Quarto giorno

29 Segnale orario - Quinto giorno

30 Segnale orario - Primo giorno

31 Segnale orario - Secondo giorno

32 Segnale orario - Terzo giorno

33 Segnale orario - Quarto giorno

34 Segnale orario - Quinto giorno

35 Segnale orario - Primo giorno

36 Segnale orario - Secondo giorno

37 Segnale orario - Terzo giorno

38 Segnale orario - Quarto giorno

39 Segnale orario - Quinto giorno

40 Segnale orario - Primo giorno

41 Segnale orario - Secondo giorno

42 Segnale orario - Terzo giorno

43 Segnale orario - Quarto giorno

44 Segnale orario - Quinto giorno

45 Segnale orario - Primo giorno

46 Segnale orario - Secondo giorno

47 Segnale orario - Terzo giorno

48 Segnale orario - Quarto giorno

49 Segnale orario - Quinto giorno

50 Segnale orario - Primo giorno

51 Segnale orario - Secondo giorno

52 Segnale orario - Terzo giorno

53 Segnale orario - Quarto giorno

54 Segnale orario - Quinto giorno

55 Segnale orario - Primo giorno

56 Segnale orario - Secondo giorno

57 Segnale orario - Terzo giorno

58 Segnale orario - Quarto giorno

59 Segnale orario - Quinto giorno

60 Segnale orario - Primo giorno

61 Segnale orario - Secondo giorno

62 Segnale orario - Terzo giorno

63 Segnale orario - Quarto giorno

64 Segnale orario - Quinto giorno

65 Segnale orario - Primo giorno

66 Segnale orario - Secondo giorno

67 Segnale orario - Terzo giorno

68 Segnale orario - Quarto giorno

69 Segnale orario - Quinto giorno

70 Segnale orario - Primo giorno

71 Segnale orario - Secondo giorno

72 Segnale orario - Terzo giorno

73 Segnale orario - Quarto giorno

74 Segnale orario - Quinto giorno

75 Segnale orario - Primo giorno

76 Segnale orario - Secondo giorno

77 Segnale orario - Terzo giorno

78 Segnale orario - Quarto giorno

79 Segnale orario - Quinto giorno

80 Segnale orario - Primo giorno

81 Segnale orario - Secondo giorno

82 Segnale orario - Terzo giorno

83 Segnale orario - Quarto giorno

84 Segnale orario - Quinto giorno

85 Segnale orario - Primo giorno

86 Segnale orario - Secondo giorno

87 Segnale orario - Terzo giorno

88 Segnale orario - Quarto giorno

89 Segnale orario - Quinto giorno

90 Segnale orario - Primo giorno

91 Segnale orario - Secondo giorno

92 Segnale orario - Terzo giorno

93 Segnale orario - Quarto giorno

94 Segnale orario - Quinto giorno

95 Segnale orario - Primo giorno

96 Segnale orario - Secondo giorno

97 Segnale orario - Terzo giorno

98 Segnale orario - Quarto giorno

99 Segnale orario - Quinto giorno

100 Segnale orario - Primo giorno

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrivoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Musica in pochi
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giorno

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Aipigas)

45' Radio Olimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

15 Parata d'orchestre
Ray Anthony, Stanley Black, Perez Prado

15.30 Segnale orario - Terzo giorno

15.40 Un solista al giorno
Eddie Calvert

16 Jerome Kern e le sue canzoni

16.20 Fantasia di motivi
Cantano Luciano Bonfiglioli, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Peppino Di Capri, Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni

16.40 * Album operistico
Pagine di Giuseppe Verdi

a) Nabucco: «Anch'io dischiuso»; b) Ernani: «Come rugia del cespite»; c) Don Carlo: «O don fatale»

17 Carosone e la canzone

17.30 * I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

* Personaggi
IV - Peer Gynt

Grieg: Peer Gynt: Prima e Seconda Suite

Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da Joseph Keilber

18.30 Giornale del pomeriggio
* BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Alberto Talegalli presenta: SONO UN UOMO DI MONDO

Spettacolo di varietà con alcune lezioni di saper vivere impartite con coscienza e serietà dal «sor Clemente»

Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Armando Del Cupola e i suoi ritmi

Regia di Federico Sanguigni

21.30 Radionotte

21.45 Canzoni in due
Fausto Cigliano-Gloria Christian

22 Musica nella sera
Qui, Hollywood

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10

* Favole per i grandi

Claikowsky: *La bella addormentata*, suite (Violino solista: Lorand Feurès) Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet

10.45 Musica a programma

Liszt: a) *Ce qu'on entend sur la montagne*, poema sinfonico (Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); b) *Lamento e trionfo del Tasso* (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Ferrara)

11.45 Concertisti italiani

Saint-Saëns: *Sonata n. 2* op. 23, per violoncello e pianoforte; b) *Maestro largamente*; c) *Romanza*, e) *Allegro non troppo*, grazioso (Duo Caprioglio)

12.20 Il romanticismo e la musica vocale

Brahms: *Tre Lieder* a) *Liebestraum* (Kirsten Flagstad, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); b) *Feldensamkeit*; c) *Da unten im Tale* (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Edwin Fischer, pianoforte)

12.30 Ouvertures

Brahms: *Ouverture tragica* op. 81 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Walter)

12.45 Variazioni

Weber: *Variazioni* op. 28 su una *romanza* dall'opera *Joseph* di Méhul, per pianoforte (Pianista Armando Renzi)

13 — Antologia

Da *«Gli Annali»* di Cornelio Tacito: *Tiberio assume i poteri imperiali*

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano



Il Duo pianistico Janine Reding e Henry Pielte partecipa al concerto sinfonico in programma alle 15.15

13.30 *Musiche di Schumann e Dvorak

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 24 luglio)

14.30 Ari antiche

Per: «*Funebre piaggie*» (Herbert Handt, tenore; Mariolina De Robertis, clavicembalo); A. Scarlatti: a) «*Si, si, tornerò*»; b) «*S'adorni un bel sembianza*»; c) «*Non han core*» (Irene Callaway, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

14.45 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani

Ghiis: a) *Due sonate* per violino, viola e pianoforte; 1) *Sonata in tono di ringraziamento*; 2) *Sonata in tono di letizia* (Vittorio Emanuele, violino; Emilio Sereno Gardin, viola; Ermelinda Magnetti, pianoforte); b) *Miserere* per una voce e viola obbligata (Vera Presti, mezzosoprano; Lodovico Coccon, viola); Nicolai: *Sonata* per viola, pianoforte e percussioni: a) *Introduzione*, b) *Adagio*, c) *Scherzo*, d) *Variazioni*, e) *Finale* (Dino Asciolla, viola; Bruno Nicolai, pianoforte; Giuseppe Insalaco, Leonida Torrebreno e Alfredo Ferrara, percussioni)

15.15-16.30 CONCERTO SINF.

diretto da MARIO ROSSI

17

Il Quartetto per archi

Tredicesima trasmissione

Johannes Brahms

Quartetto in la minore op. 51 n. 2

Allegro non troppo - Andante moderato - Quasi minuetto, Moderato - Finale (Allegro non assai)

Esecuzione del «Quartetto Vegh»

Sandor Vegh, Sandor Zöldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello

Sergel Prokofiev

Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 «*Kabardinian themes*»

Allegro sostenuto - Adagio - Allegro, Andante molto, quasi allegro 1, ma un po' più tranquillo

Esecuzione del «Quartetto Endres»

Heinz Endres, Joseph Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolph Schmidt, violoncello

18

Novità librerie

Napoleone di Georges LeFebvre, a cura di Guido Verucci

18.30 Joseph Gibbs

Sonata n. 1 in re minore per violino e pianoforte

Adagio - Allemanda - Largo

Aria con variazioni

Marta Ettler, violino; Lionel Salter, pianoforte

Francesco Giuliani

Serenata per archi e flauto traverso

Allegro grandioso - Largo - Allegro assai

Solista Jean Claude Masi

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

19

Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30

Barbara Giuranna

Tre Canti alla Vergine (Piccolo Concerto spirituale per soprano, coro e piccola orchestra)

Solista Suzanne Danco

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

19.45

L'Indicatore economico

20

* Concerto di ogni sera

J. Stamitz (1717-1757): *Concerto in si bemolle maggiore* per clarinetto, archi e continuo

Allegro moderato - Adagio - Poco presto

Solisti: Jost Michaels, clarinetto; Ingrid Heiler, cembalo

Orchestra da camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin

C. Saint-Saëns (1835-1921): *Introduzione e Rondò* capriccioso op. 28 per violino e orchestra

Solista David Oistrakh

Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch

A. Honegger (1892-1955): *Sinfonia n. 3 «Liturgica»*

Dies Irae (Allegro marcato) - De Profundis clamavi (Adagio) - Dona nobis pacem (Andante con moto)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Robert Deuzier

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno - Rivista delle

riviste

21.30

La Rassegna

Cinema

a cura di Enrico Rossetti

21.45

Venezia nel Cinquecento

a cura di Franco Gaeta

III - *Le lettere e le arti*

22.15

Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio

IV - *Italiani e oltremontani* (Prima parte)

Jehan Gero

Però ch'amor mi sforza

Francesco Cortecchia

Quest'io tessera e quelle

Adrian Willaert

Amor mi fa morire

Pierluigi Palestrina

Là ver l'aurora

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonelli

22.45

Scienza, filosofia e tecnica nel pensiero contemporaneo

a cura di Enzo Paci

23.15

Béla Bartók

Concerto per violino e orchestra

Allegro non troppo - Andante molto

Solista André Gertler

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

23.50

Congedo

Liriche di Pierre Reverdy, Paul Eluard, Dylan Thomas nelle traduzioni di Piero Biondini

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore* n. 103 «*Rullo di timpano*», di Haydn - 11 (15) «*Preliudi e intermezzi da opere*» - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da Guido Cantelli; musiche di Brahms, De Falla, Mendelssohn, Ravel, Hindemith - 19 (23) *Quartetti e quintetti per archi*

Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 11 (15) in «*Danze da opere*»; *Thais*, di Massenet; *Santone e Dattin*, di Saint-Saëns; *Il principe Igor*, di Borodin - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da Wilhelm Furtwaengler; musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Strauss, Wagner - 19 (23) *Quartetti e quintetti per archi*

Milano: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: *Cantata n. 105 «Herr, geh nicht ins Gericht»* - 10.55 (14.55) in «*Preliudi e intermezzi da opere*»; *Otello*, di Verdi; *Lakmé*, di Delibes; *Madama Butterfly*, di Puccini - 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da Herbert von Karajan; musiche di Mozart, Beethoven, Berlioz, Sibelius - 19 (23) *Tril, quartetti e quintetti per archi*

Napoli: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: *Cantata n. 105 «Herr, geh nicht ins Gericht»* - 11 (15) in «*Preliudi e intermezzi da opere*»; *Haensel e Gretel*, di Humperdinck; *Don Pasquale*, di Donizetti; *Tristano e Isotta*, di Wagner; *La sposa dello zar*, di Rimsky-Korsakov - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da Guido Cantelli; musiche di Franck, Debussy, Ciaikovsky, De Falla - 19 (23) *Tril, quartetti e quintetti per archi*

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30):

Milano: *Pete Rugolo* e la sua orchestra.

Napoli: *Wild Bill Davis* e la sua orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

concorso

Kg. 5 ORO

fabbri

Abbinato agli sciroppi ed amarena Fabbri

Gran Nettuno d'Oro



7 estrazioni in tre mesi

16 maggio - 1° giugno - 15 giugno - 1° luglio - 15 luglio - 1° agosto - 31 agosto

verranno sorteggiate

6 FIAT 500

6 VIAGGI DI CINQUE GIORNI A PARIGI

6 VACANZE DI DIECI GIORNI

(località da scegliere spesiati di tutto)

IL NETTUNO D'ORO

del valore di 5 milioni



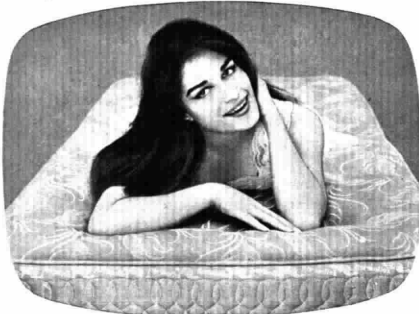
Staccate il collarino ed incollatelo su cartolina postale col nome, cognome ed indirizzo. Spedite a: Distilleria Fabbri - Bologna.

Parteciperete a tutte le estrazioni che verranno effettuate dopo l'arrivo della Vostra cartolina.

Basta una bottiglia di sciroppo o un flacone della famosa AMARENA FABBRI per concorrere.

Genuini, ottenuti dalla frutta fresca, sanissimi, gli SCIROPPI ed AMARENA FABBRI non contengono ingredienti nocivi alla salute.

questa sera in Carosello



Dalida

canterà "GLI ZINGARI", da
"Le canzoni del sogno" offerte dalla



permaflex
il famoso materasso a molle

Non contendetevi il vero Permaflex è quello del marchio dell'ovino in pigiama.

TV

lunedì 25 luglio

10-11.15 Roma - ENTRATA IN FUNZIONE DEL VILLAGGIO OLIMPICO

Telecronista: Tito Stagno
Ripresa televisiva di Sergio Spina

(Vedi fotoservizio a colori alle pagg. 12 e 13)

13.30-16.05 TEDESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:

- a) 13.30: Lezione di Francese
Prof. Enrico Arcaini
- b) 14: Lezione di Economia Domestica
Professoressa Maria Dispenza
- c) 14.10: Lezione di Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Secondo corso:

- a) 14.55: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- b) 15.25: Lezione di Educazione Fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
- c) 15.35: Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 IL POZZO INCANTATO

Fiaba a pupazzi

b) UN GRANDE PALLAIO
Cortometraggio dell'En-

ciclopedia Britannica

c) **IVANHOE**

Il bandito mascherato
Telefilm - Regia di Arthur Crabtree
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi

19.05 PRIMO PIANO
di Betty Curtis
con il complesso di Mario Pezzotta

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Enalotto - Williams - Cinzano - Omo Più)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Linetti Profumi - (2) Acqua Sanguemini - (3) Manzotti - (4) Vecchia Romagna Buton - (5) Permaflex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Faneuropa



La trasmissione Primo piano (ore 19.05) è oggi dedicata a Betty Curtis

2) General Film - 3) Cartoons Film - 4) Cinetelvisione - 5) Titanus-Adriatica

21.05 TUTTO M'ACCUSA
Film - Regia di Anthony Asquith

Prod.: London Film
Int.: Robert Donat, Margaret Leighton, Sir Cedric Hardwicke

23 APPUNTAMENTO A GELA

di Joris Ivens
(Vedi nota illustrativa a pag. 18)

23.20 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il film di questa sera

Tutto m'accusa

Sir Anthony Asquith, regista teatrale e cinematografico britannico, deve, forse, alla nascita (è figlio del Primo Conte di Oxford, Premier dal 1908 al 1916) ed alla formazione oxfordiana, quel suo aristocratico gusto, così squisitamente britannico, che seppe trasferire in molti dei suoi film.

Dopo aver debuttato con successo nel '28 — era stato anche ad Hollywood per impadronirsi della tecnica filmica — con «Shooting Stars», divenne ben presto uno dei migliori e più noti cineasti inglesi. E a due incontri, particolarmente fortunati, egli deve alcune sue opere di classe altissima: il primo fu con l'attore Leslie Howard, con cui si unì per la riduzione cinematografica di «Pigmaleone» di G. B. Shaw (1938) che, celebrata dai critici, trovò, però, molti ostacoli nei vari mercati esteri, per la difficoltà del doppiaggio: infatti il 90 % del sapore della commedia, come è noto, è affidato al contrasto tra il «cockney» della protagonista (la bravissima Wendy Hiller) e la perfetta pronuncia dell'antagonista. Il secondo fortunato incontro, si verificò durante la seconda guerra mondiale, quando Asquith, mentre girava film di carattere bellico, metteva in scena commedie a lui particolarmente congeniali: l'incontro con Terence Rattigan, autore fine e alla moda, di cui il cineasta trasferì sullo schermo diverse copioni. Cominciò con «While the Sun Shines», interpretato da Trevor Howard e da Tamara Lees, a cui fece seguire «The Winslow Boy» e «The Browning Version» che furono definiti «racconti drammatici di tipica struttura e ambientazione britannica, condotti con avvertita sensibilità psicologica e cristallina tenuta recitativa».

Del terzo, il «pezzo» più noto è senza dubbio «The Winslow Boy», che, nella sua veste filmica fu presentato alla Mostra

Veneziana del 1948, e che nel suo testo teatrale giunse fino alla innumerevole massa dei radioascoltatori e dei telespettatori, a cui furono presentate due accurate edizioni alcuni anni fa, con il titolo «Il cadetto Winslow».

Il film, ribattezzato per l'Italia «Tutto m'accusa», fu doppiato nel 1949 ed ora viene riproposto ai telespettatori. La storia, che fu sceneggiata dallo stesso Rattigan in collaborazione con il produttore Anatole de Grunwald, narra di un ragazzo — appunto il «cadetto Winslow» — che, accusato di aver rubato un vaglia di cinque scellini, dopo una frettolosa inchiesta, viene espulso dall'Accademia Navale. Inutilmente il ragazzo protesta la sua innocenza: nessuno gli crede. L'unico ad avere fiducia in quanto egli asserisce, è il padre che, ritenendo che il figliuolo non abbia avuto neppure il modo di difendersi, chiede all'Ammiraglio la riapertura dell'inchiesta. Ma l'Ammiraglio, testardamente geloso del proprio prestigio, rifiuta in modo deciso. Il padre, nonostante questa decisione, non si arrende: egli esige che il figlio sia riabilitato, che i suoi diritti siano riconosciuti, come pretende e concede la Costituzione: e, per ottenere giustizia, affida la causa — contro la regina — ad un celebre avvocato, Sir Robert Morton che, essendo anche un parlamentare, potrà difenderla sia sul terreno giuridico che su quello politico. La lotta è accanita, e dura due anni: il governo alla fine, sotto la pressione della maggioranza, consente che la causa venga portata innanzi ai tribunali. Ma la lunga battaglia ha stremato le finanze della famiglia: e il padre è costretto a chiedere a Sir Robert di non procedere oltre.

Sir Robert, però, innamorato della sorella del suo difeso, continua il procedimento per conto

proprio e vince clamorosamente la causa.

La regia di Asquith ha impresso al film una certa lentezza: ma «Tutto m'accusa» assume un valore ed un interesse che vanno oltre la «forma» cinematografica.

fica: è, cioè, un prezioso elemento di storia del costume inglese e, contemporaneamente, una lezione di autentica democrazia. Artisticamente le cose migliori sono la interpretazione — un miracolo di misura e di coe-

renza — di Robert Donat, l'indimenticabile «Mister Chips», e di Sir Cedric Hardwicke (coadiuvati da Marie Lor, Francis L. Sullivan, Evelyn Roberts, Margaret Leighton, ecc.) e la squisita ambientazione.

Caran.



Robert Donat, principale interprete del film

A Milano il sole sorge alle 5,01 e tramonta alle 19,57.

A Roma il sole sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,34.

A Palermo il sole sorge alle 5,03 e tramonta alle 19,22.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 17-28; Milano 18-29; Roma 19-32; Napoli 20-30; Palermo 22-30; Cagliari 17-28.



Silvio Gigli, presentatore della rubrica

Canzoni in cerca di parole

ore 20,30 secondo programma

Da quattro settimane, il Radiocorriere-TV pubblica in ogni numero gli « schemi metrici » di tre canzoni diverse: i cosiddetti « mascheroni », come si dice nel gergo dei musicisti. Sono strofe a base di « ventotto trentaquattro cinquantatré e milleseicentoquarantotto », e ritornelli che dicono appassionatamente « novantatré diciotto novantatré diciotto novantatré diciotto novantatré diciotto novantatré ventotto ».

Si tratta del concorso *Canzoni in cerca di parole*, che Silvio Gigli presenta, in forma di spettacolo musicale, tutti i martedì alle 20,30 sul Secondo Programma. Saprete certamente qual è il meccanismo del concorso. In ciascuna trasmissione vengono presentate, in doppia esecuzione, tre canzoni che non hanno ancora un testo. Gli ascoltatori sono invitati ad improvvisarsi « parolieri », con la guida dei « mascheroni » che abbiamo detto. Settimanalmente, un'apposita commissione sceglie i testi ritenuti più meritevoli (se una canzone restasse per caso « muta », tornerebbe in gara per altre tre trasmissioni). Le canzoni, così, sono pronte, e il paroliere improvvisato, con tanti auguri di successo, lega il suo nome a quello di un compositore notissimo.

I trenta motivi del concorso sono opera, infatti, di alcuni fra i più applauditi autori italiani di canzoni: i maestri Raimondo, Escobar, Spagnolo, Avitabile, Buonocore, Godini, Bonfanti, Odorisi, Consiglio, Benedetto, Cozzoli, Mojoli, Calvi, Coli, Ceragioli, Acampora, Filippini, Bertolazzi, Fusco, Clolfi, Casadei, Savina, Cesarini, Segurini, Giacomazzi, Piubeni, Vièzzoli, Giuliani, Maietti e Valci.

Alcune settimane fa, terminò sul Secondo Programma *Il paio della canzone*, che vedeva i compositori in gara, per musicare testi di poeti famosi. Vinse, come saprete, una canzone di Malgou, con testo di Alfonso Gatto. Ora, invece, con *Canzoni in cerca di parole*, la radio si rivolge ai poeti dilettanti, e bisogna dire, stando al numero di testi che arrivano ogni settimana alla commissione giudicatrice, che l'Italia pullula di parolieri nascosti.

Alla fine del concorso, le trenta canzoni completate dagli ascoltatori verranno ripetute tutte nel corso di tre trasmissioni. Per ora, si procede così: ogni martedì sera, vengono presentate tre canzoni che devono essere corredate di un testo. Ciascuna di esse ha una doppia esecuzione, affidata all'Orchestra della canzone diretta da Riccardo Vantellini e all'Orchestra di ritmi moderni diretta da Franco Riva. Vengono poi forniti gli « schemi metrici ». Inoltre, si eseguono le tre composizioni che erano state presentate senza testo la settimana precedente, e che ormai sono vere e proprie canzoni, non più in cerca di parole.

s. g. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan (Lezione 11ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Mattutino
giornalino dell'ottimismo (Motta)
Le Commissioni parlamentari

8-9 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 — Il teatrino di La Bruyère
Radiocomposizione a cura di Marco Visconti da *I caratteri* di Jean de La Bruyère
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

11.45 Voci vive

11.55 * Musica da camera
Mendelssohn: *Variations sérieuses* in re minore op. 54 (Pianista Dorothea Mendelssohn-Winand)

12.10 Canzoni di oggi
Cantano Tony Cucchiara, Isabella Fedeli, Giuseppe Negroni
Salines: *Fuggirti*; Zanfagna-Benedetto: *Tutte le mie canzoni*; Pinchi-Dondola: *Il mio domani*; Bronzi-Bani: *Felicità con...*, nulla

12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14-14.15 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali
14.15 « Gazzettino regional » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 — « La Fenice », teatro di Venezia
a cura di Claudio Casini II - Cimarosa e Rossini

16.30 Storia della Costa Azzurra a cura di Giuseppe Lazzari II - Gli anni favolosi dei Granduchi
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

17 — Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 57ª)

17.40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — * Complesso Valdambri - Basso

18.15 La comunità umana

18.30 Paese che vai, ritmo che trovi
X. Stati Uniti d'America: *Dal boston al rock* (Seconda parte)

19 — La voce dei lavoratori

19.30 * Orchestre dirette da Les Brown e Michel Legrand

20 — * Canzoni di tutti i mari
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — * Arturo Mantovani e la sua orchestra

21.15 Sesta Rassegna Cinematografica internazionale di Messina
Dal Teatro Greco di Taormina

CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo
Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia; Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64*, per violino e orchestra; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace; Ciaikovsky: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74* (Patetica): a) Andante sostenuto, moderato con anima, b) Andantino, c) Scherzo, d) Allegro con fuoco; Wagner: *Tannhäuser*: Ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 3)
Nell'intervallo:
Radiocronaca della serata
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio

Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli
24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Salvatore Accardo solista nel Concerto in mi minore per violino e orchestra di Mendelssohn alle 21,15

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20' La voce di oggi: Wilma De Angelis

30' Argento vivo (Agipgas)

40' Stasera viene gente, di Carla Stampa

50' A tempo di cha cha cha (Invernizzi)

10 — L'ELICOTTERO
Rivista dall'alto di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Scotti
Regia di Amerigo Gomez
— *Gazzettino dell'appetito* (Omopù)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Ritmo e no

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

30' Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Superstar
Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' Anna in jazz: Anna Moffo e le canzoni di Irving Berlin

15 — Parata d'orchestre
Ralph Flanagan, Nelson Riddle, Kurt Edelhagen

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno
Les Paul

16 — Concerto in miniatura
Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo
Vivaldi: *Sonata in la maggiore op. 13 n. 4*; a) Preludio - Largo, b) Allegro ma non presto, c) Pastorale, d) Allegro

16.20 Fantasia di motivi

16.40 Dalla colonna sonora al microfono

17 — IL LOGGIONE
Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

17.30 Stefano Sibaldi presenta: ARCIAPASON
Spettacolo musicale di Mario Migliardi (Replica)

18.30 Giornale del pomeriggio
* BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Silvio Gigli presenta
CANZONI IN CERCA DI PAROLE
Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini e l'orchestra di ritmi moderni diretta da Franco Riva (L'Oreal)

- 21.30** Radionotte
21.45 Duo Chet Atkins-Roger Williams
22 — Musica nella sera
 Contrasti
22.45-23 Ultimo quarto
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8.55.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
 Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)
 — (in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
 Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
 Notiziario e programma vario

10 La musica da camera dei grandi operisti

- Puccini: Crisantemi, elegia per quartetto d'archi (Quartetto del Teatro alla Scala: Enrico Minetti, Giuseppe Gambetti, violini; Tommaso Valdinozzi, viola; Gilberto Crepax, violoncello; Gounod: Piccola sinfonia in si bemolle maggiore, per strumenti a fiato: a) Adagio - Allegretto - Andante cantabile, b) Scherzo (Allegro moderato), c) Finale (Allegretto) (Complessi di strumenti a fiato Pierre Poullet); Bizet: 1) a) Chanson d'avril, b) Adieu de l'hôte arabe, c) Ouvre ton cœur (Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); 2) Jeux d'enfants, per pianoforte a quattro mani: L'escarpolette - La toupie - La poupée - Les chevaux de bois - Le volant - Trompette et tambour - Les bulles de savon - Les quatre coins - Colin maillard - Sauter-mouton - Petit mari, petite femme - Le bal (Duo pianistico Vronsky-Babin)

11 — Grandi interpreti di ieri e di oggi

- Bach: Concerto in mi maggiore, per violino, archi e cembalo: a) Adagio, b) Adagio, c) Allegro assai (Violinista Riccardo Odnoposoff - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Debussy: Suite Bergamasque: a) Prelude, b) Menuet, c) Clair de lune, d) Passepied (Pianista Walter Gieseking); Beethoven: Sinfonia n. 3 in si bemolle maggiore op. 55 («Eroica»); a) Allegro con brio, b) Marcia funebre (Adagio assai), c) Scherzo, d) Finale (Allegro molto) (Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

12.30 Strumenti a fiato

- Honegger: Danse de la chèvre, per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni); Milhaud: Scaramouche, per clarinetto e pianoforte: a) Vivace, b) Moderato, c) Brazileira (Herbert Tichman, clarinetto; Ruth Budnevich, pianoforte)

12.45 Musica musicale

- Bartlett: When from my love (Complesso vocale The New English Singers); Barrios: Medaglietta antica (Chitarrista Alirio Diaz); Debussy: Mandoline (Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Bartok: Bagatelle n. 1, 3, 6 (Pianista Roman Vlad); Rossini: Duetto buffo di due gatti, per soprano, mezzosoprano e pianoforte (Ester Orelli, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Renato Josi, pianoforte); Weber-Helfetz: Rondó (Aldo Forcellini, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte)

13 — Antologia

- Da «Un vagabondo suona in sordina» di Knut Hamsun: «L'ultima canzone del vagabondo»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

- 13.15 «Listini di Borsa»

- 13.25** Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
13.30 * Musiche di Stamitz, Saint-Saëns e Honegger
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 25 luglio)
14.30 Pagine scelte da Manon
 di Jules Massenet
 a) «Je suis encore étourdie»; b) «Voyons, Manon, plus de chimères»; c) «J'ai marqué l'heure du départ»; d) «Adieu, notre petite table»; e) «En fermant les yeux»; f) «Obéissons, quand leur voix»; g) «Ah! Fuyez, douce image»; h) «Toujours...»; i) «Tu pleures!»

- 15.30-16.30** Il solista e l'orchestra
 Mozart: Concerto in sol maggiore K. 453, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegretto - Presto (Solista Geza Anda - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis); Berg: Concerto per violino e orchestra: Andante - Allegretto - Allegro - Adagio (Solista Tibor Varga - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Bartoletti)

TERZO PROGRAMMA

17 — Musiche orchestrali di J. S. Bach

- Sesta trasmissione
 Suite n. 2 in si minore per flauto e archi
 Ouverture (Grave, Allegro) - Rondó (Allegro) - Sarabanda - Bourrée - Polacca (Moderato) - Minuetto (Allegro) - Badinerie (Allegro)
 Solista Julius Baker
 Orchestra Sinfonica «RCA Victor», diretta da Fritz Reiner
 Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra
 Allegro - Larghetto - Allegro, ma non tanto
 Solista Edwin Fischer
 Orchestra da camera diretta da Edwin Fischer
 Concerto in la minore per violino e orchestra
 Allegro - Andante - Allegro assai
 Solista Jascha Heifetz
 Orchestra Filarmonica di Los Angeles, diretta da Alfred Wallenstein

18 — Sviluppi e conquiste dell'etnologia

- a cura di G. Guariglia
 I - Breve storia e natura dell'etnologia
 (vedi articolo illustrativo a pag. 7)

18.30 La Rassegna

- Cinema
 a cura di Enrico Rossetti

18.45 Richard Strauss

- Ständchen - Morgen
 Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
 Cinque pezzi op. 3 per pianoforte a quattro mani
 Andante - Allegro vivace, scherzando - Largo - Allegro molto - Allegro marcatissimo
 Duo Gorni-Loretti

19.15 Vittorio Bottego nel centenario della nascita

- a cura di Elio Migliorini

19.45 L'indicatore economico

- * Concerto di ogni sera

- A. Vivaldi (1678-1741): Due concerti per flauto e orchestra op. 10
 N. 3 in re maggiore «Il cardellino» - N. 6 in sol maggiore
 Solista Jean Pierre Rampal
 Orchestra da camera della Sarre, diretta da Karl Ristenpart
 W. A. Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»

- Allegro vivace - Andante cantabile - Minuto (Allegretto) - Finale (Molto allegro)

- Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Bruno Walter

- B. Martinu (1890-1959): Partita per orchestra d'archi (Suite 1°)

- Poco allegro - Moderato - Andante moderato - Poco allegretto
 Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henry Swoboda

21 Il Giornale del Terzo

- Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Motivi della poesia lucreziana

- a cura di Luca Canali
 IV - La poesia della natura

21.55 I quattro quaderni di «Iberia» di Albeniz

- Prima trasmissione
 Libro I
 Evocation - El puerto - Fête Dieu a Séville
 Pianista Gino Gorini

22.15 Premio Strega 1960

- La ragazza di Bube
 di Carlo Cassola

22.45 * Felix Mendelssohn

- Sonata in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte
 Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace
 Nikolai Graudan, violoncello; Joanna Graudan, pianoforte
 Due Pezzi da concerto per clarinetto, corno di bassetto e pianoforte
 In fa maggiore op. 113 - In re minore op. 114
 Leopold Wlach, clarinetto; Franz Bartosek, corno di bassetto; Joerg Demus, pianoforte

23.30 Congedo

- Liriche di Umberto Saba

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

- Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24)

- Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:
 Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Giuranna, Poulenc e Ginastera - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Geminiani, A. Scarlatti, Valentini e Zaverini - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 18 (22) Recital del pianista Stanislaw Horzowski: musiche di S. Bach, Chopin, Dallapiccola, Mozart, Beethoven.

- Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Vlad e Britten - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Bonl, Tartini, Boccherini - 18 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) Musiche di Sibelius - 18 (22) Concerto del pianista Peter Katin: musiche di Mendelssohn, Ciaikovsky, Rachmaninoff.

- Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Heschberg, Muller, Prokofiev - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Corelli e Bonporti - 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17.25 (21.25) Concerto d'infanzia, di Prosperi e Requiem di Madrid, di Fellegara: direttore M. Rossi - 18 (22) Concerto del pianista Emil Gilels: musiche di Beethoven, Prokofiev, Ciaikovsky.

- Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Poulenc, Pizini, Fortner - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Corelli, Vivaldi, Boccherini - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17.35 (21.35) Partita per pianoforte e orchestra, di Casella: direttore E. Gracis - 18 (22) Concerto del pianista Rudolf Firkušny: musiche di Mozart, Martinu, Dvorak, Rachmaninoff.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte:

- Musica leggera.
 Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

STILLA

UNA NOVITA'

GOCCE PER GLI OCCHI

E UNA SPECIALITÀ MEDICINALE



Foto MAGAZZINI

I vostri occhi stanchi ed appassiti torneranno come per incanto a risplendere



IN FARMACIA
 A L. 400
 A L. 220

STILLA È UNA SPECIALITÀ MEDICINALE



questa
sera
alle
20,50

Anita Ekberg e Fred Buscaglione

in un eccezionale spettacolo
televisivo offerto dalle
industrie italiane della

Birra



Orasiv, super-polvere, per ben sop-
portare l'uso dello dentiera. Nelle
farmacie.

ORASIV

Richiedete alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Il Catalogo Generale 1960

TV

martedì 26 luglio

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Pro-
fessionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:

- a) 13.30: Osservazioni
scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) 14: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- c) 14.30: Due parole tra
noi
Prof.ssa Maria Grazia
Puglisi

Secondo corso:

- a) 14.55: Lezione di Geo-
grafia ed Educazione
civica
Prof.ssa Maria Mariano
Gallo
- b) 15.25: Lezione di Eco-
nomia Domestica
Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 15.35: Esercitazioni di
Lavoro e Disegno Tec-
nico
Prof. Gaetano De Gre-
gorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) TELESPORT

b) L'ALFIERE

Settimanale per i ra-
gazzi

Oggi L'Alfiere presenterà ai giovani
spettatori un ospite di eccezione: il
noto cantastorie siciliano Ciccio Bu-
sacca, che accompagnerà la figlia Car-
melina, e Alfiere della settimana in
una ballata d'occasione, composta
espressamente dal poeta popolare
Ignazio Buttitta. Seguiranno: un in-
teressante documentario su il volto
dell'Africa; la rubrica Raccogliamo
i francobolli a cura di Giulio Bon-
fante; un servizio di Bruno Ghibaldi
dedicato alla famosa gara delle «Mil-
le Miglia» per la serie Fatti e figure

dello sport; e, infine, una divertente
storia a cartoni animati.

RITORNO A CASA

18.30 TELEGALE

Edizione del pomeriggio

19 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee

AUSTRIA: Salisburgo

Inaugurazione del Nuovo
Teatro del Festival alla
presenza del Presidente
della Repubblica Austriaca
Selezione da:

IL CAVALIERE DELLA

ROSA

di Riccardo Strauss
con la partecipazione dei
cantanti:

Lisa Della Casa, Otto Edel-
mann, Sena Jurinac, Erich
Kunz, Hilde Guden
Regia di Rudolf Hattmann
Orchestra Filarmonica di
Vienna diretta da Herbert
von Karajan
Telecronista: Giulio Mar-
chetti

20.15 VENT'ANNI

Realizzazione di Enrico
Moscatelli

Documentario che illustra la vita e
il lavoro degli accademisti della Guar-
dia di Finanza: dal loro arrivo in
Accademia ai molteplici settori di
attività, cui saranno destinati, non
appena conseguita la nomina ad uffi-
ciale del Corso.

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Lavanda Coldinava - Butti-
ni - Frizzina - Riello)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Supercortemaggiore -
(2) Chlorodont - (3) Gal-
bani - (4) Industria Ita-
liana Birra - (5) Zignago
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Proa Roma -
2) Cinetelvisione - 3) On-
datelema - 4) Ondatelema
ma - 5) Cinetelvisione

21.05 TINTARELLA

Spettacolo musicale a cura
di Chiosso, Terzoli e Zap-
poni, presentato da Gino
Bramieri con la partici-
pazione dei Paul Steffen's
dancers

Coreografie di Paul Steffen

Scene di Gianni Villa

Costumi di Folco

Orchestra diretta da Ma-
rio Consiglio

Regia di Romolo Siena

22.15 Dal Teatro Greco di Taormina

ripresa di una parte del

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi

Ciaikowsky: Sinfonia n. 6
in si minore op. 74 «Pa-
tetica»

a) Andante sostenuto, mode-
rato con anima, b) andanti-
no, c) scherzo, d) allegro
con fuoco

Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione
Italiana

Ripresa televisiva di Fer-
nanda Turvani

Il concerto è organizzato in occasi-
one della VI Rassegna Cinematogra-
fica Internazionale di Messina e della
consegna dei premi «David di Do-
natele» per la cinematografia inter-
nazionale.

(vedi nota illustrativa a
pag. 3)

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Dal Festival di Salisburgo **“Il Cavaliere della Rosa”** con von Karajan



Una scena dell'opera di Strauss



Con «Il Cavaliere della Rosa» di Strauss s'inaugura
questa sera, a Salisburgo, alla presenza del Presidente
della Repubblica, il nuovo Palazzo del Festival. L'opera
è diretta da Herbert von Karajan, interpreti princi-
pali Otto Edelmann, Sena Jurinac, Hilde Guden, Erich
Kunz. La TV riprenderà i momenti salienti della mani-
festazione, fra cui l'ingresso in sala del Presidente. Prima
dell'arrivo degli ospiti d'onore, una visita al nuovo Te-
atro (dove non mancano accorgimenti tecnici modernissimi,
come per esempio la possibilità di elevarsi su comando
del direttore d'orchestra una sezione o l'altra dell'orche-
stra stessa) e alcune interviste: all'architetto Holzmei-
ster e a Herbert von Karajan. Indi avrà inizio l'opera
che, come tutti sanno, descrive la vita viennese ai tempi
dell'imperatrice Maria Teresa, e narra vivacemente le
disavventure amorose del Barone Ochs il quale, innamorato
della bella Sofia von Pannal, dopo aver invitato
un suo messaggero a chiederla in sposa con una rosa
d'argento in segno di riconoscimento e di omaggio, deve
rassegnarsi alle nozze del messaggero con Sofia. La TV
metterà in onda le scene principali del «Cavaliere»
straussiano in una selezione registrata dell'opera

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kz4 845 parli a m. 355 e da Catanzaretta O.C. su Kz5. 9515 parli a m. 353

23.05 Musica per tutti - 24 Orizzonti italiani della musica leggera 0,36 Dal tango al cha cha - 1,06 Due voci per voi: Vic Damone e Carol Danell - 1,36 Note in libertà - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Le canzoni di Napoli - 3,06 Carrellata musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - 4,36 Canzoni d'ogni paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.15-15 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Dolomiti - 14.30 Trasmissioni per i Ladini da Badia (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler, von Oswald Heitriegel - 18.40 Opernmusik - 19.15 Kunst - und Literaturspiegel. Dr. Gustav Pichler: «Goethe am Gardesee» - 1. Teil: Wo die «Iphigenie» entstand» (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

INTERREGNO



— Ed ora vieni a vedere cosa succede in casa tua!

sanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalischer Cocktail Nr. 81 - 21.15 Volksmusik aus Bayern (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale. Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Un'orchestra e un complesso: Dumbell: Ballate con me; Revil-Lemarcq; Marijane; Dalmier; Elefant wanted; Arditi; Il bacio; Idelson; Giamaica; Matanzas; Hasta la vista, Señora; Natale; Basie's delight; Chichellero; Boccuccia di rosa - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borge e Alberto Casamassima presentano Nelson Riddle (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Grieg: Quartetto in sol minore - op. 27 - Quartetto di Trieste: B. Simensen, 19 violini - A. Vattimo: 20 violini; S. Luzzatto: violati; E. Sigon: violoncelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20 Franco Vallianeri e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 «Flora di prà» - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo e Gianfranco d'Aronco (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Segnale orario - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo

della cultura - 12.55 * Orchestra Armando - Sciascia - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica e richieste della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 * Canzoni e ballate - 18 Classe unica: Tone Penko; Veleni; stupefacenti ed eccitanti: (12) * Il cianuro di potassio e l'acido prussico - 18.10 Caledoscopia: Strawinsky; Circus-poka - Chaminade: Serenata spagnola - Orchestra Arturo Mantovani - Canzoni siciliane - Quartetto jazz moderno - Alla pianola Crazy Otto - 19 Attualità dalla scienza e della tecnica - 19.20 * Musica di Bedrich Smetana e Antonin Dvorak - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Serenata con Norrie Paramor, Phil Nicoli e Flo Sandor - 21 * Il pianeta rosso, racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalich - 5ª puntata. Compagnia di prosa - «Ribalta radiofonica», allestimento di Peter Maljuc - 21.45 * Canzoni e ballate jugoslave - 22 Arte e vita: Francis Stelè; «Umetnost na Primorju», recensione di Giuseppe Peterlin - 22.15 * José Krek: Concerto per violino e orchestra - 22.55 * Melodie in penombra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Club notturno.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

— Non mi pare un posto ideale per giocare al golf.

Ingrid Heebler, 23.13 Haendel: a) «Water Music», suite n. 1 in fa e suite n. 3 in re; b) Andante della Sonata in sol minore per violino, viola da gamba e liuto.

GERMANIA MONACO

19.10 Nuovi dischi di musica leggera - 20 «Die Lachmöve», radiocommedia di Alix du Franes - 21.15 Musica della sera. 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera: Michael Haydn: Quintetto in do maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 88 (Quintetto Boccherini); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra. K. 364 (solisti: Erich Keller e Franz Schell, e Il Convivium musicum). 1.05-2.00 Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica leggera. 22 Notiziario. 22.20 Musica per organo eseguita da Anton Heiller. Heiller: Sonata n. 1 per organo. 23-24 Nuova musica di balletto americana. Bernstein: «Fancy Free», diretto da Joseph Levine; Pfitzen: «L'incredibile flautista», suite, diretta da Arthur Fiedler (solista James Pappoutsakis); Copland: Quattro episodi di danze dal balletto «Rodeo», diretti dall'Autore.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.



«Cold Storage», radiodramma di Philip Levene. 22 Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra ritmica diretta da Johnny Pearson. 22.40 Serenata notturna con l'orchestra Peter Yorke, il cantante Michael Desmond, il quartetto William Davies e il coro di Gordon Jenkins.

ONDE CORTE

6.15 Musica leggera. 7.30 «Dr. Bradley remembers», romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. Parte I. 8.30 «Ichi e centomila». 10.45 Music-Hall, con The Four Ramblers, Max Geldring, Tony Fayne, Lizbeth Webb e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. 11.30 Motivi preferiti. 13.45 Trio Albert Webb. 14.45 Canzoni d'amore di diversi paesi. 15.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: mezzosoprano Marina de Gabarain, Rossini: La scala di seta, sinfonia; Mozart: Sinfonia n. 29 in la. K. 201; De Falla: L'amore stregone, suite. 16.15 Passatemio musicale. 16.30 «Le inchieste dell'ispettore Scott» di John P. Wynn. 4ª episodio: «Lost in Transit». 17.15 Musica richiesta. 18 Musica in stile moderno con l'orchestra da ballo nordica della BBC e il clarinetista Freddy Hefferen. 18.30 Musica di Haydn. 19.30 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 20.15 Melodie interpretate dal trio Albert Webb. 20.30 «Venti domande», gioco. 22 Jean-Michel Damase: «Sonate en concert», op. 17, eseguita dal flautista Douglas Whitaker e dal pianista Clifton Hellwell. 22.20 L'ora melodica, con l'orchestra Peter Yorke, Andy Cole e il duo pianistico Edward Ribach-Robert Docker.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Grashoff. 21.20 Allegra parata di note musicali. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.15 Dieter Süverkrup, nuovo chansonnier. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica di Francoforte.

20 Orchestra di Willi Stroh. 20.30 «Clogne e marina», radiocommedia di Bernd Gr

LUGLIO

27

MERCOLEDÌ

S. Celestino papa

209 157

A Milano il sole sorge alle 5,02 e tramonta alle 19,56.

A Roma il sole sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,33.

A Palermo il sole sorge alle 5,04 e tramonta alle 19,21.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 18-30; Milano 19-32; Roma 20-33; Napoli 19-31; Palermo 22-29; Cagliari 20-34.



Dina Sassoli (La Bella Primavera)

La fanciulla di neve

ore 21,30 terzo programma

Figlia di Nonno Gelo e della Bella Primavera, Fiordineve sembra minacciata da un crudele destino; Jarilo, il Sole, non aspetta altro che di far cadere, col suo raggio, il fuoco dell'amore nel freddo cuore della ragazza. Per lei allora non ci sarà salvezza: si struggerà dissolvendosi. Per tentare di preservarla da questa fine, e d'altra parte per accondiscendere all'improvviso desiderio di vita che la fanciulla ha sentito nascere dentro di sé dopo avere udito le amabili e seducenti canzoni del pastore Lel, essa viene affidata a due poveri contadini: chi, fra i giovani del villaggio, vorrà mettere gli occhi sulla figlia della coppia più misera? Fiordineve così comincia a vivere la vita degli uomini. Non è felice: è incapace d'amare, la sua anima è prigioniera della gelida infanzia. Intorno a lei tutti assaporano i dolci incanti dell'amore, essa sola si consuma d'angoscia e le sue notti sono opprimenti e insonni e le autore senza gioia. Le piace Lel ma non riuscendo ad esprimere questo sentimento, ancora a lei ignoto, non è corrisposta ed anzi verrà beffeggiata e tradita dal giovane pastore. Fiordineve allora chiede aiuto alla madre, dicendosi pronta a morire pur di provare, anche per una sola istante, l'ebbrezza dell'amore. La Bella Primavera si lascia commuovere dall'implorazione della figlia e le fa dono di amare, con cuore di donna e non più con timidezza infantile, chi l'ama. Il pastore Misguri, che era rimasto rapito dalle grazie della fanciulla, riceve quindi il primo vero fremito d'amore di Fiordineve; il primo e l'ultimo poiché Jarilo, che sta sorgendo dall'Oriente per dare inizio all'Estate, raggiunge con i suoi caldi raggi il cuore di Fiordineve che lentamente si fonde. E il corpo della fanciulla scompare come la nebbia al sole sotto gli occhi stupiti dei buoni berendei e del loro paterno Zar.

La fiaba drammatica di Ostrovskij, nella quale si possono ritrovare derivazioni delle fiabe dei Gozzi e del Sogno di una notte d'estate di Shakespeare, amalgamata dalla ricca fantasia poetica dell'autore e da un forte senso della vita patriarcale russa, è stata realizzata dal regista Alessandro Brissoni che si è valso dello Studio di fonologia della Radiotelevisione Italiana per speciali commenti musicali e sonori che sottolineano, senza contaminare, la magia e la suggestività di una delle più belle opere di poesia.

r.d.i.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 12°)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino giornaliero dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo

(Palmolive-Colgate)

11 — La Girandola racconta...

Programma per gli scolari in vacanza del I ciclo della Scuola Elementare, a cura di Stefania Piona

IV. La Liberia

11.30 Voci vive

11.40 * Musica operistica Weber: Oberon, ouverture; Bellini: Norma: «Meco all'altar di Venere»; Wagner: a) Il vascello fantasma; Ballata di Senta; b) Tannhäuser: Coro dei pellegrini

12.10 Carosello di canzoni

Marietta-Panormus: Sotto questo cielo; Maccaroni: Piano piano; Benedetto: Oh! Olympia; Capogni-Testoni: Buonanotte Milano; Furnò-Oliviero: Luna mia (Oia)

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... vial

(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier

Fantasio

(G. B. Pezzoli)

13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI

a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14.14.15 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia, 14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 — Programma per i piccoli

Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engle

Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dall'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

C. Keele: Trasformazioni chimiche prodotte dal dolore

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica lezione 53°)

17.40 CONCERTO SINFONICO

diretto da OTMAR NUSSIO

con la partecipazione del violinista Nathan Milstein

Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 (Dal Nuovo mondo); a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Scherzo molto vivace, d) Allegro con fuoco; Ciaikovsky: Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Canzonetta (Andante), c) Finale (Allegro vivacissimo)

Orchestra della Radio Svizzera Italiana

(Registrazione della Radio Svizzera)

Nell'intervallato: L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

19 — Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.30 * Musiche ritmo-sinfoniche

20 — * Musiche da film e riviste Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — TRENT'ANNI DI ALLEGRIA

di Bernardini e Ventriglia Presenta Enrico Luzi

21.30 A Firenze con i Medici

a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto

II - Storia di un palazzo Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Umberto Benedetto

22.10 * Canta Connie Francis

22.25 La risata

Antologia dei comici italiani a cura di Vittorio Metz

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Sedia a dondolo

Complesso diretto da Armando Fragna con i cantanti Franca Aldrovandi, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Gino Pagliuca

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20' La voce di oggi: Joe Sentieri

30' Non sparate sul pianista (Agipgas)

40' Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni

50' A tempo di rumba (Invernizzi)

10 — L'OMBRELLONE

Trattenimento mattutino in compagnia di Renato Tagliani

— Gazzettino dell'appetito (Omopita)

11.12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12,30 Trasmissioni regionali

12,30 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Canzoni al sole

20' La collana delle sette perle (Lesso Gaboni)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Motivi di lusso

Le grandi orchestre suonano celebri canzoni Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' Parata d'orchestre Billy Vaughn, Frank Chack-shield, Xavier Cugat

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno

Roger Williams

16 — Kramer e le sue canzoni

16.20 Fantasia di motivi

Cantano Mario Abbate, Carla Boni, Giuseppe Negroni, Carlo Pierangeli, Tonina Torricelli

Foppiano-Acquisti: E domani il sole; Tettoni-Faustini: Lettere d'amore; Testoni-Deani: Non lo dirò; Foschietti-Tenzi: Mare di sabbia; Filibello-Di Lazzaro: Sole d'ottobre; D'Anzi: Bambina innamorata

16.40 Vienna 1850

17 — Cantiamo a quattro voci

17.30 Armstrong ha 60 anni

Radiocomposizione di Roberto Leydi

Regia di Gian Domenico Giagni

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.25 * Atletena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 IL LOBBIA

Rivista a lungo «mitraggio» di Carlo Manzoni

Compagnia del Teatro Comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Pino Locchi e Silvio Noto

Musiche originali di Bruno Canfora dirette dall'Autore

Regia di Nino Meloni

21.10 * I successi di Frank Sinatra

21.30 Radionotte

21.45 CREPUSCOLI DI LIBERTÀ

Romanzo di Neera

Adattamento radiofonico di Antonio Mori

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Quarto ed ultimo episodio Il narratore Corrado Gaipa

Un soldato Corrado De Cristofaro

Il commissario Cesare Bettarini Pighi Rino Romano

Don Carlo Lucio Rame

Arrigo Adolfo Geri

Marietta Wanda Pasquini

Nina Anna Maria Sonetti

Donna Gigia Nella Bonora

Ariente Antonio Guidi

Anibale Giorgio Piamonti

Regia di Umberto Benedetto

22.20 Musica nella sera

Quasi un concerto

22.50-23.05 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiz. e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 Mattino musicale

a cura di Domenico De Paoli

10.45 La cantata sacra

J. S. Bach: 1) Cantata n. 158 «Friede sie mit dir» (Theo Adam; basso; Adele Stolte, soprano; Hannes Kastner, organo continuo; Orchestra del Gewandhaus e Coro della Thomaskirche di Lipsia, diretti da Kurt Thomas. Registrato dalla Deutsche Demokratische Rundfunk); 2) (rev. V. Gul): Cantata n. 159 «Andiamo a Gerusalemme» (Luigi Ribacchi, mezzosoprano; Piero De Palma, tenore; Marcello Cortis, baritone. Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui. Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretto da Emilia Gubitosi)

11.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione della pianista **Anna Paolone Zedda** Di Veroli: Tema con variazioni; Margola: Kinderkonzert per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Aria (Larghetto); c) Allegro spigliato; Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore; a) Adagio - Allegro vivace; b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro vivace Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

12.30 Sonate brevi
Duport: Sonata in la minore, per violoncello e pianoforte; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro molto (Benedetto Maascurati, violoncello; Giuseppe Broussard, pianoforte)

12.45 Virtuosismo pianistico
Liszt: La leggerezza (Pianista Mario Ceccarelli); Dallapiccola: Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su «Capricci di Paganini»; a) Allegretto comodo, b) Allegro molto misurato, c) Vivacissimo, Andante sostenuto, Alla marcia, Moderato (Pianista Eliana Marzeddu)

13 - Antologia
Da «Saggi sulla Rivoluzione» di Carlo Pisacane: «Il futuro governo dell'Italia libera» - «Il rivoluzionario deve essere apostolo e co-spiratore»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali
13.15 «L'istinto di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13.30 *Musiche di Vivaldi, Mozart e Martini
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 26 luglio)

14.30 Il Romanticismo e la musica strumentale

Chopin: Valse n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18 (Grande Valse brillante); Pianista Artur Schnabel; Schumann: Sonata in re minore; a) Ziemlich langsam, b) Lebhaft, Sehr lebhaft, c) Lese einfach - Bewegt (Henryk Szeryng, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte); Liszt: Sei grandi Studi di Paganini: a) Il tremolo, Capriccio, b) La campanella - Arpeggi, c) La caccia - Tema con variazioni (Pianista Carlo Vidusso)

15.30-16.30 Musiche di balletti

Strawinsky: Agon, balletto per dodici danzatori (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Walter Goehr); Milhaud: 1) La creation du monde, balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti); 2) Saudades do Brazil - Suite di danze per orchestra: a) Ouverture, b) Sorocabá, c) Botafogo, d) Leme, e) Copacabana, f) Laranjeiras, g) Paysandu, h) Ipanema, i) Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache)

TERZO PROGRAMMA

17 - (*) Robert Schumann
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «La Renana»
Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace

Claude Debussy
Klamma leggenda danzata Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Leibowitz

18 - La Rassegna

Musica
Mario Labroca: Omaggio a Salaburg - Bruno Bocca: Il III Festival di Spoleto - Roman Vlad: Il XXIV Festival SIMC

18.30 (3) Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio
IV - Italiani e oltremontani (Prima parte)

Jehan Gero
Però ch'amor mi sforza
Francesco Cortecchia
Quest'io tessera e quelle
Adrian Willaert
Amor mi fa morire
Pierluigi Palestrina
Là ver l'aurora
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.45 L'Indicatore economico

20 - *Concerto di ogni sera
G. F. Haendel (1685-1759): Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6 per organo e orchestra
Andante allegro - Larghetto - Allegro moderato
Solista Karl Richter
Orchestra da camera diretta da Karl Richter

E. Méhul (1763-1817): Sinfonia n. 1 in sol minore
Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Allegro agitato)
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Rolf Kleinert

P. Hindemith (1895): Concerto per viola e piccola orchestra «Der Schwanendreher»
Zwischen Berg und tiefer Tal (Lento, Agitato moderato con energia) Nun laube, Lindeln, laube (Molto tranquillo) - Variazioni: Seid ihr nicht der Schwanendreher (Presto moderato)

Solista William Primrose
Orchestra da camera diretta da John Pritchard

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Le fiabe teatrali

LA FANCIULLA DI NEVE di Aleksandr Nikolajevič Ostrovskij
Traduzione di Ettore Lo Gatto
Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Lo spirito dei boschi
Giampaolo Rossi

La Bella Primavera

Dina Sassoli
Nonno Gelo Attilio Ortolani
Flor di neve Fulvia Mammì
Boby-Sakula Alberto Carloni
Bolybicha, sua moglie Renata Salvagno
Birjuc Peppino Mazzullo
Lel, il pastore Davide Montemurri

Giovani del villaggio:
Brusilo Sante Calogero
Malys Antonio Susana
Fanciulle del villaggio:
Raduska Angela Cicorella
Maluscia Claudia Tempestini
Kupava, figlia di Muras Annabella Certiani
Mizgir, il mercante Gastone Bartolucci
Murak Raffaele Giangrande
Bermata, consigliere Mauro Barbagli
Lo Zar Tino Carraro
La bella Elena, moglie di Bermata Wilma Casagrande

Commenti musicali di Luciano Berio

Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretto da Roberto Benaglio
Regia di Alessandro Brissoni

23.15 Alexander Borodin

Sinfonia n. 2 in si minore (Revis. Rimskij-Korsakov-Glazunov)
Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Wolfgang Sawallisch

23.45 Congedo

Liriche di Giuseppe Giusti e Giovanni Prati

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circolo (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche.

Roma: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: Regina corali, K. 127, per soprano, coro e orchestra, di Mozart; Stabat Mater (op. 53) per soli, coro e orchestra; Invenite, per coro e due pianoforti, di Turchi - 10 (14) in «Sonate per violino e pianoforte»: Sonata in sol maggiore, di Lekeu e Sonata in re minore, di Szymanowsky - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) Le rossignol, di Stravinsky.

Torino: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: «Hallelujah» per coro e orchestra, da G. F. Haendel; Salmi XLVII (op. 38), di Schmitt; Tre motetti per coro a 6 voci, di Perosi, e Coro dei morti, di Petraschi - 10 (14) in «Sonate per violino e pianoforte»: Sonata in sol maggiore n. 10, di Beethoven, e Sonata in la maggiore, di Franck - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 19 (23) «Liriche francesi eseguite dal soprano Janine Michaux - Al pianoforte Roger Blanchard».

Milano: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: Missa Hercules dux Ferrariae, di Desprez e Cantati di prigionia per coro e orchestra, di Dallapiccola - 9 (13) «L'opera cantata di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17 (21) Serenata per archi, di Suk; direttore J. K. Bertoni - 18 (22) El retablo de maese Pedro, opera in un atto di De Falla.

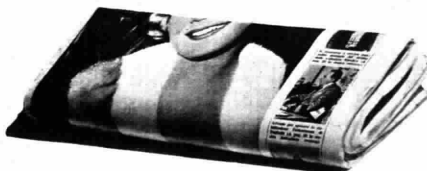
Napoli: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: Gloria per soli, coro misto e orchestra, di Vivaldi e De Profundis, di Verdi - 9 (13) «L'opera cantata di Dvorak» - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (21) Sesta sinfonia «Degli archi», di Malipiero e Concerto per orchestra d'archi, di Pärtos; direttore F. Caracciolo - 18 (22) Il Cordoncino, opera in un atto, di Goffredo Petrassi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

come il rotocalco
come le sigarette
come il cinema

il libro
non è più
una spesa



la scienza, la storia, la filosofia, l'arte, lo sport

Serie Saggistica lire 300 lire 500

Massimo Mila Il melodramma di Verdi
Gastano Salvemini Memorie di un fuoruscito
Ruth Benedict Modelli di cultura
Alfonso Vinci Samatari
Giochi Olimpici 1960
a cura di Harold Abramams
Diario di Hiroshima
Pensaci, uomo!
a cura di Piero Caleffi
e Albe Steiner

Universale Economica

Feltrinelli

IN TRAM



Senza parole.

IL COLMO



— E' per voi...

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:

- a) 13.30: Lezione di Storia ed Educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
 - b) 14: Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Maria Dispenza
 - c) 14.10: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
- Secondo corso:
- a) 14.55: Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
 - b) 15.25: Lezione di Economia Domestica

TV

mercoledì 27 luglio

- Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 15.35: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Le avventure della natura e dell'uomo
Prod.: Walt Disney
- b) **I PESCATORI DEL GRAN MANAN**
Documentario della serie National Film Board of Canada

RITORNO A CASA

- 18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
- 18.45 **LA CAPPELLA PALATINA DI PALERMO**
a cura di Vittorio Di Giacomo
- 19.15 **LE CANZONI ED ANGELINI**
Programma di musica leggera con l'orchestra del M° Angelini
Cantano «le voci nuove»: Gimmi Caravano, Pia Gabrielli, Nadia Liani, Milva, Lilly Percy Fati, Walter Romano

- 19.45 **ARIA DEL XX SECOLO**
«Decollo in verticale»
Prod.: C.B.S.
- 20.15 **TEMPO EUROPEO**
Il piano di rinascita della Sardegna
- RIBALTA ACCESA**
- 20.30 **TIC-TAC**
(Frullatore Go-Go - Spic & Span - Oransoda - Lux)
- SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione della sera
- 20.50 **CAROSSELLO**
(1) Rhodiattoe - (2) Briliatina Tricofina - (3) Grandi Marche Associate - (4) Olio Dante - (5) Vidal Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Titanus Adriatica - 4) Incom - 5) Titanus-Adriatica
- 21.05 **LO STRAZIO DELLA VEDOVA**
Telecommedia di Gaspare Cataldo

Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata)
Dario
Ernesto Calindri
Lamberti
Romano Bernardi
Bettina, la cameriera Emma Fedeli
Lia - Laura Adani
Lo Verde
Ferruccio De Ceresa
Carla
Italia Marchesini
Scene di Zitzkovsky
Regia di Giacomo Vascari
(Registrazione in 1ª esecuzione)
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22.15 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu

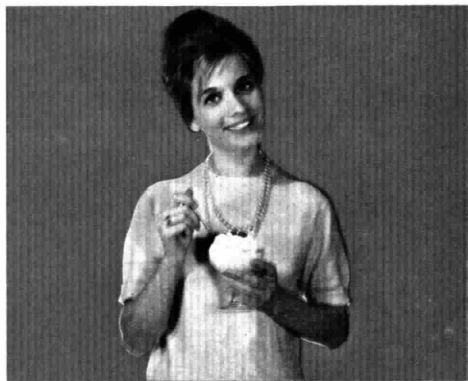
22.35 Dal Teatro «La Perla» al Casinò Municipale di Venezia

VARIETA' INTERNAZIONALE
Ripresa televisiva di Stefano De Stefani

23.25 TELEGIORNALE
Edizione della notte



GOGO: PIÙ LO USO E PIÙ MI SERVE...



.....e più mi rende. Ma ci pensate? La mattina mi alzo e preparo un Frullato di Frutta per mio marito che ha tanto bisogno di disintossicarsi. Uscito lui, altro Frullato per i bambini che han tanto bisogno di vitamine. Poi esco a far spesa e appena torno GO-GO è lì, pronto come uno Schiavetto Negro, ad aiutarmi: Passati di Verdura, Maionese, Creme, Salse, Purè, Polpette. Ho bisogno di macinare qualche cereale, sale, pepe,.... un colpetto sull'interruttore di GO-GO e la cosa è fatta. Quante cose sa fare GO-GO! Arrivano gli ospiti e in pochi minuti preparo la panna montata per i miei gelati e le mie torte (io non ho problemi di linea). Cocktails e Frappè - con GO-GO riescono perfettamente amalgamati.

E due, tre, quattro volte al giorno GoGo mi macina il caffè: nella quantità che voglio perché conservi tutto il suo aroma e il suo profumo... GoGo ha un interruttore apposta per macinare il caffè.

avete
visto
il nuovo
go-go?

HA: IL BICCHIERE IN VETRO CHE NON TRATTIENE ODORI (SI LAVA MEGLIO E NON SI RIGIA) CON UNA CAPACITÀ DI QUASI 1 LITRO. • LE LAME IN ACCIAIO (ESTRAIBILI) PER PULIRE PIÙ AGEVOLMENTE. • FRUSTINA SPECIALE PER FRAPPÉ, MAIONESE, COCKTAILS, ECC. • LA BASE INFRANGIBILE IN POLIAMMIDE SNIA. • MOTORE A DUE VELOCITÀ CON INTERRUPTORE FISSO PER OGNI VELOCITÀ. • 2 SPECIALI COPERCHI: UNO PER IL MACINA CAFFÈ - UNO PER IL BICCHIERE FRULLATORE. • CONTIENE UN UTILE E BELLISSIMO RICETTARIO A COLORI NEI BUONI NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI, CASALINGHI E GRANDI MAGAZZINI.

LIRE

7500

frullatore
elettrico
con
macina
caffè

GO-GO

prodotto **BIALETTI** crusinallo



FOTO: GIOVANNI DI NINO



Un monumento dell'arte

La Cappella Palatina

La Cappella Palatina di Palermo è una delle testimonianze più significative della mirabile funzione catalizzatrice e armonizzatrice che la Sicilia si trovò a svolgere nel Medio Evo tra il mondo occidentale e il mondo orientale, tra la civiltà normanna e le civiltà araba e bizantina. Fu fondata nel 1132 da Ruggero II e consacrata nel 1140.
E' un sacello prezioso, tempio domestico e santuario di Stato al tempo della provvida monarchia dei Normanni, poi ancora per secoli luogo di devozione di sovrani e di despoti di diversa origine, gli Svevi, ben presto conquistati alla loro volta dalla raffinata e complessa civiltà siciliana, gli Angioini, gli Aragonesi, infine gli spagnoli e i Borboni. E', soprattutto, il compendio delle origini e delle tendenze di un'arte raffinata, che vi trova espressioni originalissime e senza paragone nel mondo occidentale.
Impostata su pianta basilicale a tre navate, divise da archi acuti, innestatesi su un santuario cruciforme con cupola su nicchie, infiorato da tre absidi, la Cappella offre al primo sguardo un aspetto di straordinaria suggestione, rivestita com'è di mosaici scintillanti d'oro e di smalti. I più antichi, risalenti al 1143, ripetono i caratteri della miglior tradizione bizantina dei secoli fra il decimo e il decimoprimo: ecco, nella cupola, il Cristo Pantocrator in mezzo agli angeli e agli arcangeli, e profeti e santi, ed evangelisti, e le scene dei grandi misteri cristiani, l'Annunciazione e la Presentazione al Tempio, la Natività, il Battesimo di Gesù, la Trasfigurazione, l'entrata in Gerusalemme, la Crocifissione; ecco la Vergine Odigitria, ecco i Padri della Chiesa greca, ecco il simbolico trono dell'Etoimasia, il soglio del Giudizio finale.
Ma l'elemento più sorprendente della Cappella Palatina è forse il soffitto della navata centrale, un soffitto ligneo di preta arte araba, tutto intagliato e stalattiti e ad alveoli, arricchito da pitture e da fregi: un elemento di pura arte musulmana, inserito con felice audacia in una chiesa cristiana a farla più splendida, pur senza rinunciare ai dati della migliore e più schietta tradizione orientale.

LUGLIO

28

GIOVEDÌ

S. Nazario m.

210

156

L'antenna delle vacanze

ore 11 programma nazionale

Anche quest'anno *L'Antenna*, settimanale radiofonico dedicato agli alunni delle Scuole secondarie inferiori, continua durante l'estate le sue trasmissioni, quasi a non voler interrompere la consuetudine di un periodico incontro con i ragazzi che ormai da tempo sono suoi amici. Incontro: proprio così la redazione ama definire questo programma, e proprio tale il programma vuol essere, perché nasce da una serena collaborazione tra gli autori e i ragazzi, anzi, tra gli autori e le scuole, nelle quali spesso gli insegnanti, con opera e intelligente adesione, sanno trarre dall'*Antenna* il miglior profitto per i loro allievi.

Come si svolge il programma? E' presto detto: come una piccola « accademia »; al tempo stesso libera e disciplinata. Sugli argomenti proposti dalla redazione, le scolaresche dicono la loro, e si cimentano in gare di collaborazione, dando il meglio di se stesse. La storia, la geografia, la letteratura, la musica sono per i giovani amici dell'*Antenna* quello che dovrebbero essere per tutti: arti e discipline nelle quali lo spirito umano spazia e si consola: cultura, insomma, nel più vero senso della parola. « Leggete e recensite », « Il Piave vivo », « Trieste e il suo porto », « Bari e il Levante », « Un episodio storico scelto da voi », « Figure del nostro tempo », « Gare di poesia »: questi i titoli di alcune delle gare indette durante l'ultimo anno scolastico dall'*Antenna*. La partecipazione dei ragazzi è stata sorprendente, soprattutto per la qualità e la freschezza degli elaborati che hanno permesso di comporre, sui vari argomenti, panorami del più vivo interesse.

Ma l'*Antenna* non si limita a ricevere, sa anche dare. Dà le più belle pagine di musica lirica e sinfonica, delinea i profili dei poeti moderni, offre trasmissioni a soggetto, ispirandosi ai motivi più alti della fede, o ai teneri affetti familiari, o alle grandi ricorrenze patriottiche. I ragazzi chiedono e aspettano queste particolari trasmissioni che un po' come le illustrazioni a colori di un libro scritto in collaborazione. Chiedono e aspettano anche le « Attualità dell'*Antenna* », dalle quali sono settimanalmente informati di quanto accade nel mondo che possa loro interessare.

In tempo di vacanze l'*Antenna* non esige dai ragazzi l'assidua collaborazione che, durante l'anno scolastico, è una sua caratteristica fondamentale. Il riposo reclama i suoi diritti e perciò l'*Antenna* fa da sé, e prende per mano i suoi giovani amici, guidandoli in un ideale viaggio attraverso l'Italia. Non è un viaggio programmatico, né si propone di lumeggiare particolari aspetti delle varie regioni della Penisola: pretesto a piacevoli divagazioni, esso permette di evocare di volta in volta la figura di un poeta o di un musicista, la leggenda legata a una rupe o a un castello, il gesto miracoloso di un Santo, la passione risorgimentale di una città.

Resta ancora molto da dire, su ogni regione... C'è, a questo proposito, una « gara permanente » indetta dall'*Antenna* delle vacanze: i ragazzi, se credono, possono parteciparvi con calma, narrando alla redazione tutto ciò che, secondo loro, avrebbe potuto essere inserito nel profilo di un paese o di una città.

Così, senza parere, l'*Antenna* continua, anche durante l'estate, a svolgere il suo compito, lieta che i suoi molti giovani amici vorranno dedicarle un ricordo, un'impressione, una pagina del diario meraviglioso delle loro vacanze.

V. F.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 12)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino Mattutino, giornale dell'ottimismo (Motta)

8.9 Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Il banditore Informazioni utili Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 L'antenna delle vacanze Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di O. Gasperini ed E. De Pasquale

11.30 Voci vive

11.40 Vita musicale in America a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12.10 Canzoni di successo

Cantano Wilma De Angelis, Peppino Di Capri, Nick Pagano, Tonina Torrielli, Claudio Villa Bracchi-D'Anzi: Passeggiando insieme a te; Musmeci-Pino Finme: L'eco della tua voce; Franchini-Di Ceglie: Lady; Bertini-Taccani-Di Paola: La ruota dell'amore; Filibello - Faleni: Quante volte (Omoplia)

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE Listino Borsa di Milano

14.14.15 Giornale radio 14.15-15.05 Trasmissioni regionali

14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Programma per i ragazzi Giona sulla balena

Romanzo di Mario Cupisti Adattamento e regia di Alberto Casella

Quarto episodio (Registrazione)

16.30 SORELLA RADIO Edizione speciale in collegamento con la Radio Vaticana

Convegno spirituale degli ammalati per il Concilio Vaticano II

16.45 La vita delle formiche a cura di Albert Rainnier V. Il senso dell'orientamento

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 53)

17.40 Ai giorni nostri Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Le Olimpiadi nella vita degli antichi greci a cura di Ugo Enrico Paoli II - L'educazione atletica dei cittadini greci

giovedì

MANCANO SOLO 3 GIORNI

al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

14 Da Hollywood a Cinecittà Musiche da film Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agiptgas)

45 Parata d'orchestra Ray Martin, I cinque Pompeiani più Due, Tito Puente

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno Ken Griffin

16 Mani magiche Pianista Arthur Rubinstein Chopin: a) Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53; b) Tre preludi dell'opera 28 n. 4, 5 e 6; c) Mazurka n. 12 in la bemolle maggiore op. 17 n. 3; d) Notturno n. 5 in fa diesis maggiore op. 15 n. 2

16.20 Fantasia di motivi Cantano Mario Abbate, Tony Cucchiara, Peppino Di Capri, Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni, Tonina Torrielli

Antonini-Bonfanti: Ti darò la mia vita; Testoni-Salvi: Mai dire mai; Gaggioli-Borini: Il cielo m'ha dato una stella; Rolando-Chiri: Per amarti; Grati: Voglio andare sulla luna; Filibello-Beltempo-Mendes: O luna lu'!; Berlin: Permetti un ballo

16.40 Quando gli attori cantano

17 ONDA MEDIA EUROPA Istantanee radiofoniche di Paola Angeilili e Lilli Cavassa

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da OTTAVIO ZIINO con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del tenore Gianni Jaia

Maestro del Coro Giulio Bertola - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale del pomeriggio * BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Sarah Ferrati in LA MILIARDARIA

Commedia in quattro atti di G. B. Shaw

Traduzione di Paola Ojetti Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Vittorio Sanipoli e Giulia Lazzarini

Giulio Sagamore Enzo Tarascio Epifania Fitzfassenden Sarah Ferrati

Alastair Fitzfassenden Franco Graziosi

Patrizia Smith Giulia Lazzarini

Adriano Blendersland Vittorio Sanipoli

Il medico egiziano Andrea Matteuzzi

Un uomo Riccardo Tassani

Una donna Amalia D'Alessio

Il direttore dell'albergo Marcello Bertini

Regia di Mario Ferrero (vedi articolo illustrativo a pag. 5)

Al termine: Radionotte Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 Aspetti del jazz moderno a cura di Gian Carlo Testoni

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 Place de l'Etoile Istantanee dalla Francia

19.45 Santa Fausto Cigliano

20 * Tanghi e valzer celebri Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 FRA DIAVOLO Opera comica in tre atti di Eugenio Scribe e Delavigne

Musica di DANIEL AUBER Fra Diavolo Giuseppe Campora Lord Roseburg

Lady Pamela Miti Truccato Pace

Lorenzo Miti Truccato Pace

Matteo Pier Luigi Latinucci

Zerlina Alda Nomi

Giacomo Fernando Corena

Beppo Egidio Casolari

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli: I) Posta aerea; II) Franco Bergamasco: Un convegno di caricaturisti

Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio

Angelini e la sua orchestra

Cantano Gimmi Caravano, Pia Gabrielli, Nadia Liani, Luciano Luadli, Milva, Lily Percy Fati, Walter Romano

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previs. tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Diario

10 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20 La voce di oggi: Carla Boni

30 Napoletanamente (Agiptgas)

40 Consigli di stagione di Hans Grieco

50 A tempo di samba (Invernizzi)

10 CANZONISIME DELL'ALTRO IERI

con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano

Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi

Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11.12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.10.13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Tutto finisce in ballo

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fionlampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

RETE TRE

8.55.00 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 Musiche per uno strumento

Anonimo: Villancete per arpa (Arpista Nicanor Zabaletta); Bartok: Sonata per violino solo (1944); a) Tempo di Ciacona, b) Fuga, c) Melodia, d) Presto (Violinista André Gertler)

10.30 Il concerto grosso

Haendel: Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6; Largo affettuoso - Allegro ma non troppo - Musette (larghetto), un poco più allegro - Allegro - Vivaldi: Concerto grosso in re minore op. 3 n. 11; Allegro, Adagio, Allegro - Largo - Allegro

11 Concertisti italiani

Vivaldi: Concerto in do maggiore, per violino, archi, due cori e cembalo (Per la SS. Assunzione di Maria Vergine): a) Adagio e staccato, allegro ma poco, b) Largo, c) Allegro (Violinista Luigi Perro - Orchestra da camera «I Virtuosi» di Roma, diretta da Renato Fasano); Mozart: 1) Concerto in sol maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (Solisti Gioconda De Vito - Orchestra Royal Philharmonic, diretta da Thomas Beecham); Beethoven: Serenata in re maggiore op. 25 per violino, viola e flauto: a) Entrata, Allegro, b) Tempo ordinario di minuetto, c) Allegro molto, d) Andante con variazioni, e) Allegro scherzoso e vivace, f) Adagio, g) Allegro vivace (Vittorio Mannuelli, violino; Lodovico Coccon, viola; Severino Gazzelloni, flauto)

12.30 Scherzi e improvvisi

Schubert: Improvviso in si bemolle maggiore (Pianista Mario Ceccarelli); Chopin: Scherzo n. 3 in fa, diesis minore op. 39 (Pianista Friedrich Gulda)

12.45 Dal clavicembalo al pianoforte

D. Scarlatti: Sonata in la maggiore (Pianista Carlo Vidusso); Clementi: Sonata in si bemolle maggiore op. 24 n. 3; a) Allegro con vivacità, b) Arialetta con variazioni (Pianista Ornella Vannucci-Trévese)

13 Antologia

Da: «Memorie di una casa morta» di Fjodor Dostoevskij; «Gli aguzzini faceti»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 *Musiche di Haendel, Mehl e Hindemith

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 27 luglio)

14.30 *Musiche di scena

Milhaud: 1) Protée - Musiche di scena per dramma satirico di Paul Claudel e Seconda Suite: a) Ouverture, b) Preludio e fuga, c) Pastorale, d) Notturno, e) Fuga (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg); 2) Introduction et Menuet Funèbre per «Le quatorze Juillet» di Romain Rolland (Orchestra Filarmonica di Parigi, diretta da Darius Milhaud)

15.16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da KURT RICHTER con la partecipazione della violoncellista **Senta Benesch** Telemann: Concerto per orchestra in re maggiore; Salmohed: Concerto per violoncello ed orchestra; Respighi: Vetrata di chiesa Orchestra di Radio Vienna (Registrazione della Radio Austriaca)

TERZO PROGRAMMA

17 * Il Quartetto per archi

Quattordicesima trasmissione Franz Schubert

Quartetto in la minore op. 29 n. 1

Allegro, ma non troppo - Andante - Minuetto (Allegretto) e Trio - Allegro moderato

Esecuzione del «Quartetto Italiano»

Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Ottorino Respighi

Quartetto dorico

Energico - Allegro moderato - Moderato - Moderato energico

Esecuzione del «Quartetto della Scala»

Enrico Minetti, Giuseppe Gambetti, violini; Tommaso Valdinoci, viola; Gilberto Crepax, violoncello

18 La Rassegna

Filosofia

a cura di Cesare Vasoli

Intorno al giovane Hegel - Un nuovo contributo fenomenologico - Notiziario

18.30 Targuino Merula

Sonata cromatica per organo

Organista Ferdinando Tagliavini

Bernardo Pasquini

Toccata n. 6 per organo (Revis. A. Esposito)

Organista Alessandro Esposito

Louis Claude Daquin

Noël n. 10

Louis Nicholas Clerambault

Tre pezzi

Dialogue - Basse et désus de trompette - Recit de Nazard

Organista Fernando Germani

Procedimenti sperimentali della fisica nucleare

a cura di Alessandro Alberigi Quaranta

II - Procedimenti visualizzanti - Le emulsioni nucleari

19.15 (9) Motivi della poesia lirica

a cura di Luca Canali

IV - La poesia della natura

19.45 L'indicatore economico

* Concerto di ogni sera

F. Liszt (1811-1886): Todentanz

Pianista Alfred Brendel

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Michael Gielen

R. Strauss (1864-1949): Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35

Violoncellista Gregor Platigorsky

Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Faulkner raccontato da lui stesso

Programma a cura di Raffaele La Capria

I - Vita e opinioni

Inizi dello scrittore a New Orleans - Incontro con Sherwood Anderson - Santuario: «Dio mio, come facciamo a pubblicare roba del genere?» - L'Utile e il Furor: «La mia migliore maniera di fallire» - Strani rapporti con Hollywood - «Non sono un letterato, sono un condottino» - Letture e giudizi sugli scrittori - «Uno scrittore deve rubare» - Lo stile e la complicazione - Premio Nobel: «L'uomo prevarrà»

Regia di Flaminio Bollini

22.40 La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti

a cura di Marc Pincherle

II - La Sonata a tre

Giovanni Legrenzi

Sonata in sol maggiore «La raspena»

Allegro, Adagio

Maurizio Cazzati

Sonata in fa maggiore op. 18 n. 9

Largo, Grave, Vivace

Arcangelo Corelli

Sonata seconda in sol maggiore op. 1 n. 9

Allegro, Allegro vivace - Allegro - Adagio, ma non troppo - Allegro

Sonata quarta in re maggiore op. 11 n. 1

Largo, Allegro - Corrente (Allegro) - Gavotta (Allegro)

Esecuzione del «Quartetto Carmirelli»

Pina Carmirelli, Anna Maria Cotogni, violini; Arturo Bonucci, violoncello; Ferruccio Vignanelli, cembalo

23.10 Libri ricevuti

23.25 Piccola antologia poetica

Poesia russa del dopoguerra Vladimir Solochin

23.40 Congedo

Frédéric Chopin

Rondò in do maggiore

Duo pianistico Alfons e Aloys Kontarsky

(Registrazione effettuata l'11-14-1960 al Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito dall'Accademia Filarmonica Romana)

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (9) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Suite reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche)

1. CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»:

Adagio e fuga in fa minore per trio d'archi K. 404, di Mozart; Invenzioni a due voci, di Bach; Adagio e fuga in sol minore K. 404, di Mozart; Preludio e fuga in do, Interludio e fuga in sol, Interludio e fuga in mi, dal Ludus Tonalis, di Hindemith - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) «Concerto sinfonico di musiche moderne»: musiche di Stravinsky, Prokofiev e Milhaud.

Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe»:

Preludio e fuga in mi minore n. 3, di Brahms; Preludio corale e fuga «O Traurigkeit, o Herzeleid», di Brahms; Grande fuga in si bemolle maggiore per quartetto d'archi (op. 133) di Schubert; Preludio e fuga in sol minore, di Brahms; Concerto sinfonico di musiche moderne: musiche di Bruckner, Busoni, Prokofiev.

Milano: 8 (12) in «Preludi e fughe»:

dall'Arte della fuga: Contrappunti dal n. 10 al n. 18, di Bach e Preludio e Fuga dalla suite n. 8 in la minore, di Haendel - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Mozart, Grieg, Jolivet - 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17.35 (21.35) Kindertotenlieder, di Mahler; direttore F. Weisman - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori D. Dixon e F. Caracciolo; musiche di Cowell, Ghedini, Tscherni.

Napoli: 8 (12) in «Ricerche e fughe»:

Toccata in re minore, Fuga dalla Toccata in sol minore n. 1, Toccata e fuga in mi minore, di Bach; Ricerche per trio, di Ghedini; Preludio e fuga in mi maggiore, di Bach - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Torelli, Britten, Vogel - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17.35 (21.35) Otto madrigali di Tommaso Campanella, di Labroca; Requiem di Madrid, di Silegari; direttore M. Rossi - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori J. Barbirolli e D. Milhaud; musiche di Vaughan Williams, Villa Lobos, Milhaud.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Il grande successo di Vedette è ora completato da Vedette - MIXO il macinacaffè - frullatore



che vi permette di preparare frullati di frutta e di verdura, maionese, vitello tonnato, zabaione ecc.



Macina perfettamente perché

ha la coppa in acciaio inox

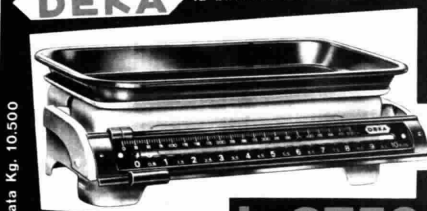
la sola che non altera l'aroma del caffè



Vedette - MIXO L.3950

Prod. SPADA TORINO in vendita nei migliori negozi

DEKA la bilancia ideale per famiglia



nei migliori negozi L.2750

Con piatto supplementare pesanoni L.1200 in più

Prod. SPADA - Via G. Fattori 75 - TORINO

NEGRONI

CREMONA

SALAMI ZAMPONI COTECHINI

VI DA L'APPETITO

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:

- a) 13.30: Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) 14: Lezione di Educazione Fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini

- c) 14.10: Lezione di Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Secondo corso:

- a) 14.45: Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

- b) 15.15: Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

- c) 15.25: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

- 15.55: Il tuo domani
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18** a) **RAGAZZI DANESI**
Panorama di attività giovanili a cura di Guglielmo Valle

- b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Il cucciolo perduto
Telefilm - Regia di Ro-

TV**giovedì 28 luglio**

bert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks e Run Tin Tin

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 VECCHIO E NUOVO

SPORT

19 — ARIA DEL XX SECOLO

«La battaglia delle bombe volanti»
Prod.: C.B.S.

La storia delle armi segrete con cui Hitler sognò di porre fine alla seconda guerra mondiale, ricostruita attraverso rarissime sequenze cinematografiche tedesche, recuperate al termine del conflitto.

19.30 AVVENTURE DI CAPO-LAVORI

«Le sculture di Selinunte»
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

19.55 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale
Orchestra diretta da Nello Segurini
Realizzazione di Lorenzo Ferrero

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Gancia - Super-Iride - Sfe-roffez - Oia)

**SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Stock - (2) Buitoni - (3) Elah - (4) Max Factor - (5) Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Organizzazione Pagot - 3) Ondatelema - 4) Ondatelema - 5) Titanus-Adriatica)

21.05 CAMPANILE SERA

presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora
Realizzazione di Gianfranco Bettetini, Gianni Serra, Piero Turchetti

22.15 Selezione del «Premio Italia 1959»

KITA ROPPEITA, MAESTRO DEL «NÔ»
regia di Zenichiro Ota
Trasmissione realizzata dalla Televisione Giapponese e presentata al Premio Italia per la Televisione 1959

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22.50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Nervi
Dal Teatro dei Parchi

V FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETO
«Bal des voleurs»

Commedia-balletto in un atto di Jean Anouilh
Musica di Georges Auric
Adattamento e coreografia di Léonide Massine
Personaggi ed interpreti: Juliette Carla Fracci



Il tenore Aronne Ceroni partecipa a Quattro passi tra le note

Lady Hurf Vjera Markovic
Dupont Du Fort Enrico Sportiello
Claude Darnet
Gustave Léonide Massine jr.
Eva Marga Nativio
La nutrice Giovanna Papi
Lord Edgar Nicolas Petrov
Peterbone Harry Haythorne
Hector Paolo Bortoluzzi
e il Balletto Europeo di Nervi
Scene e costumi di Denis Malcles
Orchestra del Teatro Co-

munale dell'Opera di Genova diretta da Luciano Rosada
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

Al termine:
CRONACA REGISTRATA DI ALCUNE FASI DEI CAMPIONATI ASSOLUTI DI NUOTO

e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Fotocronaca di «Campanile sera»

(segue da pag. 17)



Istantanea a Monreale: gli esperti della cittadina siciliana ai tavoli di lavoro durante il secondo incontro con Chioggia

notturmo dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scrigno dei ricordi - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istantanea ospese - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e da rivista - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

PIEDI aggraziati



e andatura elegante

Per calmare, ristorare, rinfrescare i vostri piedi ammaccati e le vostre caviglie gonfie, massaggiateli con la nuova Crema Saltrati. Straordinaria per far scomparire la sensazione di stanchezza, per prevenire le infiammazioni e le irritazioni della pelle, per ammorbidire la callosità e rendere sottili le caviglie. Sensazione immediata di sollievo. Di giorno in giorno i piedi diventano più aggraziati. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tegesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.15-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti, 14.30 Transmission per i Ladini de Gherdeina (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Stunde. Bericht von der Karsar, Ouverture - Auber: Fra Diavolo, Ouverture - Dvorak: Carnival, Ouverture - Radio-Symphonie - Orchester Berlin, Dirigent: Paul Strauss - 21.05 Tanz im Dunkeln - 21.10 Virtuosi - 21.20 Fritz Pavlick, Trompete - (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Il fatto della settimana» a cura di Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13.14 Girandola musicale: Giacomazzi: Cuban cha cha cha; Rossi-Taste: Quando vien la sera; Spizzica: Tango nuovo; Vignali-Sanpa: Yo yo Rock; Bolani: Andiamo al varietà - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

13.15-13.25 Latino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borghese (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.45 «Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la magg. (L'Italiana)» a cura della Philharmonia di Londra diretta da Guido Cantelli (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.15-15.55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - IV trasmissione, a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-21.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» - cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7.30-7.45 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 - 7.45 Segnale orario - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Frankie Yankovic ed il suo complesso - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Parata di orchestre - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Segnale orario - 18.30 Lettura programmi serali - 18.45 E singl Bibi Johns - 19 Die Kinderecke - «Tischlein deck dich» - Märchenhörspiel von Max Bernardi. Regie: Karl Murggraf - 19.26 Volkstümliche Musik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Stunde. Bericht von der Karsar, Ouverture - Auber: Fra Diavolo, Ouverture - Dvorak: Carnival, Ouverture - Radio-Symphonie - Orchester Berlin, Dirigent: Paul Strauss - 21.05 Tanz im Dunkeln - 21.10 Virtuosi - 21.20 Fritz Pavlick, Trompete - (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Il fatto della settimana» a cura di Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13.14 Girandola musicale: Giacomazzi: Cuban cha cha cha; Rossi-Taste: Quando vien la sera; Spizzica: Tango nuovo; Vignali-Sanpa: Yo yo Rock; Bolani: Andiamo al varietà - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

13.15-13.25 Latino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borghese (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.45 «Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la magg. (L'Italiana)» a cura della Philharmonia di Londra diretta da Guido Cantelli (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.15-15.55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - IV trasmissione, a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-21.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» - cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF II).

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 16.30-16.45 Cronaca Radio - Edizione speciale in collegamento con la RAI: Convegno spirituale degli ammalati per il Concilio Vaticano II. 17 Concerto dei giovedì: Serie «Giovani cantisti»: Musica di Paisiello, Mascagni, Massenet, Bellini, Puccini, Strauss, Bizet; soprano Maria De Mura, al pianoforte Anabella Bizzelli, 19.33 «Orizzonti cristiani»: Notiziario «vagazioni sull'Arte»: ancora della Biennale» di Corrado Corazzini - Lettere d'Oltreoceano - Pensiero della sera. 21 Sesto Rosario, 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica «Orizzonti cristiani».

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

19.50 Musica leggera, 22 Notiziario, 22.25 Il cabaret mondano: Francia, diretto da Gert Rydl. 23.15 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Concerto orchestrale. Auden: Prologo sinfonico, diretto da Max Schneider; Silewicz: Concerto per violino e orchestra, diretto da Paul-Louis Maréchal (Waltz Scherhan); Müller: Tre danze di contadini slovacchi, radiorchestra diretta da Max Schneider.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20.05 Promoteo, tragedia lirica di Gabriel Fauré, diretta da D. E. Ingelbrecht. 21.05 Concerto dell'America: Musica per la radio, 22.20 Concerto diretto da Paul-Louis Maréchal. Solisti: violinista Gyorgy Pauk e pianista



— Guardi che lei ha sbagliato «banda».

Jorg Demus. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle; Sinfonia n. 9 in si bemolle; Concerto in re per violino e orchestra; Berlioz: Sinfonia per archi; Haydn: Concerto in re per pianoforte e orchestra; Ravel: La Tombeau de Couperin». 23.20 Dischi.

II (REGIONALE)

19.13 Orchestra Edouard Berivly. 20.41 «Tribuna della storia», di André Castelot, Alain Decaux e Colin Simard. Stasera: «40° anniversario della morte dell'Imperatrice Eugenia». 21.26 Dischi. 21.30 «Cyrano de Bergerac», di Edmond Rostand.

III (NAZIONALE)

20.05 Promoteo, tragedia lirica di Gabriel Fauré, diretta da D. E. Ingelbrecht. 21.05 Rassegna musicale. 22.25 Musica francese antica interpretata dal complesso Philomusica di Londra, diretto da Thurston Dart. Concerto compositi n. 16 «Viv'è c'que c'est que d'aller au bois»; Anonimo: Gagliarda. 23.10 Corelli: Sarabanda, giga e badinerie, nella esecuzione dei Solisti di Zagabria, diretti da Heinz Wallberg. 23.18 Ibert: Louisvillie concerto; J. Ibert-P. Dupont: «Diane de Poitiers», suite.

GERMANIA MONACO

19.10 Musica da ballo. 20. Concerto sinfonico. Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra, op. 43, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt (solista Shura Chergashvili); Scriabin: Sinfonia n. 4, diretta da Heinz Wallberg. 22.25 Belle melodie. 23.15 Riti e danze. 0.05 Musica leggera e canzoni. 1.05-5.20 Musica varia.

MEHLACKER

20 «Il Cavaliere della rosa», commedia musicale in 3 atti di Richard Strauss, diretta da Herbert von Karajan. 23.24-24 Notturno per pianoforte.

SUEDWESTFUNK

20 Musica d'opere. 20.45 «Buona sera, le Signor» feuilleton di e con Peter Martin Urtel. 21 Melodie popolari. 22 Notiziario. 22.55 Radiorchestra diretta da Ernest Bour e da Hilmar Scheller (solista Hildegard Heikel, arpa; Hans-Hellmuth Boehm oboe; Lukas David, violino); Schiller: Musica per tre voci, arpa e piccola orchestra; David: Concerto n. 2 per violino e orchestra; Fortner: Sinfonia per orchestra, 0.10-5.45 Musica da Monaco.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

20 «Seaside Sing-Song», presentato da Wilfred Pickles. 20.30 «Smoky Mountain Jamboe». 21.30 Serenata con Semprini al centro della pianista Eileen Joyce. Haydn: Sonata in si bemolle; Mendelssohn: Preludio e fuga in mi minore, op. 35 n. 1. 16.30 Melodie popolari di ieri

ONDE CORTE

6.15 Gazzettino musicale. 6.45 Passatempo musicale. 7.30 Concerti musicali britannici: «Llangollen International Eisteddfod». 8.30 «Venti domandati». 10.45 Centri musicali. 11.30 Musica leggera. 13.45 Musica di Haydn. 15.35 Concerto della pianista Eileen Joyce. Haydn: Sonata in si bemolle; Mendelssohn: Preludio e fuga in mi minore, op. 35 n. 1. 16.30 Melodie popolari di ieri

TROMBONE DISOCCUPATO

e di oggi. 20 Music-Hall, con «The Four Remblers», Max Geldray, Tony Faye, Elizabeth Webb e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. 21.31 Serenata con Semprini al pianoforte. 22.30 Musica richiesta.

SVIZZERA BEROMUNSTER

20 Chopin: Ballata n. 2 in fa maggiore e Scherzo n. 2 in si bemolle minore. 20.20 Non conosciute Afroditte, radiocommedia. 21.20 Schoeck: Serenata per piccola orchestra; Bartok: Rapsodia per pianoforte e orchestra; Webern: Passacaglia op. 1 per orchestra. 21.55 Composizioni di Proch, Rosini, Roussel e Scriabin. 22.15 Notiziario. 22.20 Specialità vlenesi.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica da ballo. 13.15 Chopin: 1) «Nocturne»; 2) «Nocturne»; 3) «Nocturne»; 4) «Nocturne»; 5) «Nocturne»; 6) «Nocturne»; 7) «Nocturne»; 8) «Nocturne»; 9) «Nocturne»; 10) «Nocturne»; 11) «Nocturne»; 12) «Nocturne»; 13) «Nocturne»; 14) «Nocturne»; 15) «Nocturne»; 16) «Nocturne»; 17) «Nocturne»; 18) «Nocturne»; 19) «Nocturne»; 20) «Nocturne»; 21) «Nocturne»; 22) «Nocturne»; 23) «Nocturne»; 24) «Nocturne»; 25) «Nocturne»; 26) «Nocturne»; 27) «Nocturne»; 28) «Nocturne»; 29) «Nocturne»; 30) «Nocturne»; 31) «Nocturne»; 32) «Nocturne»; 33) «Nocturne»; 34) «Nocturne»; 35) «Nocturne»; 36) «Nocturne»; 37) «Nocturne»; 38) «Nocturne»; 39) «Nocturne»; 40) «Nocturne»; 41) «Nocturne»; 42) «Nocturne»; 43) «Nocturne»; 44) «Nocturne»; 45) «Nocturne»; 46) «Nocturne»; 47) «Nocturne»; 48) «Nocturne»; 49) «Nocturne»; 50) «Nocturne»; 51) «Nocturne»; 52) «Nocturne»; 53) «Nocturne»; 54) «Nocturne»; 55) «Nocturne»; 56) «Nocturne»; 57) «Nocturne»; 58) «Nocturne»; 59) «Nocturne»; 60) «Nocturne»; 61) «Nocturne»; 62) «Nocturne»; 63) «Nocturne»; 64) «Nocturne»; 65) «Nocturne»; 66) «Nocturne»; 67) «Nocturne»; 68) «Nocturne»; 69) «Nocturne»; 70) «Nocturne»; 71) «Nocturne»; 72) «Nocturne»; 73) «Nocturne»; 74) «Nocturne»; 75) «Nocturne»; 76) «Nocturne»; 77) «Nocturne»; 78) «Nocturne»; 79) «Nocturne»; 80) «Nocturne»; 81) «Nocturne»; 82) «Nocturne»; 83) «Nocturne»; 84) «Nocturne»; 85) «Nocturne»; 86) «Nocturne»; 87) «Nocturne»; 88) «Nocturne»; 89) «Nocturne»; 90) «Nocturne»; 91) «Nocturne»; 92) «Nocturne»; 93) «Nocturne»; 94) «Nocturne»; 95) «Nocturne»; 96) «Nocturne»; 97) «Nocturne»; 98) «Nocturne»; 99) «Nocturne»; 100) «Nocturne»; 101) «Nocturne»; 102) «Nocturne»; 103) «Nocturne»; 104) «Nocturne»; 105) «Nocturne»; 106) «Nocturne»; 107) «Nocturne»; 108) «Nocturne»; 109) «Nocturne»; 110) «Nocturne»; 111) «Nocturne»; 112) «Nocturne»; 113) «Nocturne»; 114) «Nocturne»; 115) «Nocturne»; 116) «Nocturne»; 117) «Nocturne»; 118) «Nocturne»; 119) «Nocturne»; 120) «Nocturne»; 121) «Nocturne»; 122) «Nocturne»; 123) «Nocturne»; 124) «Nocturne»; 125) «Nocturne»; 126) «Nocturne»; 127) «Nocturne»; 128) «Nocturne»; 129) «Nocturne»; 130) «Nocturne»; 131) «Nocturne»; 132) «Nocturne»; 133) «Nocturne»; 134) «Nocturne»; 135) «Nocturne»; 136) «Nocturne»; 137) «Nocturne»; 138) «Nocturne»; 139) «Nocturne»; 140) «Nocturne»; 141) «Nocturne»; 142) «Nocturne»; 143) «Nocturne»; 144) «Nocturne»; 145) «Nocturne»; 146) «Nocturne»; 147) «Nocturne»; 148) «Nocturne»; 149) «Nocturne»; 150) «Nocturne»; 151) «Nocturne»; 152) «Nocturne»; 153) «Nocturne»; 154) «Nocturne»; 155) «Nocturne»; 156) «Nocturne»; 157) «Nocturne»; 158) «Nocturne»; 159) «Nocturne»; 160) «Nocturne»; 161) «Nocturne»; 162) «Nocturne»; 163) «Nocturne»; 164) «Nocturne»; 165) «Nocturne»; 166) «Nocturne»; 167) «Nocturne»; 168) «Nocturne»; 169) «Nocturne»; 170) «Nocturne»; 171) «Nocturne»; 172) «Nocturne»; 173) «Nocturne»; 174) «Nocturne»; 175) «Nocturne»; 176) «Nocturne»; 177) «Nocturne»; 178) «Nocturne»; 179) «Nocturne»; 180) «Nocturne»; 181) «Nocturne»; 182) «Nocturne»; 183) «Nocturne»; 184) «Nocturne»; 185) «Nocturne»; 186) «Nocturne»; 187) «Nocturne»; 188) «Nocturne»; 189) «Nocturne»; 190) «Nocturne»; 191) «Nocturne»; 192) «Nocturne»; 193) «Nocturne»; 194) «Nocturne»; 195) «Nocturne»; 196) «Nocturne»; 197) «Nocturne»; 198) «Nocturne»; 199) «Nocturne»; 200) «Nocturne»; 201) «Nocturne»; 202) «Nocturne»; 203) «Nocturne»; 204) «Nocturne»; 205) «Nocturne»; 206) «Nocturne»; 207) «Nocturne»; 208) «Nocturne»; 209) «Nocturne»; 210) «Nocturne»; 211) «Nocturne»; 212) «Nocturne»; 213) «Nocturne»; 214) «Nocturne»; 215) «Nocturne»; 216) «Nocturne»; 217) «Nocturne»; 218) «Nocturne»; 219) «Nocturne»; 220) «Nocturne»; 221) «Nocturne»; 222) «Nocturne»; 223) «Nocturne»; 224) «Nocturne»; 225) «Nocturne»; 226) «Nocturne»; 227) «Nocturne»; 228) «Nocturne»; 229) «Nocturne»; 230) «Nocturne»; 231) «Nocturne»; 232) «Nocturne»; 233) «Nocturne»; 234) «Nocturne»; 235) «Nocturne»; 236) «Nocturne»; 237) «Nocturne»; 238) «Nocturne»; 239) «Nocturne»; 240) «Nocturne»; 241) «Nocturne»; 242) «Nocturne»; 243) «Nocturne»; 244) «Nocturne»; 245) «Nocturne»; 246) «Nocturne»; 247) «Nocturne»; 248) «Nocturne»; 249) «Nocturne»; 250) «Nocturne»; 251) «Nocturne»; 252) «Nocturne»; 253) «Nocturne»; 254) «Nocturne»; 255) «Nocturne»; 256) «Nocturne»; 257) «Nocturne»; 258) «Nocturne»; 259) «Nocturne»; 260) «Nocturne»; 261) «Nocturne»; 262) «Nocturne»; 263) «Nocturne»; 264) «Nocturne»; 265) «Nocturne»; 266) «Nocturne»; 267) «Nocturne»; 268) «Nocturne»; 269) «Nocturne»; 270) «Nocturne»; 271) «Nocturne»; 272) «Nocturne»; 273) «Nocturne»; 274) «Nocturne»; 275) «Nocturne»; 276) «Nocturne»; 277) «Nocturne»; 278) «Nocturne»; 279) «Nocturne»; 280) «Nocturne»; 281) «Nocturne»; 282) «Nocturne»; 283) «Nocturne»; 284) «Nocturne»; 285) «Nocturne»; 286) «Nocturne»; 287) «Nocturne»; 288) «Nocturne»; 289) «Nocturne»; 290) «Nocturne»; 291) «Nocturne»; 292) «Nocturne»; 293) «Nocturne»; 294) «Nocturne»; 295) «Nocturne»; 296) «Nocturne»; 297) «Nocturne»; 298) «Nocturne»; 299) «Nocturne»; 300) «Nocturne»; 301) «Nocturne»; 302) «Nocturne»; 303) «Nocturne»; 304) «Nocturne»; 305) «Nocturne»; 306) «Nocturne»; 307) «Nocturne»; 308) «Nocturne»; 309) «Nocturne»; 310) «Nocturne»; 311) «Nocturne»; 312) «Nocturne»; 313) «Nocturne»; 314) «Nocturne»; 315) «Nocturne»; 316) «Nocturne»; 317) «Nocturne»; 318) «Nocturne»; 319) «Nocturne»; 320) «Nocturne»; 321) «Nocturne»; 322) «Nocturne»; 323) «Nocturne»; 324) «Nocturne»; 325) «Nocturne»; 326) «Nocturne»; 327) «Nocturne»; 328) «Nocturne»; 329) «Nocturne»; 330) «Nocturne»; 331) «Nocturne»; 332) «Nocturne»; 333) «Nocturne»; 334) «Nocturne»; 335) «Nocturne»; 336) «Nocturne»; 337) «Nocturne»; 338) «Nocturne»; 339) «Nocturne»; 340) «Nocturne»; 341) «Nocturne»; 342) «Nocturne»; 343) «Nocturne»; 344) «Nocturne»; 345) «Nocturne»; 346) «Nocturne»; 347) «Nocturne»; 348) «Nocturne»; 349) «Nocturne»; 350) «Nocturne»; 351) «Nocturne»; 352) «Nocturne»; 353) «Nocturne»; 354) «Nocturne»; 355) «Nocturne»; 356) «Nocturne»; 357) «Nocturne»; 358) «Nocturne»; 359) «Nocturne»; 360) «Nocturne»; 361) «Nocturne»; 362) «Nocturne»; 363) «Nocturne»; 364) «Nocturne»; 365) «Nocturne»; 366) «Nocturne»; 367) «Nocturne»; 368) «Nocturne»; 369) «Nocturne»; 370) «Nocturne»; 371) «Nocturne»; 372) «Nocturne»; 373) «Nocturne»; 374) «Nocturne»; 375) «Nocturne»; 376) «Nocturne»; 377) «Nocturne»; 378) «Nocturne»; 379) «Nocturne»; 380) «Nocturne»; 381) «Nocturne»; 382) «Nocturne»; 383) «Nocturne»; 384) «Nocturne»; 385) «Nocturne»; 386) «Nocturne»; 387) «Nocturne»; 388) «Nocturne»; 389) «Nocturne»; 390) «Nocturne»; 391) «Nocturne»; 392) «Nocturne»; 393) «Nocturne»; 394) «Nocturne»; 395) «Nocturne»; 396) «Nocturne»; 397) «Nocturne»; 398) «Nocturne»; 399) «Nocturne»; 400) «Nocturne»; 401) «Nocturne»; 402) «Nocturne»; 403) «Nocturne»; 404) «Nocturne»; 405) «Nocturne»; 406) «Nocturne»; 407) «Nocturne»; 408) «Nocturne»; 409) «Nocturne»; 410) «Nocturne»; 411) «Nocturne»; 412) «Nocturne»; 413) «Nocturne»; 414) «Nocturne»; 415) «Nocturne»; 416) «Nocturne»; 417) «Nocturne»; 418) «Nocturne»; 419) «Nocturne»; 420) «Nocturne»; 421) «Nocturne»; 422) «Nocturne»; 423) «Nocturne»; 424) «Nocturne»; 425) «Nocturne»; 426) «Nocturne»; 427) «Nocturne»; 428) «Nocturne»; 429) «Nocturne»; 430) «Nocturne»; 431) «Nocturne»; 432) «Nocturne»; 433) «Nocturne»; 434) «Nocturne»; 435) «Nocturne»; 436) «Nocturne»; 437) «Nocturne»; 438) «Nocturne»; 439) «Nocturne»; 440) «Nocturne»; 441) «Nocturne»; 442) «Nocturne»; 443) «Nocturne»; 444) «Nocturne»; 445) «Nocturne»; 446) «Nocturne»; 447) «Nocturne»; 448) «Nocturne»; 449) «Nocturne»; 450) «Nocturne»; 451) «Nocturne»; 452) «Nocturne»; 453) «Nocturne»; 454) «Nocturne»; 455) «Nocturne»; 456) «Nocturne»; 457) «Nocturne»; 458) «Nocturne»; 459) «Nocturne»; 460) «Nocturne»; 461) «Nocturne»; 462) «Nocturne»; 463) «Nocturne»; 464) «Nocturne»; 465) «Nocturne»; 466) «Nocturne»; 467) «Nocturne»; 468) «Nocturne»; 469) «Nocturne»; 470) «Nocturne»; 471) «Nocturne»; 472) «Nocturne»; 473) «Nocturne»; 474) «Nocturne»; 475) «Nocturne»; 476) «Nocturne»; 477) «Nocturne»; 478) «Nocturne»; 479) «Nocturne»; 480) «Nocturne»; 481) «Nocturne»; 482) «Nocturne»; 483) «Nocturne»; 484) «Nocturne»;

A Milano il sole sorge alle 5,04 e tramonta alle 19,54.

A Roma il sole sorge alle 5,02 e tramonta alle 19,31.

A Palermo il sole sorge alle 5,05 e tramonta alle 19,20.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 17-26; Milano 18-28; Roma 20-34; Napoli 19-30; Palermo 22-31; Cagliari 19-30.



G. B. Angioletti

La notte in Elsinore

ore 11 programma nazionale

Una troupe di attori si reca ad Elsinore, il cupo castello di Amleto, per recitarvi la tragedia shakespeariana: la parte di Ofelia sarà sostenuta da una giovane attrice aggregata alla compagnia alcune ore prima e della quale l'attore che impersona Amleto ignora persino il nome. Nel corso dello spettacolo il protagonista comincia a sentirsi sempre più attratto dalla compagna sicché, non appena terminata la recita, egli la vede varcare la porta che immette nei sotterranei del castello, si precipita a seguirlo. Ma, subito entrato, sente che i custodi, ignari, chiudono alle sue spalle l'accesso ai sotterranei: non gli resta dunque altro da fare che chiamare la giovane col solo nome che di lei conosca, quello di Ofelia, e cercare una via d'uscita. I richiami dell'attore restano però senza risposta e via via che egli s'addentra in quegli oscuri e silenziosi dedali lungo i quali si aprono orride celle di tortura, si sente assillare da un'irragionevole paura, alla quale non sa contrapporre che il nome di Ofelia gridato a gran voce e addirittura, preso com'è dall'angosciosa situazione, battute di Amleto. Ad un tratto una voce risponde: è quella di Ofelia, lontana, che replica però non alle parole dell'attore, ma a quelle che questi dice in quanto personaggio shakespeariano. Convinto di avere a che fare con un fantasma, l'attore allora si abbandona esausto. Ma alle prime luci dell'alba una sorpresa l'attendeva: a pochi passi da lui, svenuto, giace la giovane attrice ancora nel costume di Ofelia. Così i due possono finalmente vedersi e parlarsi: la ragazza, che era scesa nei sotterranei con la speranza di « sentirvi », la presenza del vero Amleto, per il quale ha sempre nutrito una passione ideale, ha creduto con terrore e con gioia che a chiamarla e a dirle parole d'amore fosse proprio lo spettro del principe di Danimarca. Adesso, davanti alla realtà, rimpiange la notturna illusione perduta. Ma l'attore saprà restituirla: per amore di Ofelia sarà anche nella vita ancora Amleto e non attraverso una continua finzione ma attraverso la più limpida verità, quella cioè che la parola del poeta sa indicare. Appunto per questa sua « morale » il radiodramma di G. B. Angioletti non può essere semplicemente definito come la ricomposizione della nascita di un amore a seguito di un incontro in condizioni eccezionali: esso vuole soprattutto essere un invito alla fiducia nella poesia, alla profonda verità contenuta in ogni sua invenzione fantastica, sicché essa continuamente contrappunti e lievitati e addirittura riscatti il vivere quotidiano: « Se i poeti non ci prestassero le loro parole, le loro immagini, le loro invenzioni, che sarebbe di noi? Che faremmo di diverso da quel che fanno le bestie? ».

a. cam.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di Granados (Lezione 13*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11- La notte di Elsinore Radiodramma di Giovan Battista Angioletti

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

L'attore Fernando Cajati L'attrice Bianca Galvan Primo becchino

Fortebraccio Gastone Ciapini e inoltre: Armando Furlai, Elvio Ronza, Alberto Pozzo, Aldo Massaso

Regia di Giacomo Colli

11.35 Voci vive

11.45 * Musica da camera Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2, per violino e pianoforte: a) Allegro con brio, b) Adagio cantabile; c) Scherzo (Allegro), d) Finale (Allegro-Fresto) (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte)

12.10 Canzoni di successo Cantano Luciano Bonfiglioli, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni

Belluono-Vignali: Voce del vento; Malmes: La mamma non lo so; Zanfagna-Benedetto: Tutte le mie canzoni; Borna-Grudden: Ma non è poi l'eternità (Omoplia)

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14.14.15 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.15.15.05 Trasmissioni regionali

14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Settimana di sette feste Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (VIII)

16.30 SORELLA RADIO Edizione speciale in colla-

mento con la Radio Vaticana Convegno spirituale degli ammalati per il Concilio Vaticano II.

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Cipriana Scelba: Gli scambi culturali fra Italia e Stati Uniti

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A.F. Powell (Replica lezione 58*)

17.40 I dilettanti di musica nell'Ottofoce

Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi

18.15 La comunità umana

18.30 * Fantasia musicale

19 La voce dei lavoratori

19.30 Cantano Carla Boni e Gino Latilla

* Motivi di successo Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 CONCERTO SINFONICO diretto da MILTON FORMIST

Con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi

Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20; a) Lento - Allegro vivace; b) Molto lento; c) Animato; d) Scherzo: Sonata drammatica, per violino e orchestra; Brahms: Ouverture tragica op. 81

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pagina 3)

Nell'intervallo: Paesi tuoi

22.30 Cabaret internazionale

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Plenilunio Complesso diretto da Carlo Esposito

24 Segnale orario - Ultime notizie - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20' La voce di oggi: Claudio Villa

30' Disneyland in musica (Aigpaas)

40' Colloqui con la Decima Musa, di Mino Doletti

50' A tempo di valzer (Invernizzi)

10 UN'ORA FRA NOI con l'orchestra diretta da Angelini

Presenta Corrado

Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11.12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Dame di cuori

20' La collana delle sette perle

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

venerdi

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Motivi di danza Dal charleston al rock and roll

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Aigpaas)

45' Parata d'orchestra Edmundo Ros, Franck Pourcel e Norrie Paramor

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno Stephan Grappelly

16 Galleria del Bel canto Aureliano Pertile

16.20 Fantasia di motivi Cantano Mario Abbate, Tony Cucchiara, Peppino Di Capri, Gino Pagliuca, Tonina Torrielli

Filibeito-Beltempo-Mendes: Oj leña leña; Testoni-Salvi: Ma dire mai; Gaggiotti-Borin: Il cielo m'ha dato una stella; Manlio-Gelmini: Me so arrubbatto 'e suonno; Warren: Settembre sotto la pioggia; Pinchi-Doni: Il mio domani

16.40 Gli assi del jazz Count Basie

17 AUDITORIUM Rassegna di musiche e di interpreti

17.30 INVITO ALLA CANZONE Varietà musicale

18.30 Giornale del pomeriggio * BALLATE CON NOI

19.25 * Allatena musicale Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Gentili ascoltatori, formulate IL VOSTRO SPETTACOLO

Trasmissione da Rimini allestita dalla Radiosquadra condotta da Luciano Rispoli (Invernizzi Milione)

21.30 Radionotte

21.45 Canzoni in due Sergio Bruni-Mina

22 Musica nella sera Melodie sotto le stelle

22.45-23 Ultimo quarto Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

15' Notiz, e programma vario (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiz, e programma vario (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiz, e programma vario

10 Pagine per organo

Pachelbel: Ciaccona in fa minore; Bach: a) Preludio al corale « Das alte Jahr vergangen ist », (Organista Angelo Surbone), b) Preludio al corale « Herlich tut mich verlangen » (Organista Ferruccio

TERZO PROGRAMMA

Tagliavini), c) *Prima sonata in mi bemolle maggiore*: Adagio Andante - Allegro (Organista Gennaro D'Onofrio); Pasquini: *Introduzione e pastorale*; Milhaud: *Cinque pezzi*: a) *Ani-mé*, b) *Paisible et pastoral*, c) *Modéré*, d) *Tres modéré*, e) *Vif* (Organista Alessandro Esposito)

10.40 * **Il quintetto**
Schubert: *Quintetto in do maggiore* op. 163 per archi

a) *Allegro ma non troppo*, b) *Adagio*, c) *Andante*, d) *Allegretto* (Isaac Stern, Alexander Schneider, violini; Milton Katims, viola; Pablo Casals, Paul Tortelier, violoncelli)

11.30 * **Suites sinfoniche da opere**

Smetana: *Suite sinfonica dalla «Sposa venduta»*: a) *Polka*, b) *Furiant*, c) *Danza del comediante* (Bamberg Symphony Orchestra, diretta da Heinrich Hollreiser); Rimsky Korsakov: *Suite sinfonica da «Le Tsar Saltan»*: a) *The Tsar's Departure and Farewell*, b) *The Tsar's and her son afloat in the cask*, c) *The Three Wonders* (Orchestra de Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet); Humperdinck: *Suite sinfonica da «Hänsel e Gretel»*: a) *Overture*, b) *Prelude «The witch's Ride»*, c) *Dream Pantomime*, d) *Prelude «The Gingerbread House»*, e) *Gingerbread Waltz*, f) *Finale* (Orchestra del Teatro Covent Garden, diretta da John Hollingsworth)

12.30 **L'impressionismo musicale**

Debussy: *Six epigraphes antiques*, per due pianoforti: *Pour envoquer Pan*, *Dieu du vent d'été*, *Pour un tambour sur un nom*, *Pour que la nuit soit propice*, *Pour la danseuse aux crotales*, *Pour l'Égyptienne*, *Pour l'Indien*, *remercier la pluie au matin* (Duo pianistico Gorini-Lorenzi)

12.45 **Musiche per i bimbi**

Debussy: *Children's Corner* (*L'angolo dei bambini*): a) *Doppio Gradus ad Parnassum*, b) *Ninna nanna di Jimbo*, c) *Serenata per la bambola*, d) *Danza della neve*, e) *Il piccolo pastore*, f) *«Coke-Walk» di Golliwogg* (Pianista Nikkita Magaloff)

13 — **Antologia**

Da: «La vita dei più eccellenti pittori, scultori e architetti» di Giorgio Vasari: «Piero di Cosimo»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * **Musiche di Liszt e R. Strauss**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 28 luglio)

14.30 **Musiche Sud-americane**

Villa-Lobos: *Bachianas Brasileiras* n. 4: a) *Preludio-Coral* (Canto de Certao), b) *Aria* (Cantiga), c) *Danza* (Mandolin) (Orchestra Stabile del Maglio Musicale Fiorentino, diretta da John Barbirolli); Ginastera: *Pampeana terza*, *Pastorale Sinfonica*: a) *Adagio contemplativo* - *Impepetuosamente*, b) *Largo* con poetica asaltazione (Orchestra Philharmonia Hungarica di Vienna diretta da Antal Dorati); Villa-Lobos: *Il canto del Cigno Nero*, per violino e pianoforte (Richard Oudartsoff, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Ginastera: *Variazioni concertanti per orchestra* (Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Felice Cillario); Villa-Lobos: *Odissea di una Raza*: *Poema Sinfonico* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

15.45-16.30 **Musica di oggi in Italia**

Turchi: *Piccolo concerto notturno per orchestra* (senza interruzione) (Orchestra del Maglio Musicale Fiorentino, diretta da André Cluytens); «Fretti»; *Quattro poesie* di Giorgio Vanni, per voce e orchestra (Soprano Licia Rossini Corsi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Pergallo: *Forme sovrapposte*, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da B. Maderna)

17 — **Antologia di opere liriche**

Quarta trasmissione
Lo sposo deluso ossia «La rivalità di tre donne per un solo amante» (Pre-Opera buffa in due atti di Anonimo (incompleta)
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Revisione e realizzazione di Barbara Giuranna

Direttore Massimo Pradella
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Apollo e Giacinto

Commedia latina in un atto di Anonimo
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Direttore Alfredo Simonetto

Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

18 — **Orientamenti critici**

La letteratura religiosa a cura di Giovanni Getto

18.30 **Bohuslav Martinu**

Sinfonietta giocosa per pianoforte e piccola orchestra
Poco allegro - *Allegretto poco moderato* - *Allegro* - *Andantino moderato*, *Allegro*
Solisti Gloria Lanni
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

19 — **«Venezia nel Cinquecento**

a cura di Franco Gaeta

III - *Le lettere e le arti*

19.30 **Giovanni Battista Pergolesi**

Salve Regina per voce e archi
Soprano Adriana Martino
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Tamponi



Il soprano Adriana Martino

19.45 **L'Indicatore economico**

20 — *** Concerto di ogni sera**

B. Boccherini (1743-1805): *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra*
Allegro moderato - *Adagio*, ma non troppo - *Rondo* (Allegro)
Solisti Janos Starker
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Carlo Maria Giulini

L. v. Beethoven (1770-1827): *Sinfonia n. 5* in do minore op. 67

Allegro con brio - *Andante con moto* - *Scherzo* (Allegro) - *Finale* (Allegro)
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Faulkner raccontato da lui stesso**

Programma a cura di Raffaele La Capria

II. *Yoknapatawpha*. La «Commedia umana del Sud». La paga del soldato e Zanzare: «Scrivere era stata solo una divertente esercitazione» - Sartoris: «Scoprii una regione nella mia fantasia, Yoknapatawpha» - *L'Urlo* e *Il Furore*: Genesi e struttura dell'opera - La serie di romanzi di Yoknapatawpha - Il conflitto tra gli Snopes e le famiglie del Vecchio Sud, tema dominante dell'opera di Faulkner - *La Città e La Magione*: Ascesa e catastrofe degli Snopes - Conclusione
Regia di Flaminio Bollini

22.45 **La Rassegna**

Letteratura italiana a cura di Gino Pampaloni
Interpretazioni manzoniane (Manzoni e Gassman) - «L'Arca di Noè» di Gianna Manzoni - Saba punito - «L'Imputato» - Laudimia Bonanni - La critica letteraria e la sua funzione

23.15 **Igor Stravinsky**

Madrid Study per pianoforte (Trascritto per due pianoforti di Soulima Stravinsky)
Duo De Barberis-Renzi

Piano Rag-Music
Pianista Armando Renzi

Rag-Time per undici strumenti

Complesso da camera dell'Accademia di Vienna

Suite n. 1 per piccola orchestra
Andante - *Napolitana* - *Española* - *Balalaika*

Suite n. 2 per piccola orchestra
Marche - *Valse* - *Polka* - *Galop*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

Circus Polka
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

Scherzo alla russa
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

NR - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Le città musicali d'Italia» - Scuola Romana - 10 (14) «Musiche di Ciaikovsky» - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) Salomè, di Strauss - 18 (20) «Musiche di Haendel e Janacek».

Torino: 8 (12) «Musica sacra» - 10 (14) per «Le sinfonie di Ciaikovsky»: *Sinfonia n. 3* (op. 29) - *Polacca*; *Sinfonia in si minore n. 6* op. 74 - *Pastorale* - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) *La Cenerentola*, di Rossini - 19 (23) *Musiche di Couperin e Milhaud*.

Milano: 8 (12) in «Musica sacra»: *Stabat Mater*, di Rossini - 10 (14) per «Le sinfonie di Ciaikovsky»: *Sinfonia in la minore n. 6* - 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17 (21) *Un ballo in maschera*, di Verdi.

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: Messa di Papa Marcello a 6 voci, di Palestrina e *Canticum sacrum in honor. rem Sancti Michaelis nominis*, di Stravinsky - 10 (14) per «Le sinfonie di Ciaikovsky»: *Sinfonia VII* in si minore «Canto della notte» - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (21) *La Sonnambula*, di Bellini.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30):

Milano: Frank Chacksfield e la sua orchestra.

Napoli: The Jonah Jones Quartet.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Civiltà spagnola

Non sono pochi gli scrittori, i pensatori e gli artisti che hanno tentato di ritrarre il vero volto della Spagna. Tentativo non facile, perché è un volto strano, misterioso. Trionfi grandiosi e catastrofici insuccessi, spensieratezza e austerità, aspirazioni elevate e crude realtà hanno impresso nella terra di Spagna, attraverso i secoli, impronte talmente da rendere assai difficile lo studio della sua anima. Tanto difficile quanto appassionante.

Una recente pubblicazione (1) presenta le testimonianze di uomini grandi che negli ultimi quattro secoli si sono avvicinati a comporre il complesso quadro, servendosi dei mezzi più espressivi: dal romanzo alla lirica, dal teatro al saggio filosofico e alla religione.

L'autore è Lorenzo Giusso: lo scrittore che si spegneva a Roma tre anni fa, colpito da una grave malattia contratta nella Spagna durante un servizio giornalistico. Filosofo, letterato e saggista, era assai noto, tra l'altro, come studioso della cultura spagnola. La conversazione era per lui uno strumento assai efficace per comunicare il frutto dell'indagine versatile, del temperamento vivace, talora bizzarro, della dottrina vastissima. Il Terzo Programma della RAI trasmette varie sue conversazioni sulla civiltà spagnola; e Alberto Spaini le riordina organicamente e le presenta nel volume edito dalla ERI.

Ortega y Gasset è tra i primi medaglianti della galleria dei grandi interpreti. E' il maestro più apprezzato e seguito da Giusso. La sua complessa attività (insegnante, giornalista, letterato e filosofo) e il suo spirito estroso lo avvicinano al discepolo che — anche per la ragione di tale affinità — ne traccia un profilo preciso, ponendo in rilievo la chiarezza con cui seppe cogliere e rivelare, ai dotti come all'uomo di limitata cultura, lo spirito della Spagna. Il saggio su Ortega y Gasset costituisce quasi un preambolo per introdurre il lettore nel mondo spagnolo dei secoli precedenti.

Compare allora sulla scena il «prodigio di natura», la «fenice degli ingegni»: il più popolare poeta drammaturgo del tempo, Lope Félix de Vega Carpio. Giusso sceglie tra la sua vastissima opera la Dorotea e ne illustra il tema dominante: l'amore — capriccioso, volubile, incongruente — e nello sviluppo del tema balzano vivi i costumi, le mode della sua terra; in particolare della Madrid del secolo XVII.

Il lettore che ama la visione della Spagna nella prospettiva della spiritualità e del sogno avrà modo di apprezzare la squisita sensibilità con cui è presentato l'autore del Criticon, Gracián: il gesuita aragonese dall'intelligenza vivace e sdegnosa. Oppure l'autore de La vida es sueño, Calderón: lo scrittore giudicato da molti il più rappresentativo di tutto il Seicento spagnolo.

Il quadro acquista nuove tonalità con la descrizione dell'opera di un prodigioso giornalista, moralista, e poeta: Quevedo. Una personalità sconcertante, tormentata. Dalla sua satira, talora grossolana, dal pessimismo sovente congiunto col sentimento ascetico, sorge sempre più evidente il caratteristico senso spagnolo della fugacità dell'esistenza umana, della illusorietà della fortuna.

Le allegorie, i sueños sono una forma di evasione della anima spagnola. Un'altra forma non meno tipica è quella ben diversa, quasi opposta, dei romanzi picareschi, su cui l'autore particolarmente insiste. Personaggi originali, i picareschi: sono gli evasi dalla società, che vogliono vivere la propria giornata con semplicità, indifferenti a tutto ciò che non sia il piacere e l'ozio. Ciacchieratoni, trasandati, ma non senza bontà. Personaggi tratti dalla vita vera sostanza umana; ed in questa naturalezza è riposto il segreto del loro successo.

Nella rassegna dei capolavori merita un posto preminente, com'è ovvio, il Don Chisciotte di Cervantes. L'autore lo presenta nella sua luce più vera: non solo quale espressione della triste vita di Cervantes, in lotta tra le aspirazioni e la dolorosa realtà; ma soprattutto quale capolavoro di fantasia umoristica, che analizza l'anima spagnola con ricchezza psicologica, senza deformazioni idealistiche.

Nel temperamento immaginativo spagnolo — queste parole dell'autore potrebbero essere il sugo del volume — è iscritto un realismo totale, una mancanza totale di travestimento idealizzante... Esso è infatti la scoperta dell'«altra metà» della vita, della «prosa del mondo» che segue l'epopea, che è l'ombra indissolubile dell'epopea: magagne di una ostentata grandezza, piccole ciurme di vivandieri, di sgatterii, di contrabbandieri che seguono gli eserciti vittoriosi... ».

g. f.

(1) Lorenzo Giusso: *Autroritratto spagnolo* - ERI - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana - L. 1400.

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione

Primo corso:

a) 13.30: Lezione di Francese

Prof. Enrico Arcaini

b) 14: Lezione di Musica e Canto Corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 14.10: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Secondo corso:

a) 14.55: Lezione di Storia ed Educazione Civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

b) 15.25: Lezione di Musica e Canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 15.35: Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

LA TV DEI RAGAZZI**17.18 a) GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

Finlandia: Ragazzi ingegnosi

Austria: La prima carta geografica dell'Everest

Inghilterra: Zattere in gara

Italia: Prima Mostra d'Arte dello Studente

Svizzera: Animali piccini

Germania: Costruiamo un elicottero

Cartoni animati: Il campione - Il cow-boy e gli indiani

b) Lya Podrecca presenta:

I PICCOLI DI VITTORIO PODRECCA

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

(Registrazione)

RITORNO A CASA**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 Musei d'Europa

LA COLLEZIONE VON

THYSSEN A LUGANO

a cura di Angelo Dragone
Realizzazione di Lorenzo Ferrero

Un'interessante collezione, non ancora conosciuta come meriterebbe, raduna nella bella villa della Favorita, a Castagnola, a specchio del lago di Lugano, numerose e rare opere di grandi maestri, dal Bellini al Greco, da Tiziano al Goya.

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.45 MICROBI PER BENE

a cura di Gianni Bisiach
Realizzazione di Guido Gianni

RIBALTA ACCESA**20.30 TIC-TAC**

(Idrolitina - Gillette - Simmenthal - Gandini Profumi)

SEGNALE ORARIO**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Esso Standard Italiana

(2) Durban's - (3) Crodo

(4) Locatelli - (5) Persil

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Ondatelema - 3) Orion Film - 4) Cine televisione - 5) Slogan Film

21.05 CAPITANO DOPO DIO

Dramma in tre atti di Jean de Hartog

Versione italiana di Nicoletta Neri

Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)

Henky Vittorio Congia

Richter Mario Vaidemarin

Willemse Dario Dolci

L'ufficiale Polizia U.S.A.

Elio Bertolotti

Meyer Calisto Calisti

Capitano Kuiper Carlo d'Angelo

Il Console Nino Manfredini

Il rabbino Giulio Grola

Primo ebreo Vittorio Duse

Secondo ebreo Gianni Ericos

Davelaar Fosco Giachetti

Bruisma Francesco Mulè

Ufficiale Marina U.S.A. Renato Mori

Ufficiale Marina olandese

Mario Busoni

Il Pastore Tino Bianchi

Scena di Sergio Palmieri

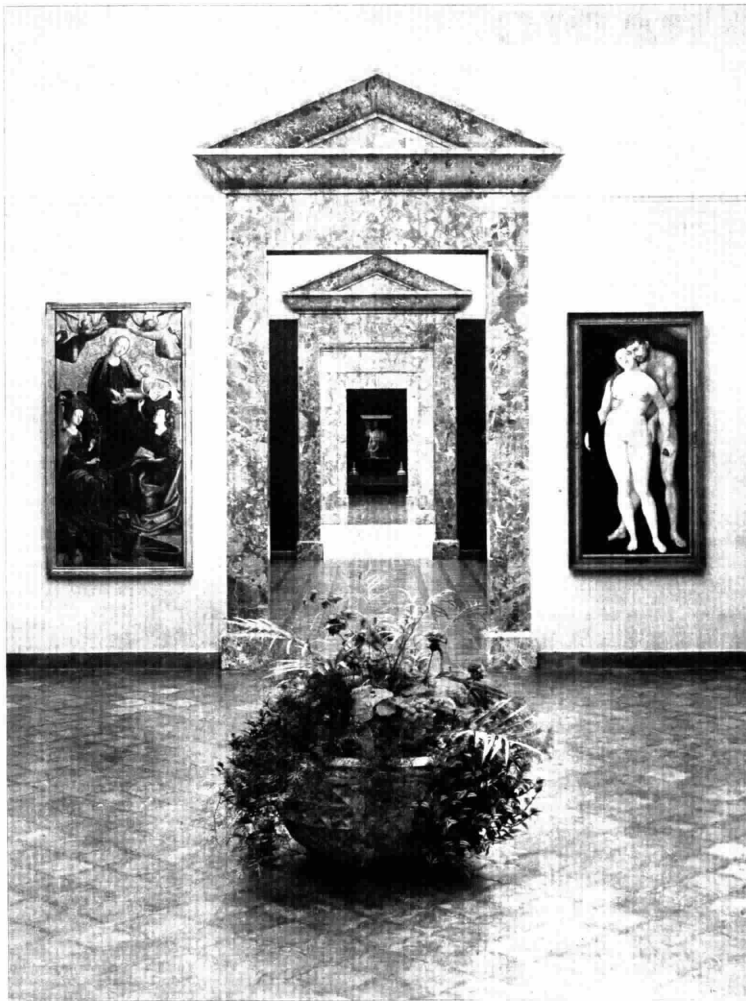
Costumi di Maria Tambini

Regia di Mario Landi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il Museo della Villa Favorita, a Castagnola sul lago di Lugano, che raduna le celebri opere della Collezione Von Thyssen, a cui è dedicata la trasmissione delle ore 18.45



Mario Valdemanin (Richters)

Fosco Giachetti (Davelaar)

Capitano dopo Dio

(segue da pag. 8)

cara più drammatica: il permesso di entrata non viene concesso perché l'immigrazione è ufficialmente chiusa e tre tentativi di sbarco clandestino, organizzati da Kuiper, sono mandati a vuoto dai guardacoste. Intanto la situazione a bordo si aggrava, gli ufficiali e l'equipaggio sono irritati da quella che pensano sia una cieca ostinazione del loro comandante e perfino gli stessi ebrei, sfiduciati, chiedono di ritornare. Ma Kuiper non intende piegarsi e non esita neppure davanti a un pastore che interpreta la profonda fiducia del capitano come uno smisurato orgoglio. Però il tempo stringe, perché le autorità americane esigono che la nave si allontani da quelle acque sulle quali dovrà svolgersi una importante regata e proprio quando sembra non esserci soluzione possibile e la fermezza di Kuiper per un attimo vacilla, solo allora il capitano trova il modo di salvare le vite che gli sono state affidate attraverso il

sacrificio di tutto quanto possiede e della sua stessa libertà. Ma prima di compiere quel gesto, chiederà il consenso della moglie lontana, della donna che è per lui veramente parte del suo sangue e della sua anima, e quando quel consenso sarà giunto non esiterà un attimo a mettere in azione il suo piano, affondare cioè la sua nave e costringere i panfili che sono convenuti per la regata a raccogliere i profughi ebrei. Capitano dopo Dio è una commedia appassionata e appassionante, la quale, pur essendo incentrata sulla figura del protagonista, si muove e si articola attraverso numerosi altri personaggi disegnati con maestria e verità. Con la regia di Mario Landi, ne sarà interprete Carlo D'Angelo il quale da anni aspirava a quest'incontro con Kuiper, una figura che si attaglia perfettamente alle sue qualità di attore attento alle ragioni umane e alle radici morali dei personaggi cui dà vita.

A. Cam.



Benny Goodman

Un solista al giorno

ore 15.40 secondo programma

Benny Goodman è uno dei musicisti più famosi della storia del jazz, il più rappresentativo del periodo dello «swing» (ne fu proclamato addirittura il «re»). È nato nel 1909 a Chicago da una famiglia di poverissimi immigrati ebrei d'origine polacca, e fu avviato agli studi musicali assieme ai suoi otto fratelli dal padre, che faceva il sarto. Benny imparò a suonare il clarinetto con Franz Schöpp, un vecchio maestro ottantenne che gli insegnò ad amare le composizioni di Bach e di Mozart. A 12 anni, il giovanissimo Goodman era un bambino-prodigo e il fantasista Benny Meroff lo presentò in una imitazione di Ted Lewis, il clarinetista che a quell'epoca andava per la maggiore. Lo ascoltò Ben Pollack, che alcuni anni più tardi doveva ricordarsi di lui, scritturandolo nella propria orchestra.

Nel 1929, Benny Goodman lasciò Pollack e cominciò a lavorare a New York con buona fortuna, suonando alla radio e incidendo dischi con «complessi di studio». Ma il suo avvenire si chiamava John Hammond Jr. Quest'ultimo, che doveva diventare in seguito suo cognato (nel 1941 Benny ha sposato Alice Hammond, sorella di John), è ancora oggi uno dei più entusiasti fra i critici e impresari di jazz. Intorno al 1934, accarezzava il progetto di fare un grosso lancio commerciale del jazz, per «spazzare via» — come diceva — tutti i saltimbanchi della musica leggera». Figlio d'un magnate delle ferrovie, aveva i mezzi per farlo. E Benny Goodman fu al centro di questo ambizioso e redditizio progetto. Una scaltra trovata pubblicitaria, basata sull'ipotesi scoperta d'una nuova forma musicale, lo «swing», fece diventare popolarissima la sua orchestra praticamente dall'oggi al domani. E il clarinetto di Benny divenne quasi il simbolo di quella che fu chiamata la *swing craze*, la follia dello «swing».

Gli elementi essenziali del successo di Goodman (che culminò con un concerto addirittura trionfale alla Carnegie Hall il 16 gennaio 1938) erano gli arrangiamenti di Fletcher Henderson, Horace Henderson, Benny Carter, Edgar Sampson, Dean Kincaide e altri, gli «assoli» dello stesso Benny, delle trombe Bunny Berigan e Harry James, del pianista Jess Stacy, del batterista Gene Krupa, e i ritornelli cantati da Helen Ward. Le doti di solista di Benny Goodman furono messe in maggiore evidenza dalle esecuzioni in trio con Krupa e col pianista Teddy Wilson, e in quartetto col vibrafonista Lionel Hampton. Nonostante l'avvento del jazz moderno, Goodman è rimasto uno dei personaggi fondamentali della storia del jazz. A parte il fatto che della sua orchestra hanno fatto parte molti eccellenti musicisti e cantanti, il suo clarinetto è ancora oggi una delle «voci» solistiche più popolari che il jazz abbia mai avuto. A Hollywood gli hanno dedicato un film biografico. Quanto a lui, non ha mai nascosto le sue predilezioni per la musica «seria», testimoniata da alcuni concerti e dischi dedicati a Mozart e a Bartok.

Blam.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.35** Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 13^a)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * **Musiche del mattino**
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- Leggi e sentenze**
Ieri al Parlamento
- 8.9** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
- Crescendo** (Palmolive-Colgate)
- La palla al balzo**
Rubrica per gli alunni in vacanza del secondo ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani
- Sette note e tre colori
Secondo episodio
- 11.30** **Voci vive**
- 11.40** * **Musica sinfonica**
Debussy: *Printemps*, suite sinfonica (Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet); Martinu: *Serenata*; Allegro; Andantino moderato; Allegretto; Allegro (Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henri Swoboda)
- 12.10** **Canzoni in voga**
Cantano Carla Boni, Tony Cucchiara, Giuseppe Negroni, Carlo Pierangeli
- Fogliani-Acquisti: *E domani il sole*; Flora: *Je t'aime*; Tettoni-Fantini: *Lettere d'amore*; Bronz-Bani: *Felicità con...*; Testoni-Deani: *Non lo dirò* (Rumantica)
- 12.25** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
- 14-14.15** **Giornale radio**
14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16** **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi
In collegamento con la Radio Vaticana: con il pellegrinaggio degli ammalati italiani a Lourdes
- 16.45** **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 54^a)
- 17.40** Complesso caratteristico «Esperia», diretto da Luigi Granozio
- 17.55** **Il libro della settimana**
Il saggio di Alberto Moravia su «I promessi sposi», a cura di Goffredo Bellonci

DOMANI 31 LUGLIO

È l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse orarie. Poiché il 31 luglio cade quest'anno di domenica il rinnovo può essere effettuato entro il giorno successivo, 1° agosto.

- 18.10** A più voci
Cori d'ogni tempo e paese
- 18.25** Estrazioni del Lotto
- 18.30** L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
- Mario Bergomi: Incontri con gli scrittori: Il segreto di Nicola Lisi - Note e rassegne
- 19** Il settimanale dell'industria
- 19.30** **Tutte le campane**
I campanilli di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba
- 20** **Canzoni gale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** Canta Sergio Bruni
- 21.20** **INTERCESSIONE PER ISMAY**
Radiodramma di Gian Francesco Luzi
- Jack Carlo d'Angelo
Rudy Riccardo Cucciolta
Tommy Aroldo Pieri
Bride Paolo Giuranna
Phillips Gianni Pincherle
Cyril Paolo Modugno
Groves Mario Colti
Gibson Silvio Spaccesi
Lowe Renato Cominetti
Lightoller Alberto Lupo
Pittman Antonio Crast
Lady Molly Laura Carli
Agnese Bishop Rita Savagnone
- Capitano Rostrom
Antonio Battistella
Bruce Ismay Arnoldo Fod
Thomas Diego Micheliotti
I tre Vittorio Sanipoli
senatori Giuseppe Pagliarini
Ubaldo Lay
- Regia di Marco Visconti
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
- 22.45** **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 23** Bob Crosby e il suo complesso
- 23.15** **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- SECONDO PROGRAMMA**
- 9** Notizie del mattino
- 05'** Diario
- 10'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20'** La voce di oggi: Nilla Pizzi
- 30'** Batticuore (Asipapas)
- 40'** L'anima e il volto, rubrica di estetica, di Arpad Fischer
- 50'** A tempo di fox-trot (Invernizzi)
- 10** **IL CENTONE**
Rivista per tutti di Mario Brancacci
- Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Maurizio Jurgens
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopù)
- 11-12** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Qui, Broadway
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45'** Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigioni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipapas)
- 45'** Sfogliamo il «Radiocorriere-TV»
- 15** **Parata d'orchestre**
Hugo Winterhalter, Billy May, Helmut Zacharias
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Un solista al giorno**
Benny Goodman
- 16** **Fonte viva**
- 16.20** **Fantasia di motivi**
Cantano Mario Abbate, Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni, Claudio Villa, Complesso «I Campioni»
- Marietta Normus: Sotto questo cielo; Testa-Villa: Voglio; Autori vari: Fantasia; Filibello Di Lazzaro: Sole d'ottobre; Carcano-Pasi: Pranzo d'amore; Modugno: Piove; Salines: Fugirti
- 16.40** * **Pagine d'album**
Schubert: *Musiele per la Rosamunda*: a) Intermezzo, b) Interludi I, II e III, c) Balletto
Orchestra diretta da Leopold Stokowski
- 17** **Viaggi quasi immaginari**
di Maria Teresa Benedetti Inghilterra
- 17.30** **Ugo Tognazzi con Bice Valori presenta**
IN DUE SI VINCE MEGLIO
Torneo a coppie
Orchestra dirette da Armando Fragna e Carlo Esposito
Regia di Silvio Gili (Replica)
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
* **BALATE MUSICA CON NOI**
- 19.25** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radio sera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **O T E L L O**
Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI
Otello Mario Del Monaco
Jago Renato Capecchi
Cassio Gino Matterna
Rodrigo Athos Cesarini
Lodovico Piufo Cabbassi
Montano Nestore Catalani
Un araldo Bruno Cioni
Desdemona Rossana Carteri
Emilia Luisea Claffi
- Direttore Tullio Serafin
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano

della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione)
(vedi nota illustrativa a pag. 4)
Al termine: Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

TERZO PROGRAMMA

- 8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onnda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario
- 10** **Attraverso uno schedario musicale**
- 10.30** **La cantata profana**
Stradella: «Arai già d'un'a fiamma» (Soprano Adriana Martino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Pergolesi: «Lontananza» (Irene Gasperoni Fratini, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo)
- 10.55** **Le grandi trascrizioni**
Moussorgsky-Ravel: Quadri di una esposizione (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)
- 11.30** **La sinfonia nel '900 (Italia)**
Gargiulo: Sinfonia n. 2 (1956): a) Allegro, b) Largo - Mosso, c) Allegretto danzante, d) Andante, allegro; Mancini: Sinfonia: a) Introduzione (Largo) - b) Allegro energico, b) Organo (Largo), c) Finale (Allegro moderato)
- 12.30** *** Pagine facili di grandi compositori**
Bach: Invenzioni a due voci (Pianista Alexander Borowsky)
- 12.45** **La musica attraverso la danza**
Schubert: Danze tedesche e scozzesi (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); Chopin: Mazurca in mi minore op. 41 n. 2 (Pianista Lya De Barberis)
- 13** **Antologia**
Da «Dell'essenza del riso» in «Riflessioni sui miei contemporanei» di Charles Baudelaire: «Il riso nasce dal cozzo di due infiniti»
- 13.15** **Banks: Tre studi, per violoncello e pianoforte**
Giuseppe Selm, violoncello; Massimo Bogianckino, pianoforte
- 13.25** **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 13.30** *** Musiche di Boccherini e Beethoven**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 29 luglio)
- 14.30-16.30** **L'opera lirica in Italia**
- I MASNADIERI**
Melodramma in quattro parti di Andrea Maffei
Musica di GIUSEPPE VERDI
Massimiliano Sesto Bruscinetti
Carlo - Ralph Lambert
Francesco - Renato Capocchi
Amalia - Adriana Guerini
Arminio - Angelo Mercuriali
Moser - Dario Caselli
Rolla - Giulio Scarinci
Direttore **Alfredo Simonetti**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

- 17** *** Musiche orchestrali di J. S. Bach**
Settima trasmissione
Suite in re maggiore
Ouverture - Aria - Gavotta - Bourée - Giga
Strumentisti dell'Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretti da Felix Prohaska
Concerto in do maggiore per tre cembali e archi
Allegro - Adagio - Allegro
Solisti: Karl Richter, Eduard Müller, Gerhard Aeschbacher
Orchestra del Festival Bach di Ansbach, diretta da Karl Richter
- 18** **Concerto in do minore per due cembali e archi**
Allegro - Adagio - Allegro
Solisti: Lionel Salter, Charles Spinks
Orchestra da Camera «London Baroque», diretta da Karl Haas
- 18.30** **La Scuola in Italia dall'Unità ad oggi**
II - I problemi didattico-pedagogici della scuola di base della legge Casati alla riforma Gentile
a cura di Carmelo Cottone
- 18.30** **(*) La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
a cura di Marc Pincherle
II - La Sonata a tre
Giovanni Legrenzi
Sonata in sol maggiore «La raspena»
Allegro, Adagio
Maurizio Cazzati
Sonata in fa maggiore op. 18 n. 9
Largo, Grave, Vivace
Arcangeli Corelli
Sonata seconda in sol maggiore op. 1 n. 9
Allegro, Allegro vivace - Allegro - Adagio, ma non troppo - Allegro
Sonata quarta in re maggiore op. 11 n. 1
Largo, Allegro - Corrente (Allegro) - Gavotta (Allegro)
Esecuzione del «Quartetto Carmirelli»
Pina Carmirelli, Anna Maria Cotogni, violini; Arturo Bonucci, violoncello; Ferruccio Vignanelli, cembalo
- 19.15** **Un girondino in Italia: Jean Marie Roland de la Platière**
Conversazione di Giuseppe Lazzari
- 19.45** **L'indicatore economico**
20 *** Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): Due Sonate per pianoforte:
N. 34 in mi minore
N. 48 in do maggiore
Pianista Wilhelm Backhaus
A. Dvorak (1841-1904): Trio in mi minore op. 90 per pianoforte, violino e violoncello - «Dumky»
Esecuzione del «Trio Hansen»
Conrad Hansen, pianoforte; Erich Röhn, violino; Arthur Troester, violoncello
A. Scriabin (1872-1915): Quattro Studi per pianoforte
In re diesis minore op. 8 n. 12 - In re bemolle maggiore op. 8 n. 10 - In mi maggiore op. 8 n. 5 - In do diesis minore op. 42 n. 5
Pianista Victor Merzhanov
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Bruno Maderna
con la partecipazione del soprano Ilona Steingruber Wildgans e del violista Bruno Giuranna
Carlo Prosperi
Toccata e Fanfara per archi, ottoni e percussioni
Luigi Nono
Composizione per orchestra
Luigi Dallapiccola
An Mathilde cantata su testi di H. Heine, per voce

- femminile e orchestra
Soprano Ilona Steingruber Wildgans
Mario Zafred
Concerto per viola e orchestra
Moderato, Allegro giusto - Andante sostenuto - Sostenuto
Solista Bruno Giuranna
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 3)
Nell'intervallo (ore 22 circa)
Tramonto dei «beginnings»
Conversazione di Pia D'Alessandria
- 23.05** **(*) La Rassegna**
Musica
Mario Labroca: Omaggio a Salisburgo - Bruno Bocca: Il III Festival di Spoleto - Roman Vlad: Il XXIV Festival SIMC
- 23.35** **Congedo**
«Le sorelle Materassi in visita dal Papa» da «Le sorelle Materassi» di Aldo Palazzeschi
- NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

- Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
- Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).
- CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:
Roma: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: Sonata per pianoforte, di Stravinsky; Sonata in la maggiore n. 11, di Mozart; Sonata in fa minore n. 27, di Beethoven; Sonata in la minore n. 3 (op. 28), di Prokofiev - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Schumann e Brahms - 10 (14) «La variazione» - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) «Concerto del violoncellista Tibor De Machula»: musiche di Schumann, Dvorak e Lalo - 18,30 (22,30) «Prime pagine».
- Torino: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: Sonata in fa maggiore (op. 54) di Beethoven; Sonata in si bemolle maggiore, di Schubert; Sonata fantasia in sol diesis minore n. 2, di Scriabin - 10 (14) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Brahms, Dvorak, Franck - 10 (14) «La variazione» - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) Concerto del violinista Mischa Elman: musiche di Mozart, Wieniawski, Ciaikovsky - 18,30 (22,30) «Prime pagine» - 18 (22) Concerto del violinista A. Gertler: musiche di Casella, Peragallo, Bartok.
- Napoli: 9 (13) per «La sonata romantica»: Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte, di Schumann e Sonata in do minore n. 3 per violino e pianoforte, di Grieg - 10 (14) per la rubrica «La variazione»: Variazioni su un tema originale per pianoforte di Weber; Variazioni su un tema di Schumann, di Brahms; Variazioni concertistiche sopra una serie di dodici note per pianoforte e orchestra da «Don Giovanni» di Mozart, di Vlad - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Il lago dei cigni, di Ciaikovsky e Pulcinella, di Stravinsky - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17,30 (21,30) Ouverture accademica e Canto del destino, di Brahms: diretto P. Maag - 18 (22) Recital del Duo P. Fournier e F. Poulenec: musiche di Locatelli, Stravinsky, Schumann, Debussy, Foulenc.
- CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



FISIOLOGIA MEDICINA IGIENE

Lino Busino

LA SALUTE DELL'UOMO L. 150
L'IGIENE E LA SALUTE DELL'UOMO » 200

Autori vari

IL CORPO UMANO (3 volumi) cad. L. 200
CONQUISTE DELLA MEDICINA » 200
CONQUISTE DELLA CHIRURGIA » 300

Gino Bergami

IMPARARE A NUTRIRSI L. 250

Enrico Vigliani

MEDICINA E IGIENE DEL LAVORO L. 250

Enzo Boeri

CORSO DI FISIOLOGIA L. 250

G. Frontali - A. Marzi - L. Volpicelli

IL BAMBINO L. 250

(dalla nascita al sei anni)

IL FANCIULLO » 200

(dal sei ai dodici anni)

G. Traversa

PEDAGOGIA E PSICOLOGIA L. 300

Giuseppe D'Alessandro

I MICROBI E L'UOMO L. 300

Arnaldo Foschini

CONOSCERE I NOSTRI CIBI L. 250

ERI
radiotelevisione Italiana
Via Arsenal, 21 - Torino

non imitatelo!



Il camaleonte è ben noto per il continuo mutare dei suoi colori. Da oltre 30 anni INDANTHREN garantisce tinte d'insuperata resistenza al lavaggio e all'uso in ogni clima e in ogni ambiente.

FRATEL ANSELMO F.S.C. - Via Mazzini, 10 - 10121 TORINO - Tel. 011/241111

TV

sabato 30 luglio

13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:

- a) 13.30: Lezione di Italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni
- b) 14: Lezione di Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 14.10: Lezione di Geografia ed Educazione civica
Prof. Riccardo Loreto

Secondo corso:

- a) 14.55: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello
- b) 15.25: Lezione di Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 15.35: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Teatro della Fiera in Milano

ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'

Fantasia di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Scene e costumi di Luca Crippa
Regia di Carla Ragionieri

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.10 IL XIII SALONE INTERNAZIONALE DELL'UMORISMO A BORDIGHERA
a cura di Danilo Ferrero
Realizzazione di Vladi Orenco

19.30 CARILLON
di ritmi moderni con Bobby Toroup, Jimmy Simms, Alcino Ray, Jack Spots

19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di G. Favero, B. Giordani, L. Serani

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Tide - Terme S. Pellegrino - Selezione - Frullatore Girmi)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Olio Sasso - (2) Shampoo Palmolive - (3) Cotoneificio Valle Susa - (4) Alka Seltzer - (5) Alemagna
1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Albo Film - 2) Ondatelerama - 3) Titanus-Adriatica - 4) Griffin & Cueto - 5) General Film

21.05 Kramer presenta

BUONE VACANZE

con il Quartetto Cetra, Miranda Martino, Johnny Dorelli, Gloria Christian, Nunzio Gallo, Alberto Rabbagliati, Tonina Torrielli, Paolo Bacilieri e il complesso di Mario Pezzotta, Paolo Cavazzini e Franco Cerri

e con la partecipazione di Joe Damiano
Coreografie di Gino Landi
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22.05 Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato

IL BIGLIETTO VINCENTE

Regia di Arthur Miller
Distr.: M.C.A. - TV

Int.: Steve Forrest, Joanne Moore, James Gregory

22.30 SAFARI

a cura di Armand e Michaela Denis
IV - Il paese degli ippopotami

23 — TORMINA - ASSEGNAZIONE PREMI CINEMATOGRAFICI - DAVID DI DONATELLO

Telecronista: Carlo Mazzarella
Ripresa televisiva di Sergio Spina

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Da Bordighera

Il Festival dell'Umorismo

Anche quest'anno Bordighera ospiterà il Festival Internazionale dell'Umorismo, giunto ormai alla tredicesima edizione. Con questa manifestazione la cittadina ligure ha voluto creare una specie di «pool» dell'umorismo, premiando di anno in anno quei disegnatori e scrittori umoristici europei che si sono messi in particolare luce con le loro pubblicazioni. Fra i vincitori delle precedenti edizioni

della «Palma d'oro» vi sono infatti nomi famosi come Peynet, Isidori, Tetsu, Daninos, Guareschi ecc. Sul significato della manifestazione il Programma Nazionale trasmette il 28 luglio una conversazione di Franco Bergamasco, che lo scorso anno vinse la «Palma d'oro» per il «disegno a tema fisso» mentre la TV dedicherà al festival una trasmissione che andrà in onda questa sera alle 19,10



Gianni Isidori



Pierre Daninos



Raymond Peynet

Mamme fidanzate signorine!
Diventerete sarte provette e riceverete GRATIS - 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno

«CORSO PRATICO»
di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospecto gratis alla

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA
TORINO - Via Reccaforte, 9/10



prima
dopo

prima di insaponarsi ammorbidisce e prepara la barba, anestetizza e protegge;
dopo rasi: toglie ogni irritazione, dà freschezza ed elasticità.
dopo il rasoio elettrico restituisce alla pelle i grassi naturali che l'azione meccanica del rasoio le ha tolto.

campione gratis

sarà spedito senza spese a chi invierà il proprio indirizzo a PRORASO, F.R. BELIA Via Sercambi 29/RC - Firenze.

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c./s. 845 par. 3 a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su k.c./s. 9515 par. 1 a m. 31.53

23.05 Musica da ballo - 24 Le voci di Nicola Arigliano e Wera Negri - 0,36 Musica da ballata - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli canta - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Il club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittheilungen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti, 14.30 Transmission per i Ladini da Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mario Fontana: «Ratschilge des Architekten für das Eigenheim: Der Bau» - 18.40 Internationale Schlagerparade - 19.19 serien: «Tiere auf dem Bauernhof» von Egon Lippert (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 19.15 Musikalische Ferntournee - 19.35 Internationales Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitlichein Abendnachrichten - 20.15 Für die Frau Nr. 95 - Eine Plauderei mit Frau Margerete - 20.30 Speziell für Sie! (Electronica - Bozen) - 21.05 Blick nach dem Süden - 21.20 Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I).

Radio Vaticana

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i «segreti di Arcinocchio» a cura di Danilo Sili (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Canzoni a festa: Cichellero: Tanto, tanto bella; De Vita: Pesci rossi; Acampora: Sole magresse; Donida: Canzoncella italiana; Carosone: Pigliate 'na pastiglia; Cicognini: Serenata core a core; Trovatiello: A Tici-ti-tic-ta; Marini: Peppennella - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nome di vita politica - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache con la partecipazione del violinista Riccardo Brendel - Brahms: III sinfonia in fa magg. op. 90; Prokofiev: Concerto n. 1 in re magg. per violino e orchestra - op. 19 - Orchestra Filarmonica Triestina (1 parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 16-5-58) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Piccola discoteca di cori regionali, a cura di Claudio Nollari (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Sette giorni a Trieste», rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico. Lettura programmi - 7.30 - Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 «Victor Young e la sua orchestra» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti fra noi! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 «Appuntamento con Kurtz» - 15 Concerto operistico diretto da Argeo Quadri con la partecipazione del tenore Antonio Spruzola-Zola e del soprano Carla Schiavon. Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana - 16 Opere monumentali di costruttori antichi: «Le creazioni dei tecnici dell'antico Egitto», di Miran Pavlin - 16.15 «Caffè» concerto - 17 Quintetto campagnolo - 17.15 Giornale radio - 17.20 - Canzoni e ballabili - 18 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile - 18.10 Calediscopio: Bazzini: La ronda dei folletti; Ficco: Allegro - Orchestra Johnny Douglas - Danze russe - André Previn e il suo complesso - Gianni Saffred al vibrafono - 19 I letterati sloveni nella loro corrispondenza: (3) «Ksaver Mesko», a cura di Martin Juvak - 19.20 «Solisti e gruppi strumentali celebri» - 20 Radiosport - Lettura programmi seriali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro della Filarmonica Slovena - 21 «Il pianeta rosso», racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalic, 6ª puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - allestimento di Peter Maljuc - 21.45 «Motivi hawaiani» - 22 Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 - 22.35 «Melodie per la sera» - 23 Il sassofono di Charlie Parker - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

selezione
dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19.50 Musica varia, 20.15 Dal Festival di Salisburgo: «Cosi fan tutte», opera comica in 2 atti di W. A. Mozart diretta da Karl Böhm, 22.45 Notiziario, 23.15 Musica da ballo, 0.05-1 Mozart: Serenata, I Frères Jacques e la Musica de l'Armée de l'Air, 21 Da Montecarlo: «Triumph Variétés», 22 Ballo del Club 60, 23.20 Dischi.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Vita parigina, 20.30 «Nuit de l'Ecole de l'Air», con Rika Zarai, Geori Boué, I Frères Jacques e la Musica de l'Armée de l'Air, 21 Da Montecarlo: «Triumph Variétés», 22 Ballo del Club 60, 23.20 Dischi.

III (NAZIONALE)

18 Concerto diretto da Lorin Maazel, Solista: pianista Alexis Weissenberg, Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16; Mozart: 24° concerto per pianoforte e orchestra in fa maggiore K. 491; Beethoven: Ottava sinfonia in fa maggiore op. 93, 20 Vieuxtemps: Rondino op. 32 n. 2, 20.05 «Don Giovanni» di W. A. Mozart diretto da Alberto Erede, 23 Musica pianistica francese eseguita da Grant Johannesen, 23.12 Franck: Quintetto in la minore per pianoforte e archi.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

11.15 Il violinista Baker e il pianista R. Price, 12.45 Concerto diretto da Vilem Tausky, Solista: pianista James Gibb, Dohnanyi: Variazioni su un canto infantile per pianoforte e orchestra; Sielbust: Finlandia, poema sinfonico, 13.30 Motivi preferiti, 14.45 Musica richiesta, 19.30 Musica da ballo e seguita dall'orchestra Victor Silvester, 20.15 Canzoni d'amore di diversi paesi, 21.30 Concerto diretto da Vilem Tausky, Solista: pianista James Gibb (replica Concerto delle ore 12.45), 22.15 Musica di Haydn, 23.15 Passatempo musicale, 23.15 Rivista scozzese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Orchestra tigrina, 20.30 Farsa dialettale, 21.10 Musique aux Champs-Élysées, 22.15 Notiziario, 22.20 Dittersdorf: «Le quattro epoche del mondo», sinfonia in do maggiore Hummel: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra.

MONTECENERI

16.50 Concerto sinfonico diretto da Conrado Baldiri: Mendelssohn: Sogno d'una notte d'estate; Haydn: Concerto per oboe e orchestra (solista: Giuseppe Scanniello), 17.45 Musiche da film d'altri tempi, 18 Musica richiesta, 18.30 Voci del Grigione italiano, 19 Gregor Gerhard all'organo da teatro, 19.45 Rusticanelle, 20.30 «Prego, dica pure!», programma scelto e commentato da un ascoltatore, 21 Musiche brasiliane, 21.30 «Il diavolo», azione radiofonica di Giuseppe Negretti da un racconto di Maupassant, 22 Melodie e ritmi, 22.35-23 Galleria del jazz.

SOTTENS

19.45 Musica leggera, 20.15 Musica senza frontiere, 21.15 Tutti lo supponiamo, 21.15 Carlos d'Aguila, 22.10 Musica leggera, 22.35-23.15 Balli londinesi.

con
VOXSON
vedrete
di più
perchè
vedrete
tutto



Osservate bene l'immagine: essa balza intera, in tutta la sua completezza, dal nuovo schermo rettangolare "TotalVideo", mentre la zona tratteggiata, corrisponde ai limiti dei normali schermi da 21 pollici.

anche restando in casa non vi sfuggirà il minimo dettaglio dei GIOCHI OLIMPICI se avrete un VOXSON TOTALVIDEO con il nuovissimo cinescopio da 23" a schermo piatto e squadrato



Anche i televisori della nuova serie "TOTALVIDEO" sono già muniti del sintonizzatore per la immediata ricezione del 2° canale



VOXSON

FABBRICA APPARECCHI RADIO E TELEVISIONE S.p.A. - ROMA

L'INDUSTRIA ITALIANA CHE HA CONQUISTATO NEGLI STATI UNITI IL PREMIO HESS BROTHERS 1960

RADIOCORRIERE TV



Gino Bramleri
presentatore di
"TINTARELLA,"

RADIOCORRIERE TV



Gino Bramleri
presentatore di
"TINTARELLA,"